



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2014

AND BEST IN CLASS RE
O ENHANCE CUSTOMER LINKING THE FUTURE SERV
WORLDWIDE LEADER IN RENE

Prysmian
Group



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2014

INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER 4

INTRODUZIONE 7

Nota metodologica	8
Sostenibilità in numeri	9
Commitment del Gruppo	10
Stakeholder e attività di coinvolgimento	11
Analisi di materialità	12

PRYSMIAN GROUP 15

Profilo del Gruppo	16
Etica e integrità	28
Modello di Governance	30
Azionariato e Investor relations	32
Risk Management	34
Performance economica	37

UNA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA 39

Creazione di valore	40
Approccio al mercato	42
Operations	45
Qualità di prodotto	47

INNOVAZIONE 49

Impegno nell'innovazione	50
Principali progetti	52
Diritti di proprietà intellettuale	56

SUPPLY CHAIN 59

Approccio strategico	60
Ottimizzazione dei trasporti	62



PERSONE	67
Valorizzazione delle persone	68
Investire sulle persone	72
Politiche di remunerazione	78
Diversità e pari opportunità	80
Relazioni industriali	82
Comunicazione interna e attività di coinvolgimento	83
Salute e sicurezza sul lavoro	84
COMUNITÀ	87
Iniziative di Corporate Citizenship and Philanthropy	88
AMBIENTE	93
Politica ambientale	94
Energia	99
Gas a effetto serra	100
Rifiuti	102
Acqua	106
Sostanze lesive per lo strato di ozono	108
ALLEGATI	110
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	120
GRI CONTENT INDEX	122



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Nel corso del 2014 il Gruppo Prysmian ha confermato il proprio impegno per la sostenibilità, rinnovando gli investimenti in progetti legati alla ricerca di prodotti sostenibili, rafforzando il processo di sviluppo delle proprie risorse umane, partecipando attivamente a progetti e iniziative di pubblico interesse e riducendo, ove possibile, l'impatto ambientale dei prodotti e delle attività produttive. L'anno ha visto l'avvio di diverse iniziative che rappresentano tappe importanti del percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo e che mirano a produrre impatti positivi, di breve e di medio periodo, a beneficio di tutti gli stakeholder.

Tali sforzi sono stati accompagnati da un processo di diffusione della cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione e da una **rendicontazione** sempre più completa ed efficace che rispetto al passato aumenta l'ampiezza e la profondità delle tematiche economiche, sociali e ambientali trattate. Ne è testimonianza il presente Bilancio di Sostenibilità, nel quale trovano applicazione le nuove «Sustainability Reporting Guidelines G4» definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative - che pongono una maggiore focalizzazione sulle tematiche ritenute materiali per il Gruppo e i suoi stakeholder. Inoltre, con lo scopo di garantire l'affidabilità delle informazioni contenute in questo Bilancio, anche quest'anno è stato affidato a Deloitte l'incarico di verificare tali informazioni e di rilasciare la relazione della Società di Revisione. La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo si concentra su tematiche chiave quali l'innovazione tecnologica e sostenibile delle soluzioni offerte, la responsabilità ambientale dei processi produttivi, la gestione delle relazioni con le comunità locali nelle quali Prysmian opera, l'attenzione alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo delle persone.

Con riferimento alla **responsabilità economica e finanziaria** del Gruppo, nel 2014 le relazioni con il mercato finanziario sono state particolarmente intense, con oltre 400 incontri con investitori istituzionali tra conference call, incontri one-to-one e di gruppo. Inoltre, dopo l'ampio successo conseguito lo scorso anno a livello internazionale, Prysmian ha di nuovo aperto le porte al programma YES (Your Employee Shares), un piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate per i propri dipendenti, con l'obiettivo di aumentarne la vicinanza, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business, rafforzando la percezione interna del Gruppo Prysmian come una 'One Company'.

Con riferimento al **prodotto**, sia nei segmenti Energy Projects ed Energy Products, sia nel segmento Telecom, Prysmian ha portato avanti importanti progetti innovativi. Nel campo della



trasmissione e distribuzione di energia terrestre attraverso cavi di altissima tensione, nel corso dell'anno è stato completato lo sviluppo del prototipo 400 kV, il più grande conduttore in rame mai sviluppato dal Gruppo. Inoltre, Prysmian ha compiuto significativi passi avanti nello sviluppo della tecnologia P-Laser, il primo cavo per reti elettriche eco-sostenibile e ad elevate prestazioni con materie prime riciclabili.

Relativamente ai prodotti e ai processi di produzione di fibra e cavi ottici, nel segmento Telecom, Prysmian ha sviluppato più di 20 cavi drop, oltre che nuovi processi di fabbricazione delle fibre ottiche, sfruttando al meglio ciascuna delle tecnologie presenti all'interno del Gruppo.

Per quanto riguarda i **fornitori**, consapevole degli effetti che le loro attività hanno sull'ambiente e sulla società, il Gruppo



ha deciso di dotarsi di un Codice di Condotta Commerciale, volto a diffondere pratiche di business responsabili attraverso la definizione di principi di responsabilità economica, ambientale e sociale da applicare lungo l'intera catena del valore. Data l'importanza del ruolo svolto dal **capitale intellettuale** e dal talento nel raggiungimento di obiettivi di redditività e di creazione di valore, Prysmian ha continuato il proprio percorso volto a favorire lo sviluppo dei propri dipendenti, attraverso una costante valorizzazione dei singoli all'interno di un ambiente di lavoro internazionale.

Il Gruppo ha compiuto passi importanti anche in considerazione delle **comunità locali** con cui entra in contatto. Ritenendo l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni un prerequisito fondamentale per lo sviluppo economico e sociale, Prysmian ha deciso di aggiornare la propria Policy riguardante gli inter-

venti a beneficio delle comunità indirizzandoli esplicitamente a favore dell'accesso a queste fonti.

È stato mantenuto anche l'impegno verso l'**ambiente**, concretizzatosi nell'implementazione di attività volte alla riduzione degli impatti delle attività del Gruppo. Nel corso dell'anno, infatti, sono state messe in atto in diversi stabilimenti iniziative finalizzate alla riduzione dei consumi energetici, alla diminuzione dei rifiuti prodotti e dei quantitativi di acqua consumata, a testimonianza della forte volontà di Prysmian di dare una attuazione concreta alle iniziative di sostenibilità che continuativamente mette in atto.

Valerio Battista
Chief Executive Officer





INTRODUZIONE

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Prysmian (di seguito “Prysmian” o anche il “Gruppo”) è un documento redatto con l’obiettivo di fornire un quadro esaustivo e trasparente dei valori, degli impegni assunti e dei risultati ottenuti in tema di sviluppo sostenibile. Tale bilancio, giunto alla sua quarta edizione (la terza edizione, riferita all’anno 2013 è stata pubblicata nell’Aprile 2014), realizzato con frequenza annuale, rappresenta il principale strumento per comunicare le performance conseguite dal Gruppo in ambito economico, sociale e ambientale e ripercorre la storia dell’impegno di Prysmian nel condurre attività volte a creare valore non solo per l’azienda ma anche per gli stakeholder. Proseguendo in un percorso di miglioramento continuo, Prysmian ha redatto questo Bilancio in conformità con le nuove «G4 Sustainability Reporting Guidelines», secondo l’opzione *Core*. Tali linee guida, definite nel 2013 dal GRI – Global Reporting Initiative, testimoniano il continuo impegno di Prysmian nel rendere il processo di rendicontazione sempre più completo ed efficace, aumentando l’ampiezza e la profondità dei temi trattati.

Le linee guida per il reporting di sostenibilità GRI G4 prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l’organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del Bilancio è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali con l’obiettivo di consentire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability*.

Salvo diversamente indicato, i dati e le informazioni del presente bilancio si riferiscono alle società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2014 consolidate integralmente all’interno della Relazione finanziaria annuale. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati solo a fini comparativi, allo scopo di consentire una valutazione dell’andamento nel tempo delle attività del Gruppo. Inoltre, le informazioni sono riportate nel presente documento attraverso il ricorso a grandezze misurabili e a stime, opportunamente segnalate nei diversi capitoli. Non si segnalano cambiamenti significativi nell’assetto proprietario o nella dimensione del Gruppo

avvenuti nel 2014, tali da impattare nel perimetro di rendicontazione di questo Bilancio. Rispetto allo scorso anno, da un punto di vista dimensionale e strutturale, si segnala comunque che non è considerata la società “Power Cables Malaysia Sdn Bhd”, eccezion fatta per i dati ambientali.

Al fine di garantire l’affidabilità delle informazioni presentate, Deloitte ha svolto un esame limitato («limited assurance engagement») del Bilancio di Sostenibilità, rilasciando la relazione della Società di revisione secondo i criteri indicati nel principio ISAE 3000. Tale relazione include anche il rispetto dei principi di indipendenza del revisore.

Struttura del bilancio di sostenibilità

Il primo capitolo è dedicato alla presentazione del Gruppo, alle aree in cui opera, ai principali avvenimenti e riconoscimenti dell’anno e ai valori che ne guidano il modo di operare, descrivendo, inoltre, la struttura di governance di Prysmian, nonché le performance economiche e le attività di coinvolgimento e comunicazione con gli azionisti e gli investitori.

È poi definita la sezione dedicata al core business del Gruppo, ossia ai prodotti. Questa sezione mostra, nei capitoli «Una sostenibilità integrata», «Innovazione» e «Supply Chain» come la sostenibilità sia un concetto omnicomprensivo che interessa tutta la vita del prodotto: dall’attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili, fino alla rete dei trasporti per portare il prodotto nel mercato. Il capitolo successivo è dedicato alle risorse umane, alle politiche di salute e sicurezza, al coinvolgimento dei dipendenti e alla loro valorizzazione attraverso iniziative di sviluppo delle competenze. L’attenzione alle proprie risorse si identifica anche nelle iniziative in favore delle comunità locali in cui il Gruppo opera, descritte all’interno del capitolo «Comunità». La sezione relativa all’ambiente è dedicata alla presentazione delle politiche in materia HSE, nonché alle performance ambientali, attraverso l’analisi dei risultati degli aspetti più significativi quali l’utilizzo delle risorse naturali e delle materie prime, il consumo di energia e le relative emissioni in atmosfera di gas a effetto serra e lo smaltimento di rifiuti di lavorazione. Il Bilancio si chiude con gli allegati, che dettagliano ulteriormente alcune informazioni contenute nel Bilancio, la Relazione della Società di revisione e il GRI Content Index.



Questo Bilancio include oltre 100 KPI

CONTATTI

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull’operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all’interno del Bilancio di Sostenibilità, potete contattare:

CORPORATE AND BUSINESS COMMUNICATIONS

- +39 0264491
- sustainability@prysmiangroup.com

SOSTENIBILITÀ IN NUMERI

I PRINCIPALI RISULTATI DELL'ANNO

Prysmian Group

€€€ € 6.840
Milioni - Ricavi Totali

€ 0,54
Utile per azione

Una sostenibilità integrata



€ 163
Milioni - Investimenti

89
Stabilimenti in 33 Paesi

Innovazione



€ 16 Milioni
Riduzione dei costi derivanti dal programma design to cost (dct)

5.836
Brevetti*

Supply Chain



76%
Spesa di metalli su fornitori monitorati dal gruppo su tematiche di sostenibilità

Oltre
70%
Acquisti locali di servizi

28%
Bobine di legno riutilizzate

Persone



19.435
Dipendenti**

96,6%
Dipendenti a tempo indeterminato

33%
Dipendenti che hanno aderito al programma YES

Comunità



77%
Contributi per iniziative di corporate citizenship and philanthropy nell'ambito del settore salute e welfare

Ambiente



93%
Siti produttivi certificati ISO14001

59%
Siti produttivi certificati OHSAS18001

-3,2% GJ
Consumi di energia rispetto al 2013

* Al 31.12.2014
** Dato in FTE

COMMITMENT DEL GRUPPO



Il Gruppo Prysmian è impegnato a operare in modo responsabile attraverso un modello di business che, ponendo la sostenibilità come elemento caratterizzante delle proprie scelte, mira a creare valore per tutti i suoi stakeholder e ad assicurare lo sviluppo sostenibile del Gruppo e del territorio in cui opera.

Nel rispetto della propria Vision aziendale, volta a promuovere "l'efficienza, l'efficacia e la sostenibilità dell'offerta di energia e di informazione come motore principale per lo sviluppo delle comunità", Prysmian ha consolidato, nel corso degli anni, il proprio impegno sul fronte della sostenibilità, definendo obiettivi sempre più sfidanti in grado di aprire il Gruppo a nuovi orizzonti. Sempre alla ricerca della continua soddisfazione dei bisogni del Cliente, Prysmian tiene fede, ogni giorno, alla propria missione aziendale e sviluppa prodotti sostenibili e di qualità, investendo in soluzioni tecnologiche all'avanguardia in grado di arricchire il valore della propria offerta.

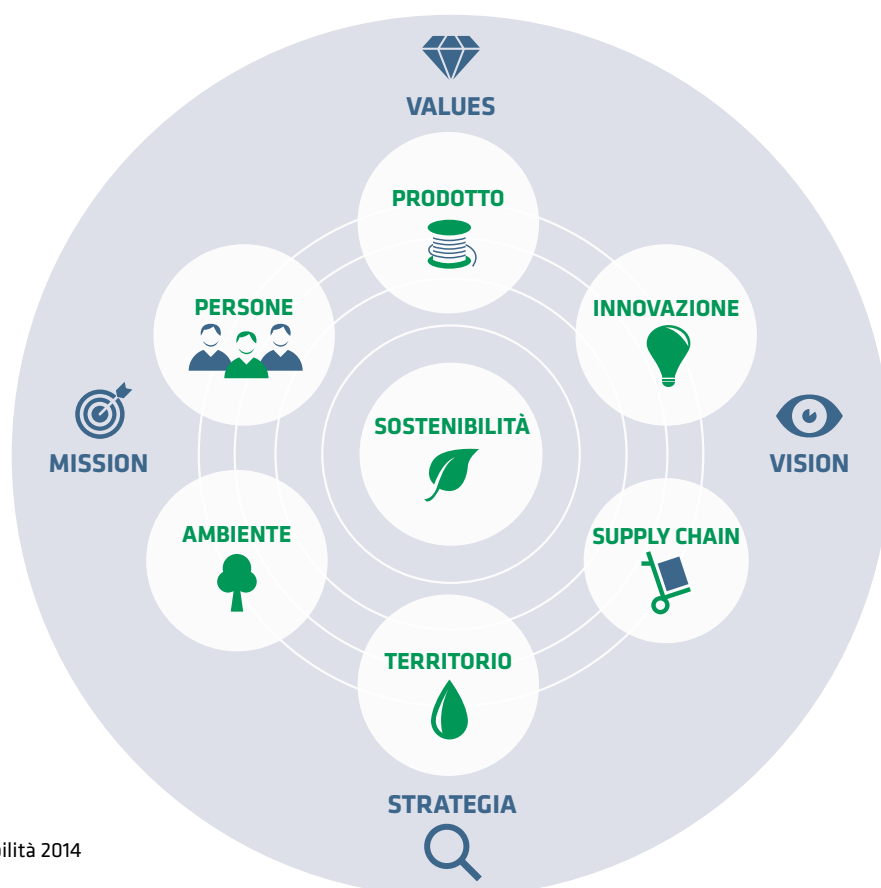
Leader nel settore dei cavi e dei sistemi per l'energia e le telecomunicazioni, il Gruppo esprime al meglio il proprio approccio alla sostenibilità, guidando la propria strategia di crescita verso tematiche chiave quali l'innovazione tecnologica e sostenibile delle soluzioni offerte, la responsabilità ambientale dei processi produttivi, la gestione delle relazioni

con le comunità locali nelle quali Prysmian opera, l'attenzione alla sicurezza sul lavoro e allo sviluppo delle persone, impegnandosi profondamente a migliorare le competenze negli ambiti di Customer Centricity, Research and Innovation, Environmental Sustainability ed Employee Development.

Anche nel 2014 il Gruppo rinnova il proprio impegno concreto e continuo volto a promuovere la sostenibilità e finalizzato a sviluppare importanti e nuove iniziative per migliorare la propria capacità di creare valore per sé e per i propri stakeholder nel medio-lungo termine.

Con questo intento, nel corso dell'anno sono state avviate importanti iniziative e attività come ad esempio: organizzazione di un evento di Multi-Stakeholder Engagement, aggiornamento del Codice Etico, sviluppo di un Codice di Condotta Commerciale e di una Diversity and Inclusion Policy, aggiornamento delle Corporate Citizenship and Philanthropy Policy e pianificazione di audit energetici.

Inoltre, il Gruppo Prysmian opera in settori, in cui il cambiamento climatico è considerato una delle principali sfide da affrontare. Le opportunità derivanti da tali sfide hanno portato il Gruppo ad offrire ai propri Clienti prodotti innovativi integrandoli in soluzioni sempre più orientate ad ottenere un'efficienza energetica e una riduzione di emissioni di gas a effetto serra.



STAKEHOLDER E ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Prysmian si caratterizza per l'importanza che viene riconosciuta ai numerosi stakeholder di riferimento del Gruppo. Nel perseguimento degli obiettivi aziendali risulta fondamentale, per Prysmian, sviluppare forme di dialogo e di interazione costante con gli stakeholder interni ed esterni, al fine di comprendere le esigenze, gli interessi e le aspettative di varia natura (sociale, economica, professionale, umana) di tutti gli attori coinvolti. In particolare, in uno scenario dinamico, competitivo e di forte cambiamento, essere in grado di anticipare i cambiamenti e identificare le tendenze emergenti, consente al Gruppo di generare valore aggiunto condiviso e costante nel lungo periodo.

A tale scopo, Prysmian si impegna quotidianamente nell'instaurare relazioni di fiducia con i propri stakeholder, fondate sui principi della trasparenza, dell'apertura e dell'ascolto.

Il coinvolgimento degli stakeholder è divenuto ormai parte integrante dei compiti delle varie unità organizzative e, di conseguenza, importante per la gestione quotidiana del business e la definizione e implementazione di strategie future.

L'approccio utilizzato dal Gruppo per comunicare con gli stakeholder ha subito, nel tempo, una continua evoluzione, articolandosi in iniziative di varia natura volte a impiegare al meglio i molteplici canali a disposizione delle funzioni aziendali, al fine di instaurare un dialogo costante con gli stakeholder. Tali modalità tradizionali di interazione si sono progressivamente evolute nel tempo e, nel 2014, Prysmian ha compiuto un importante passo all'interno del proprio percorso di sostenibilità organizzando, a Milano, il suo primo evento di multi-Stakeholder Engagement sui temi di sostenibilità.

Il Gruppo crede fermamente nell'importanza del ruolo svolto dagli stakeholder al fine di rafforzare l'impegno responsabile di Prysmian e al contempo consolidare la sua capacità di generare valore a beneficio di tutti. Tale valore, infatti, è il frutto dell'abilità dell'azienda di riconoscere le aspettative degli stakeholder, che, direttamente o indirettamente, influenzano le attività del Gruppo o che, a loro volta, sono da queste influenzate. Compresa tali aspettative, la capacità del Gruppo si concretizza nella promozione e implementazione di azioni specifiche volte a soddisfare queste aspettative.

L'iniziativa di multi-Stakeholder Engagement è stata implementata con lo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- Ascoltare le idee e le ispirazioni degli stakeholder rispetto al business di Prysmian, al fine di migliorare l'approccio alla sostenibilità del Gruppo;



- Mantenere un approccio interattivo e un'ottica prospettica nel dialogo con gli stakeholder.

L'iniziativa ha consentito ai rappresentanti degli stakeholder coinvolti di partecipare attivamente, attraverso discussioni aperte e workshop in cui sono stati liberi di esprimere e scambiare idee, opinioni e prospettive su un insieme di argomenti connessi ai temi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. In particolare, l'evento ha permesso di confrontare le esigenze e le priorità di sei categorie di stakeholder esterni: clienti; fornitori; comunità locali; università e centri di ricerca; investitori; Organizzazioni Non Governative, amministrazioni pubbliche e organizzazioni impegnate nella difesa dell'ambiente. Il dialogo aperto ha condotto a una lunga riflessione sull'approccio di Prysmian alla sostenibilità, facendo emergere gli impegni e le tematiche che gli stakeholder ritengono prioritari e cruciali, al fine di guidare il Gruppo verso nuovi e più ampi orizzonti futuri. Inoltre, durante la discussione, i partecipanti hanno offerto un significativo contributo nell'individuazione dei principali impatti che le attività del Gruppo hanno sulle fasi della catena del valore, evidenziando la pertinenza e la materialità percepita di ciascuna tematica di sostenibilità. Le principali tematiche emerse sono riconducibili a quattro aree tematiche: supply chain, risorse naturali e materie prime, logistica e trasporti e mercati e prodotti. In ultimo, gli stakeholder hanno suggerito potenziali iniziative e sfide di sostenibilità che l'azienda dovrebbe implementare nel lungo periodo, allo scopo di proseguire il suo percorso verso lo sviluppo sostenibile.



Nel 2015 Prysmian continuerà le attività di coinvolgimento intraprese l'anno precedente. In particolare, sarà organizzata una nuova iniziativa di multi-Stakeholder Engagement in uno dei Paesi dove il Gruppo opera.

* Le categorie di stakeholder del Gruppo sono state identificate tramite un'analisi interna aggiornata periodicamente, sulla base degli standard AA 1000 e GRI.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Prysmian ha condotto un'analisi di materialità al fine di rafforzare il proprio approccio responsabile attraverso l'identificazione e la prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità che sono rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder.

Tale analisi ha consentito di individuare gli aspetti che sono ritenuti materiali, ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

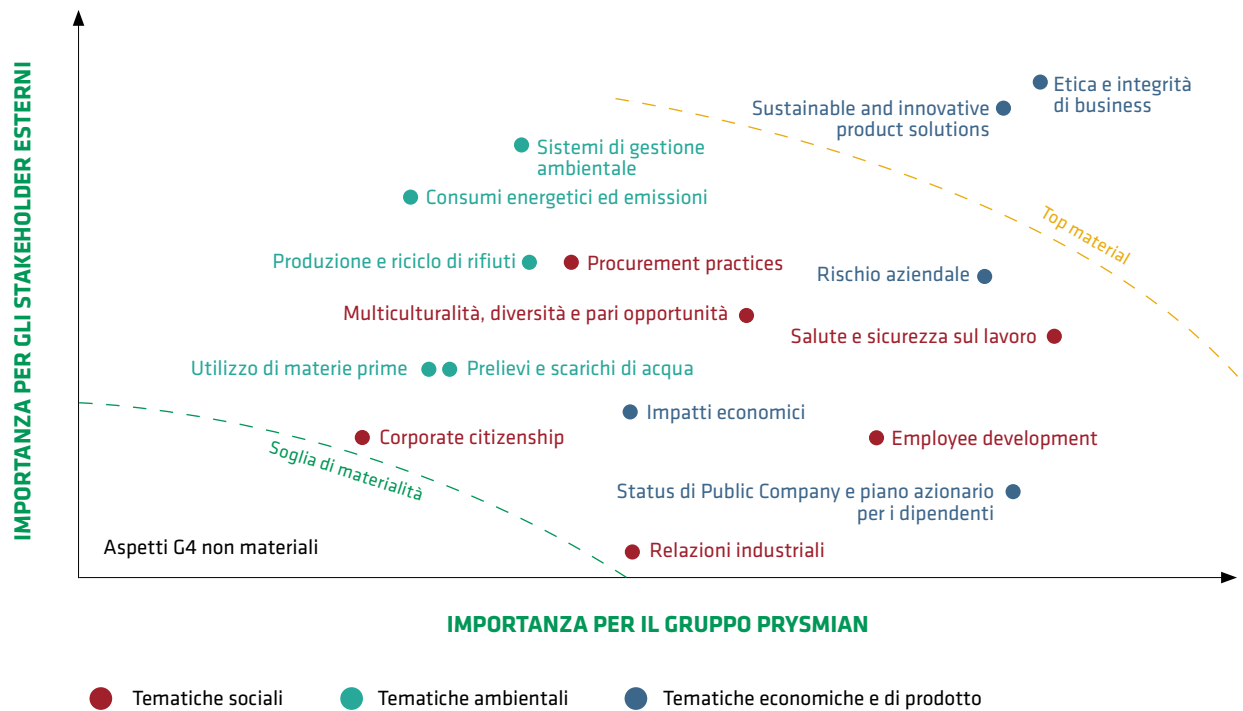
La prospettiva degli stakeholder, infatti, rappresenta la chiave di lettura necessaria affinché il Gruppo possa continuare a generare valore condiviso nel breve, medio e lungo periodo.

Prysmian, in armonia con il proprio percorso di transizione alle «G4 Sustainability Reporting Guidelines» definite nel 2013 dal GRI - Global Reporting Initiative, ha accolto le sollecitazioni provenienti dalle nuove linee guida, le quali pongono molta enfasi sulla materialità quale punto di partenza per la rendicontazione degli aspetti non finanziari del Gruppo.

L'analisi di materialità condotta ha coinvolto sia gli stakeholder esterni, attraverso l'iniziativa di multi-Stakeholder Engagement organizzata a Milano, sia gli stakeholder interni, attraverso un'indagine interna alla quale hanno partecipato diversi esponenti delle principali funzioni aziendali. L'output dell'analisi ha permesso di identificare le tematiche materiali per il Gruppo Prysmian, che sono trattate in questo Bilancio. Tale analisi è stata svolta in conformità con le Linee Guida AA1000 Stakeholder Engagement Standard, i principi di Accountability e ai criteri definiti dal Global Reporting Initiative (GRI-G4). Le tematiche di sostenibilità individuate rappresentano gli aspetti su cui si focalizzerà l'impegno futuro di Prysmian e guideranno gli argomenti e gli indicatori rendicontati all'interno del presente documento. Nell'analisi delle tematiche rilevanti è stato tenuto conto dell'impatto di ciascuna di esse sia all'interno del perimetro del Gruppo sia all'esterno lungo l'intera catena di creazione del valore. Maggiori informazioni relative a tali analisi sono riportate in allegato.



DIAGRAMMA DI MATERIALITÀ DEL GRUPPO PRYSMIAN







PRYSMIAN GROUP

PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo Prysmian: leader di mercato, di innovazione e di tecnologia nell'industria globale dei cavi.

Il Gruppo Prysmian è leader mondiale nel settore dei cavi e sistemi per energia e telecomunicazioni.

Con oltre 130 anni di esperienza, un fatturato di circa Euro 7 miliardi nel 2014, oltre 19.000 dipendenti in 50 Paesi e 89 impianti produttivi, il Gruppo offre la più ampia gamma di prodotti, servizi, tecnologie e know-how per ogni tipo di industria, grazie a una presenza commerciale capillare, 17 centri di Ricerca e Sviluppo in Europa, Stati Uniti, Sud America e Cina e oltre 500 professionisti R&D qualificati.

Prysmian è una public company, quotata alla Borsa Italiana nell'indice FTSE MIB.

Il Gruppo è strutturato secondo la suddivisione dei business nei segmenti operativi Energy Projects, Energy Products e Telecom ed è attivo nella progettazione, produzione, fornitura e installazione di cavi per le più varie applicazioni.

La società opera nel business dei cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di **energia**, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali e cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture.

Per le **telecomunicazioni** il Gruppo produce cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati grazie a una gamma completa di fibre ottiche, cavi ottici e in rame e sistemi di connettività. Nel corso degli anni Prysmian Group ha raggiunto importanti traguardi, realizzando progetti con soluzioni innovative e all'avanguardia che soddisfano le più alte aspettative dei clienti creando valore per gli stakeholder e per il Gruppo stesso.

Il Gruppo Prysmian ha realizzato, per conto di utilities e gestori di rete elettrica, alcuni dei principali progetti di **interconnessione energetica sottomarina**. Fra questi, la recente commessa per il collegamento di alcune isole delle Cicladi alla terraferma greca e il progetto record Westernlink nel Regno Unito, che vanta una serie di primati industriali in termini di tensione raggiunta (600 kV), classe più elevata per un cavo isolato mai messa in esercizio al mondo (2200 MW) e distanza (oltre 400 km). Negli Stati Uniti, inoltre, sono degni di nota i progetti Trans Bay, Neptune e Hudson, i quali

illuminano ampie aree tra San Francisco e New York City con energia proveniente da fonti differenti.

Il Gruppo è inoltre leader mondiale nei collegamenti sottomarini per parchi eolici offshore. Oltre ad aver partecipato ai principali progetti europei degli ultimi anni, Prysmian ha da poco progettato il collegamento in cavo di alcuni parchi eolici situati nel Mar Baltico, nell'area denominata West of Adlergrund, con le reti elettriche di terraferma in Germania.

A livello di **infrastrutture terrestri**, il Gruppo Prysmian ha contribuito alla realizzazione delle reti elettriche di alcune fra le più grandi metropoli al mondo, da New York a Buenos Aires, da Londra a San Pietroburgo, da Hong Kong a Sydney.

Il Gruppo supporta anche l'**industria petrolchimica** offrendo agli operatori del settore soluzioni per l'impiego sia nelle attività di esplorazione e produzione, sia in quelle di trasformazione e stoccaggio di idrocarburi. Dai cavi di potenza, di strumentazione e controllo fino ai prodotti e servizi SURF, che comprendono cavi ombelicali per piattaforme offshore e tubi flessibili ad alta tecnologia per l'estrazione di petrolio.

Nel mercato delle **energie rinnovabili**, le tecnologie di Prysmian supportano la realizzazione di alcuni fra i più importanti parchi solari ed eolici del mondo, come l'impianto fotovoltaico di Ohotnikovo in Ucraina e i principali parchi eolici del sud Italia.

I cavi Fire Resistant del Gruppo sono nel cuore delle **costruzioni** più spettacolari e all'avanguardia, come lo stadio di tennis di Wimbledon, l'avveniristico Marina Bay Sands di Singapore e il grattacielo Shard di Londra, il più alto dell'Europa occidentale. A Milano le soluzioni in cavo Prysmian Group stanno contribuendo a garantire la sicurezza dei 20 milioni di visitatori attesi all'Esposizione Internazionale del 2015.

Nel business **Elevator** i cavi per ascensori del Gruppo sono presenti in alcuni degli edifici più alti o prestigiosi del mondo, come il nuovo World Trade Center di New York City. Cablando il Burj Khalifa a Dubai, la struttura più alta del mondo con i suoi 828 metri, Prysmian ha garantito la sicurezza in ciascuno dei suoi





162 piani con cavi per ascensori e cavi resistenti al fuoco la cui lunghezza supera di 1.300 volte l'altezza della torre.

Anche nei **trasporti** il Gruppo ha raggiunto eccezionali traguardi, realizzando i cablaggi di alcuni degli aerei passeggeri e delle navi più grandi al mondo, come l'Airbus 380 o la flotta GENESIS della Royal Caribbean, dei treni più veloci e delle metropolitane più innovative, come quella recentemente inaugurata a Shanghai. Tre milioni di passeggeri della metropolitana di Londra si spostano ogni giorno attraverso 400 km di gallerie cablate grazie ai cavi Fire Resistant Prysmian e Draka.

Infine, con un'ampia gamma di soluzioni in fibra per voce,

video e dati e grazie a continui investimenti in R&D e 19 stabilimenti dedicati, il Gruppo Prysmian è il primo produttore al mondo di **cavi Telecom**, con cui contribuisce allo sviluppo delle infrastrutture che supportano il flusso di informazioni e comunicazioni fra le comunità in tutto il mondo. La qualità delle fibre ottiche e l'innovazione applicata ai cavi permettono al Gruppo di affrontare le sfide più difficili e ambiziose. In Australia Prysmian sta aiutando il governo locale a realizzare l'obiettivo di creare una rete Fibre-to-the-Premises che collegherà il 93% degli edifici residenziali e commerciali del Paese. Questo progetto conferma il ruolo fondamentale del Gruppo nella più grande sfida infrastrutturale mai affrontata nella storia dell'Australia.

Energy Projects

Il Segmento Operativo Energy Projects comprende i business high-tech e a elevato valore aggiunto, il cui focus è rivolto al progetto e alla sua realizzazione, nonché alla personalizzazione del prodotto: Alta Tensione terrestre, Sottomarini e SURF, ovvero cavi ombelicali, tubi flessibili e cavi speciali DHT (Downhole Technology) per il mercato petrolifero.

Prysmian progetta, realizza e installa cavi e sistemi di alta e altissima tensione per la *trasmissione di energia sotterranea e sottomarina* direttamente dalle centrali elettriche alle reti di distribuzione primaria. Attraverso Prysmian PowerLink S.r.l. il Gruppo sviluppa i più avanzati sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino, che includono installazioni fino a 2.000 metri di profondità realizzate grazie alla nave posacavi Giulio Verne, tra le più grandi e tecnologicamente avanzate esistenti al mondo. Prysmian offre inoltre servizi avanzati per la realizzazione di collegamenti energia sottomarini per parchi eolici

offshore, che vanno dal project management all'installazione dei cavi, resa possibile dalla nave posacavi Cable Enterprise. Le tecnologie del Gruppo per questo business comprendono cavi per il funzionamento delle turbine eoliche, cavi per il collegamento tra le diverse turbine e per il collegamento alla terra ferma.

Il Gruppo offre, inoltre, la gamma completa di prodotti e servizi cosiddetti SURF (Subsea Umbilical, Riser and Flowline) al servizio delle attività di esplorazione offshore per il mercato petrolifero. La gamma comprende cavi ombelicali multifunzione per il trasporto di energia, telecomunicazioni, fluidi e prodotti chimici; tubi e condotte flessibili ad alta tecnologia per l'estrazione petrolifera offshore; cavi speciali DHT (Downhole Technology), che includono cavi per il controllo degli impianti di estrazione, cavi di potenza e per il passaggio dei fluidi idraulici.

Energy Products

Il Segmento Operativo Energy Products offre un portafoglio prodotti completo e innovativo volto a soddisfare le più svariate esigenze del mercato e comprende i seguenti business: Energy & Infrastructure, che include Power Distribution e Trade & Installers, e Industrial & Network Components, che comprende Specialties & OEM, Oil & Gas, Elevators, Automotive e Network Components.

Nell'ambito della trasmissione e distribuzione di energia il Gruppo produce cavi e sistemi di media tensione sia per il collegamento di strutture industriali e residenziali alle reti di distribuzione primaria e sia di bassa tensione per la distribuzione di energia e il cablaggio degli edifici. Le soluzioni Prysmian nascono per supportare utilities e gestori di rete, realtà industriali, installatori e grossisti del settore dell'energia elettrica.

In particolare, i prodotti realizzati per il mercato Trade & Installers comprendono cavi e sistemi per distributori e installatori destinati al cablaggio di edifici e alla distribuzione di energia verso o all'interno di strutture commerciali e residenziali.

Cavi resistenti al fuoco e a ridotta emissione di gas e fumi tossici arricchiscono una gamma di prodotti fra le più vaste e complete al mondo.

Le soluzioni integrate di cablaggio proposte dal Gruppo per il mercato Industrial costituiscono la risposta più completa e tecnologicamente avanzata alle esigenze di un'ampia varietà di settori industriali. Per il business Specialties and OEM Prysmian offre sistemi in cavo per diverse applicazioni industriali specifiche quali treni, aerei, navi, sistemi portuali, gru, miniere, industria nucleare, difesa, settore elettromedicale ed energie rinnovabili. I prodotti per il mercato petrolchimico includono cavi di potenza, di strumentazione e controllo nell'ambito delle varie attività di esplorazione, produzione,

trasformazione e stoccaggio. Ulteriori soluzioni vengono realizzate per il mercato degli ascensori, come cavi flessibili connettorizzati e cavi per vani da corsa e per l'industria automobilistica, nella quale il Gruppo collabora con i maggiori produttori internazionali del settore. La gamma di prodotti si completa con accessori e componenti di rete per il collegamento dei cavi e degli altri elementi di rete.

UNA STORIA INIZIATA DUE SECOLI FA

Con oltre 130 anni di esperienza combinata, Prysmian e Draka vantano una lunga storia di grandi successi, in cui la soddisfazione delle esigenze dei propri clienti ha sempre rappresentato il primo obiettivo. La storia del nostro business è alla base dell'industria stessa dei cavi, caratterizzata da tappe importanti che hanno consolidato nel tempo la nostra reputazione di pioniere nel settore.

Telecom

Il Segmento Operativo Telecom comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

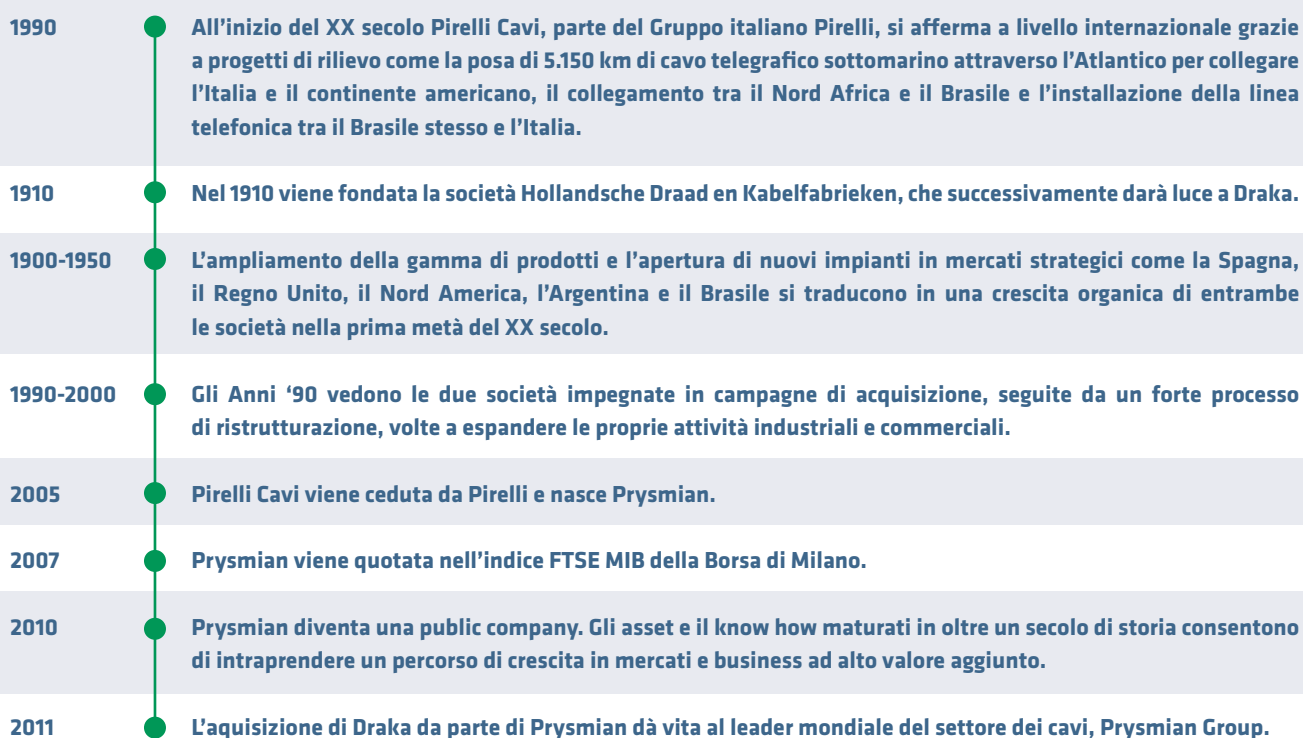
Con centri di eccellenza a Battipaglia (Italia), Eindhoven (Paesi Bassi) e Douvrin (Francia) e cinque siti di produzione nel mondo, Prysmian Group è uno dei leader nella produzione della componente fondamentale per tutti i tipi di cavi ottici: la *fibra ottica*. Un'ampia gamma di fibre ottiche è progettata e realizzata per rispondere al più vasto spettro di applicazioni richieste dai clienti, come fibre single-mode, multimode e specialty. Il Gruppo può inoltre disporre di tutte le tecnologie oggi esistenti per la produzione di fibra ottica, ottenendo in questo modo soluzioni ottimizzate per le diverse applicazioni. Le fibre ottiche sono impiegate nella produzione di un'ampia gamma di cavi ottici, standard o specificamente progettati per ambienti che presentano condizioni sfidanti e di difficile accesso, dai condotti sotterranei alle linee elettriche aeree, dalle gallerie stradali e ferroviarie alle reti del gas e fognarie. Prysmian Group fornisce inoltre soluzioni destinate alla connettività passiva, che garantiscono un'efficiente gestione delle fibre ottiche nella rete. La crescente domanda di una maggiore larghezza di banda ha fatto in modo che la

fibra ottica arrivasse più vicino al cliente finale. Il Gruppo è estremamente attivo in questo settore di mercato in rapida crescita, denominato FTTx, con un approccio al sistema basato sulla combinazione di tecnologie esistenti e soluzioni innovative che consentono di portare le fibre in edifici a sviluppo verticale e ad alta densità abitativa.

Molti dei cavi usati nei sistemi FTTx utilizzano la fibra ottica Prysmian insensibile alla piegatura BendBrightxs, che è stata sviluppata specificamente per questa applicazione.

Prysmian Group produce anche un'ampia gamma di *cavi in rame* per soluzioni di cablaggio interrate, aeree e di edifici sia residenziali sia commerciali. Il portafoglio prodotti comprende cavi con diverse capacità, tra cui i cavi xDSL per la banda larga e quelli progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica.

Sistemi in cavo per esigenze di comunicazione in infrastrutture, industria e trasporti vengono infine realizzati dal Gruppo per le più varie applicazioni: cavi per studi di registrazione radiotelevisivi e cinematografici, cavi per ambienti ferroviari come quelli interrati per le telecomunicazioni su lunga distanza, cavi di segnalazione luminosa e per i dispositivi per la deviazione dei treni, nonché cavi antenna per la telefonia mobile e cavi per reti di comunicazione.

- 
- A vertical timeline with a green line and circular markers. The years are listed on the left, and the corresponding events are on the right.
- 1990** All'inizio del XX secolo Pirelli Cavi, parte del Gruppo italiano Pirelli, si afferma a livello internazionale grazie a progetti di rilievo come la posa di 5.150 km di cavo telegrafico sottomarino attraverso l'Atlantico per collegare l'Italia e il continente americano, il collegamento tra il Nord Africa e il Brasile e l'installazione della linea telefonica tra il Brasile stesso e l'Italia.
 - 1910** Nel 1910 viene fondata la società Hollandsche Draad en Kabelfabrieken, che successivamente darà luce a Draka.
 - 1900-1950** L'ampliamento della gamma di prodotti e l'apertura di nuovi impianti in mercati strategici come la Spagna, il Regno Unito, il Nord America, l'Argentina e il Brasile si traducono in una crescita organica di entrambe le società nella prima metà del XX secolo.
 - 1990-2000** Gli Anni '90 vedono le due società impegnate in campagne di acquisizione, seguite da un forte processo di ristrutturazione, volte a espandere le proprie attività industriali e commerciali.
 - 2005** Pirelli Cavi viene ceduta da Pirelli e nasce Prysmian.
 - 2007** Prysmian viene quotata nell'indice FTSE MIB della Borsa di Milano.
 - 2010** Prysmian diventa una public company. Gli asset e il know how maturati in oltre un secolo di storia consentono di intraprendere un percorso di crescita in mercati e business ad alto valore aggiunto.
 - 2011** L'acquisizione di Draka da parte di Prysmian dà vita al leader mondiale del settore dei cavi, Prysmian Group.

VISION

Crediamo nell'efficienza, efficacia e sostenibilità dell'offerta di energia e di informazione come motore principale per lo sviluppo delle comunità.

Energia e Informazione promuovono lo sviluppo delle comunità. Per questo è importante che siano sempre disponibili e vengano offerte in modo efficiente, efficace e sostenibile. Qualunque sia il business dei nostri clienti, ovunque essi si trovino, quanto duro sia l'ambiente in cui operino. Noi ci impegniamo a mantenerli connessi. Ogni giorno, abbiamo l'opportunità di mettere in pratica la nostra vision, attraverso quello che facciamo. Non importa quanto grandi, o piccole, siano le attività che quotidianamente portiamo avanti, esse crescono nel tempo e contribuiscono a darci la forza per realizzare la nostra mission.

MISSION

Offriamo ai nostri clienti a livello mondiale cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, applicando soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

Offriamo cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni. Una forte reputazione nella ricerca di performance ed innovazione ci permette di offrire ai nostri clienti opportunità di crescita sostenibile e redditizia. Non vogliamo solo essere dei bravi fornitori. Ci teniamo ad essere degli eccellenti partner. Ed è per questo che i valori sono fondamentali per noi. Le cose che facciamo e l'approccio che adottiamo nel realizzarli ci danno l'opportunità di dimostrare quanto teniamo al nostro lavoro.

VALUES

Eccellenza.

Fare bene non è mai abbastanza. Mettiamo insieme rigore ed imprenditorialità per offrire soluzioni innovative e complete per ogni tipo di business.

Integrità.

Quando si tratta di etica, nessuna sfida è troppo grande, o troppo piccola, se l'obiettivo è fare le cose al meglio.

Comprensione.

Abbiamo un grande rispetto per le diverse opinioni e idee e un vivo interesse per le esigenze dei nostri clienti.



PRESENZA NEL MONDO

EMEA

Costa D'Avorio

Abidjian

Danimarca

Brøndby

Estonia

Keila

Finlandia

Pikkala

Oulu

Francia

Amfreville

Angy

Charvieu

Chavanoz

Gron

Neuf Pré

Paron

Xoulces

Douvrin

Calais

Sainte Genevieve

Germania

Neustadt

Schwerin

Nurnberg

Wuppertal

Berlin

Italia

Arco Felice

Ascoli Piceno

Battipaglia

Giovinazzo

Livorno

Merlino

Pignataro Maggiore

Quattordio

Norvegia

Drammen

Olanda

Eindhoven

Delft

Amsterdam

Emmen

Delfzijl

Nieuw Bergen

Repubblica Ceca

Velke Mezirici

Romania

Slatina

Russia

Rybinsk

Slovacchia

Presov

Spagna

Vilanova y la Geltrù (2)

Santander

Santa Perpetua

Svezia

Nassjo

Tunisia

Grombalia

Turchia

Mudanya

U.A.E.

Fujairah

Regno Unito

Aberdare

Bishopstoke

Wrexham

Washington

Ungheria

Balassagyarmat

Kistelek

SUD AMERICA

Argentina

La Rosa

Quilmes

Brasile

Joinville

Sorocaba (2)

Santo André

Vila Velha

ASIA - OCEANIA

Australia

Dee Why

Liverpool

Cina

Baoying

Tianjin

Wuxi

Wuhan (2)

Haixun

Shanghai

Suzhou

Zhongyao

Filippine

Cebu

India

Pune

Chiplun

Indonesia

Cikampek

Malesia

Kuala Lumpur

Melaka

Nuova Zelanda

Auckland

Tailandia

Rayong

NORD AMERICA

Canada

Prescott

Messico

Durango

USA

Abbeville

Lexington

North Dighton

Bridgewater

Rocky Mount

Claremont

Schuylkill Haven



50 PAESI



89 STABILIMENTI

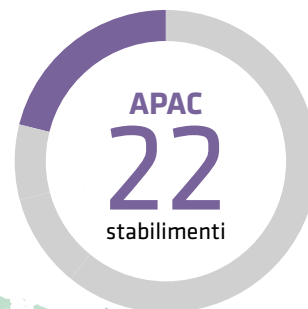
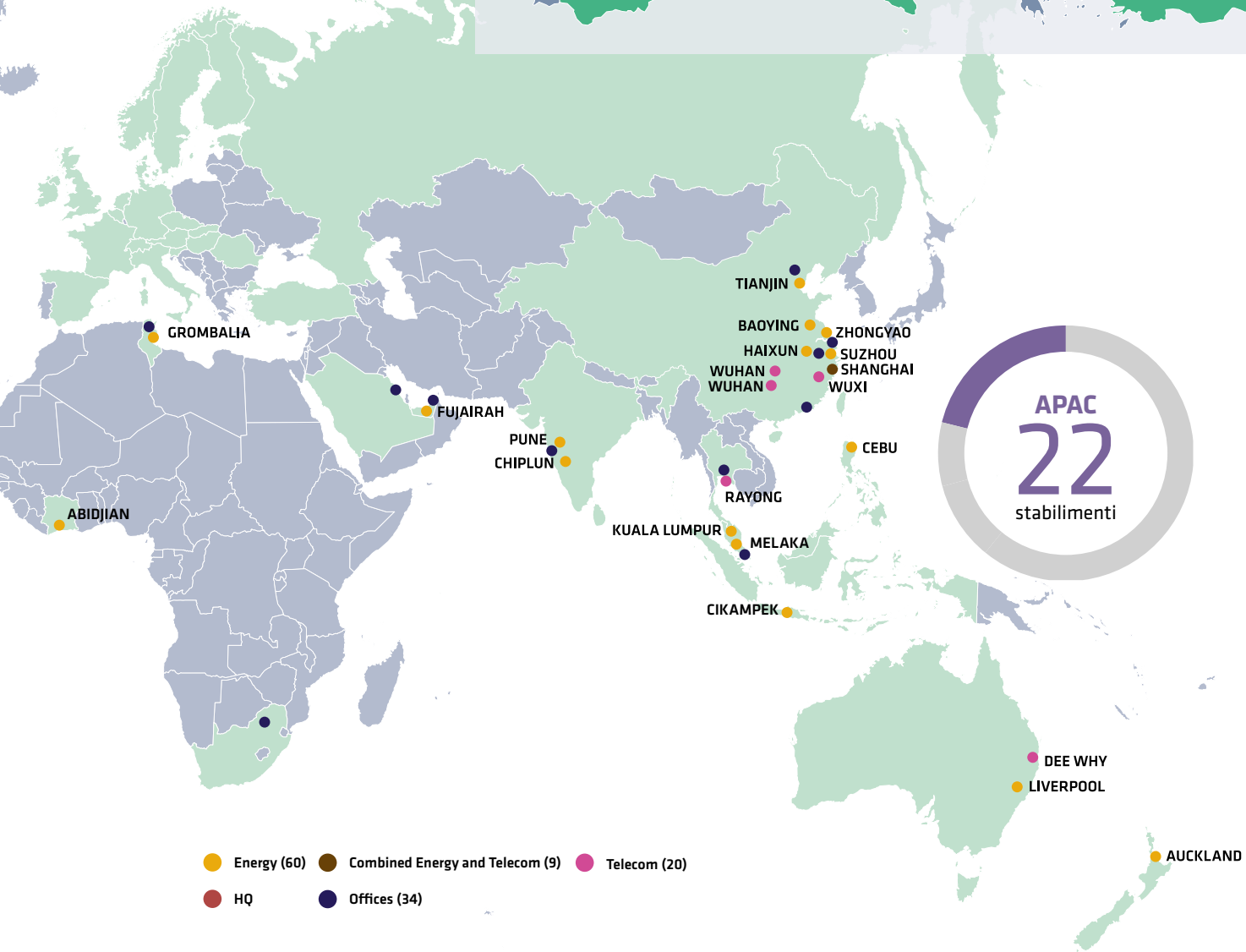
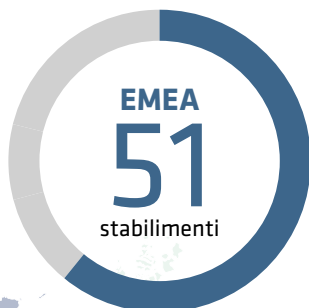


17 CENTRI RICERCA & SVILUPPO



19.000 DIPENDENTI





● Energy (60)
 ● Combined Energy and Telecom (9)
 ● Telecom (20)
 ● HQ
 ● Offices (34)

AVVENIMENTI DELL'ANNO



YES: Your Employee Shares

Nel febbraio 2015 il Gruppo ha di nuovo aperto le porte al programma YES (Your Employee Shares), un piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate per i propri dipendenti, che prevede la possibilità di acquistare azioni Prysmian con uno sconto fino a un massimo del 25% corrisposto in forma di azioni proprie. Il piano è stato lanciato nel 2013 in 27 Paesi, comunicato attraverso la produzione di 17.000 kit informativi in 25 diverse lingue, spiegato e pubblicizzato attraverso il lavoro di 250 ambassador provenienti da diverse funzioni aziendali e formati ad hoc sul tema. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di aumentare la vicinanza, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, rendendoli proprietari di una piccola parte del Gruppo in cui lavorano e rafforzando la percezione interna di Prysmian Group come una 'One Company'. Dopo l'ampio successo conseguito a livello internazionale lo scorso anno, in cui il 32% dei dipendenti ha colto l'opportunità di acquistare azioni del Gruppo Prysmian, l'azienda mira ora a rendere il programma YES un successo ancora più grande. Con lo stesso scopo, è stata lanciata, alla fine del 2014, la prima app del Gruppo che consente di monitorare il prezzo delle azioni di Prysmian, permettendo ai dipendenti di osservare l'andamento delle azioni acquistate.



Technology for human beings

Nel 2014, in collaborazione con Human Foundation, fondazione attiva nel settore dell'innovazione sociale, il Gruppo ha promosso un bando di concorso per tesi di laurea intitolato "Technology for human beings", destinato a studenti dei corsi di laurea triennali e magistrali delle facoltà italiane di ingegneria e fisica. In particolare, il bando ha coinvolto gli studenti che hanno discusso i temi dell'applicabilità delle nuove tecnologie per lo sviluppo sostenibile e che hanno analizzato tali tematiche da un punto di vista tecnico e applicativo in contesti e Paesi in via di sviluppo. Promuovendo tale bando, il Gruppo ha deciso di valorizzare gli studi innovativi su tecnologie sostenibili legate ai campi di applicazione del proprio business, dando un'opportunità economica e formativa concreta ai giovani che si distinguono in tali contesti. Le premiazioni, avvenute a febbraio 2015, hanno assegnato premi in denaro per le sei tesi premiate, oltre a un tirocinio di sei mesi in Prysmian per i primi classificati in ogni categoria.



Stakeholder engagement

Nel dicembre 2014 il Gruppo Prysmian ha organizzato, a Milano, il suo primo evento di multi-Stakeholder Engagement nell'ambito della sostenibilità. Tale iniziativa, che ha inaugurato una nuova fase nelle relazioni con gli stakeholder, è stata condotta con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la discussione sulle tematiche della sostenibilità e della responsabilità sociale del Gruppo. L'evento rappresenta un forte segno della volontà di Prysmian di migliorare concretamente il proprio impegno alla sostenibilità ricorrendo a forme di condivisione di idee, progetti e priorità future, con lo scopo di perseguire una crescita sostenibile e duratura basata sulla continua ricerca di un equilibrio stabile fra gli interessi e le aspettative di tutti coloro con cui il Gruppo interagisce.



Cavi ecosostenibili per Expo 2015

Il Gruppo Prysmian si è aggiudicato un contratto per collegare il sito che ospita i servizi e le strutture dell'Esposizione Universale di Milano, la cosiddetta «Piastra» di Expo 2015. Il Gruppo fornirà cavi speciali eco-friendly e di sicurezza antincendio. Il sito, accanto al nuovo complesso Fiera di Milano a Rho-Pero, ospiterà non solo lo spazio espositivo dei paesi partecipanti ma anche i padiglioni tematici, le strutture per i grandi eventi e le strutture di servizio.

Il contratto prevede la fornitura di 50 km di cavi P-Laser a

media tensione, un prodotto ecologico ad alte prestazioni realizzato con materie prime riciclabili, oltre a 300 km di cavi a bassa tensione della gamma Afumex.

Questa tipologia di cavi, in caso di incendio, combina una ridotta propagazione della fiamma con una bassissima emissione di gas irritanti e corrosivi.

Il coinvolgimento di Prysmian in questo prestigioso progetto per Expo 2015 conferma la competenza tecnica, la qualità e la capacità del Gruppo nel fornire soluzioni ad alte prestazioni su misura, a testimonianza della sua leadership di mercato.



UN ANNO DI PREMI E RICONOSCIMENTI

La capacità del Gruppo Prysmian di cogliere le aspettative dei clienti attraverso l'offerta di prodotti sempre più innovativi e in grado di garantire elevati livelli di soddisfazione, e il costante impegno del Gruppo nel proseguire un percorso di crescita responsabile e sostenibile, trovano conferma nel continuo conseguimento di premi e riconoscimenti sia a livello centrale di Gruppo, sia a livello locale di singoli Paesi nei quali il Gruppo opera.

 Nel 2014 SAHA Rating, un'agenzia di rating su credito e Corporate Governance situata ad Istanbul, ha promosso il rating della Corporate Governance di Prysmian Turchia a 9.07 su 10. Tale progresso testimonia gli sforzi compiuti dall'affiliata turca del Gruppo al fine di migliorare la propria Corporate Governance, dimostrando anche elevati livelli di compliance agli standard richiesti.

 Durante l'anno il Gruppo Prysmian ha ricevuto il prestigioso premio Keynes Sraffa, assegnato ogni anno dalla Camera di Commercio italiana del Regno Unito alle aziende industriali leader che hanno offerto un eccezionale contributo allo sviluppo delle relazioni tra l'Italia e il Regno Unito. La decisione di conferire a Prysmian tale premio è attribuibile ai progetti strategici e agli investimenti significativi che sono stati sviluppati, o che sono in fase di sviluppo, nella regione. Presente nel Paese da più di cento anni, con 9 siti produttivi e 1.400 dipendenti, il Gruppo è attualmente coinvolto nell'installazione di cavi per i collegamenti elettrici di alcuni dei principali parchi eolici off-shore del Regno Unito.

 Un importante riconoscimento è stato ottenuto dallo stabilimento di Prescott in Canada, che è stato riconosciuto dalla Canadian Society of Safety Engineers (CSSE) per il miglior risultato raggiunto nel salvaguardare i dipendenti, la proprietà e l'ambiente. Lo stabilimento di Prescott si è impegnato a fondo nella prevenzione di incidenti sul lavoro e nella divulgazione di informazioni per i dipendenti circa i principi che sono alla base della salute, della sicurezza e delle pratiche di salvaguardia dell'ambiente, promuovendo, al contempo, controlli attraverso l'istituzione di regole e procedure.

 Le prestazioni conseguite nel 2013 hanno permesso all'affiliata cinese del Gruppo di ottenere lo status di fornitore di «livello A» del Gruppo Dräxlmaier. La valutazione annuale dei fornitori di Dräxlmaier si basa su diversi criteri che coprono vari aspetti del servizio al cliente,

tra cui la tecnologia, il prodotto e la qualità del servizio, servizi di logistica e di affidabilità delle consegne. Grazie al successo raggiunto per il 3° anno consecutivo e grazie al punteggio superiore rispetto al precedente anno, il Prysmian Cina ha superato le aspettative di Dräxlmaier e ha sorpreso i suoi concorrenti, conseguendo il rating di eccellenza di «livello A». Durante l'anno Prysmian Cina è stata inoltre riconosciuta come «Fornitore eccellente del 2013» da Envision Energy, un'azienda che appartiene alla rosa dei primi cinque produttori di turbine eoliche in Cina.

Prysmian Brasile è stato nominato come miglior fornitore da Yazaki Corporation, una società indipendente giapponese leader di mercato nel settore della componentistica automobilistica. Grazie al punteggio ottenuto di 94 punti su 100, il Gruppo si è classificato fornitore di «livello A» anche in Brasile.

 Prysmian è stata nominata miglior impresa nella contea di Olti, in Romania, dove la società opera con un impianto multi-prodotto dai primi anni 1970. Il premio poggia le sue basi sul profondo contributo che il Gruppo ha apportato, nel tempo, allo sviluppo dell'economia locale, attraverso investimenti e creazione di nuove opportunità di lavoro per la popolazione locale, dando vita a più di 400 posti di lavoro.

 Draka Elevator, brand del Gruppo Prysmian, è stato premiato come miglior fornitore per il 2013 dalla Schindler, la terza società più grande al mondo nel settore degli ascensori. La capacità complessiva dei prodotti Draka Elevator di interagire con Schindler, soddisfare e superare le esigenze del cliente, rappresenta soltanto uno dei criteri che ha permesso al Gruppo di ricevere tale premio, a conferma della profonda attenzione che Prysmian offre al cliente al fine di incontrare le sue richieste e risolvere eventuali problemi in modo creativo, efficace e rapido. Inoltre, la Business Unit Elevator è stata recentemente coinvolta in importanti progetti quali il piano di lavoro per la fornitura di cavi per gli edifici World Trade Center 3 e World Trade Center 4 di New York City e il prestigioso progetto «World on Yonge» a Toronto.

 Il Gruppo è entrato a far parte del «Green Suppliers Network», network di fornitura gestito dall'Environmental Protection Agency (EPA), l'organismo ambientale del Governo degli Stati Uniti. Il riconoscimento è stato conferito a seguito della partecipazione nel 2013, attraverso il brand Draka, al programma «E3 - Economy, Energy and Environment» volto al rafforzamento delle attività manifatturiere in North Carolina secondo pratiche improntate alla sostenibilità e, al tempo stesso, alla difesa dell'efficienza.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

La leadership detenuta nel settore dei cavi è sostenuta anche dall'adesione del Gruppo alle più importanti e strategiche associazioni di categoria a livello mondiale. Partecipare ai tavoli tecnici di lavoro consente di essere protagonisti nella definizione delle linee guida e nel dibattito con i partner e i competitor. Di seguito sono riportate le principali associazioni di categoria a cui Prysmian partecipa attivamente:

Europacable: fondata nel 1991, i suoi membri rappresentano circa l'85% del mercato europeo dei cavi. All'associazione aderiscono i maggiori player mondiali operanti nel settore e oltre 200 piccole e medie imprese ad alta specializzazione.

Friends of the Supergrid (FOSG): riunisce al suo interno sia imprese specializzate nella tecnologia propria dei sistemi di trasmissione di energia elettrica sia le aziende che sviluppano, installano, possiedono e gestiscono le infrastrutture e si occupa di promuovere lo sviluppo di una rete elettrica off-shore paneuropea, su larga scala, per lo sfruttamento di energia generata da fonti rinnovabili.

Norstec: raggruppa le principali realtà del settore energetico a livello mondiale con l'obiettivo di supportare la produzione di energia rinnovabile da parchi eolici off-shore nel Mare del Nord.

Medgrid: avviato nel 2009 con l'obiettivo di studiare la fattibilità di un collegamento elettrico, attraverso il Mediterraneo, tra l'Europa e i parchi solari ed eolici del Nord Africa. Al progetto partecipano venti tra le più importanti realtà del settore energetico europeo.

FTTH Council: Organizzazione No Profit che si occupa di accelerare la diffusione della tecnologia Fibre To The Home (FTTH). I membri dell'organizzazione comprendono produttori, system designers, società di consulenza, organizzazioni accademiche.

La principale prerogativa dell'FTTH Council è quella di interagire, con gli enti regolatori e con altri organismi come l'Unione Europea, al fine di sensibilizzare il contesto normativo alla diffusione di questa tecnologia. Prysmian Group è un membro attivo dell'FTTH Council in Europa, Nord America, Medio Oriente, Nord Africa, America Latina e Asia-Pacifico. Attraverso i vari gruppi di lavoro, le associazioni di categoria sviluppano e divulgano gli strumenti per la gestione degli adempimenti legislativi e per lo sviluppo di iniziative specifiche per i settori di appartenenza, come nel caso della dichiarazione ambientale di prodotto specifica per i cavi.



Sevda Yücel, Prysmian Group Turkey Purchasing Director, riceve un premio dalla Camera di Commercio di Bursa consegnato dal Primo Ministro Ahmet Davutoğlu.

ETICA E INTEGRITÀ

La strategia di sostenibilità adottata dal Gruppo Prysmian è fondata sull'insieme dei valori che contraddistinguono i comportamenti delle persone all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Il Codice Etico è lo strumento che, in coerenza con la Vision e la Mission del Gruppo, stabilisce i principi cui tutti devono attenersi. Ponendosi quale vera e propria guida dell'agire quotidiano, il Codice Etico riveste un ruolo strategico per il Gruppo, diventando uno strumento per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian.

I valori e i principi espressi nelle Vision, Mission e Values del Gruppo si fondano proprio su tale documento.

Il Codice Etico vive e si evolve con lo sviluppo del business nel contesto competitivo ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da qualsiasi gruppo di stakeholder di Prysmian.

Durante il 2014 il Gruppo ha approvato un aggiornamento del Codice Etico e, aggiungendo nuovi contenuti, ha reso il Codice più esaustivo, portandolo in linea con le best practice internazionali. In particolare, sono stati specificati i seguenti argomenti: rispetto dei diritti umani e dei principi indicati nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e nelle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro; rapporti con i fornitori; revisione del Codice Etico e monitoraggio del rispetto dello stesso.

Con l'obiettivo di gestire le tematiche della corruzione e della concorrenza sleale, Prysmian si è dotata di una Politica di anticorruzione (Anti-Bribery Policy) e di un Codice di condotta antitrust (Antitrust Code of Conduct), che fanno parte delle Compliance Policy di Gruppo. Tali policy sono pubblicate all'interno della intranet aziendale e gli aggiornamenti sono comunicati a tutti i dipendenti del Gruppo.

In particolare, Anti-Bribery Policy proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di attenersi alla stessa e a tutte le legislazioni anticorruzione vigenti nei Paesi in cui essi sono impiegati o attivi, se più restrittive. Secondo tale Politica, nessun dipendente potrà eseguire, promettere di eseguire, offrire o approvare pagamenti di alcunché di valore, direttamente o indirettamente, a favore di funzionari pubblici, salvo se in conformità a tutte le leggi vigenti e per quanto

espressamente consentito dalla Politica del Gruppo. A questo scopo, per "funzionari pubblici" si intendono i dipendenti di un ente pubblico o controllato dal governo, compresi gli enti commerciali, o le organizzazioni pubbliche internazionali, i partiti politici o i funzionari di partito, o i candidati a cariche pubbliche.

La condotta antitrust fornisce, invece, un quadro delle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza comunitaria ed italiana in materia di intese e di abusi di posizione dominante entro cui andranno poi valutate, caso per caso, le situazioni specifiche.

Per supportare e sostenere uno dei valori fondamentali per Prysmian, quello dell'Integrità, il Gruppo ha stabilito una struttura di compliance che vigila sul rispetto del Codice Etico e delle Compliance Policy e che comprende le seguenti figure:

- **Chief Compliance Officer:** si rapporta con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Amministratore Delegato del Gruppo. È responsabile della gestione di tutte le politiche e le procedure di conformità (Compliance Policies), incluso il Codice Etico.
- **Local Compliance Officers:** presenti per ogni società del Gruppo Prysmian, hanno la responsabilità per l'attuazione e la costante applicazione di tutte le Compliance Policies.

Inoltre, a seguito dell'introduzione di un modulo e-learning finalizzato ad accrescere il grado di consapevolezza dei dipendenti rispetto al Codice Etico e alle Compliance Policy, una nuova versione dell'applicazione online è stata resa disponibile sulla intranet del Gruppo. Il modulo e-learning, la cui compilazione è obbligatoria per tutto il Management e lo staff di Prysmian, rappresenta uno strumento importante per diffondere la conoscenza del Codice Etico e delle Compliance Policy all'interno del Gruppo, incoraggiandone una miglior comprensione.

Il Codice e le suddette Policy riflettono un comune e condiviso approccio al business, onesto, etico e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in vigore, i quali devono essere rispettati da tutti i dipendenti del Gruppo, ovunque essi operino e siano dislocati nel mondo. È fondamentale, infatti, che ciascun dipendente sia responsabile del proprio lavoro quotidiano e accolga personalmente e con convinzione lo spirito del Codice.

CODICE ETICO

“Il Codice Etico rappresenta la «Carta Costituzionale» del Gruppo, ossia la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione”.

La struttura del Codice Etico del Gruppo Prysmian poggia sui seguenti tre pilastri:

1

Etica nelle attività di business: il profitto non contempla comportamenti scorretti, bensì è raggiungibile solo attraverso il rispetto delle normative, della concorrenza e mediante azioni leali e trasparenti che possano rispondere e anticipare le esigenze del mercato, generando valore da distribuire a tutti gli stakeholder.

2

Etica nelle relazioni interne: il Gruppo è consapevole dell'importanza di considerare il legame con i propri dipendenti, che si rafforza rispettandone i diritti, le aspettative, le esigenze e favorendone il miglioramento della condizione di vita e di sviluppo professionale. L'individuo è al centro di qualsiasi attività perché motore del futuro.

3

Etica ambientale e sociale: Prysmian Group opera, a livello mondiale, nel rispetto dell'ambiente e delle comunità sociali, in quanto crede fortemente nel principio dello sviluppo sostenibile e nel contempo favorisce l'uso responsabile delle risorse e promuove progetti locali volti a migliorare il benessere nelle aree in cui è presente.

Tutte le società del Gruppo Prysmian si impegnano a rispettare rigorosamente il Codice Etico, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo. Al fine di garantire la più ampia diffusione possibile dei contenuti, il presente Codice Etico, disponibile in 26 lingue utilizzate dal Gruppo, è pubblicato anche sul sito internet della Società, www.prysmiangroup.com.

MODELLO DI GOVERNANCE

Efficace ed efficiente, per creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale.

Prysmian è consapevole dell'importanza che riveste un buon sistema di Corporate Governance al fine di conseguire gli obiettivi strategici del Gruppo e creare valore sostenibile di lungo periodo, assicurando un governo che sia efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle regole, efficiente, nel rispetto dei principi di economicità, e corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo.

Con l'obiettivo di innescare tale circolo virtuoso, il Gruppo si impegna affinché il proprio sistema di Governance sia costantemente in linea con le raccomandazioni e con le normative in materia e che sia conforme alle best practice nazionali e internazionali. Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta efficacemente e con trasparenza.

Nel corso del 2014, in un'ottica di continuo miglioramento di tale sistema di Governance, Prysmian ha intrapreso diverse iniziative volte a concretizzare le raccomandazioni indicate nel Codice di Autodisciplina, al quale il Gruppo ha aderito, e tese a rafforzare i principi di trasparenza e integrità.

La struttura di Corporate Governance del Gruppo si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione - quale massimo organo deputato alla gestione della società nell'interesse dei soci - nel fornire l'orientamento strategico, nel garantire la trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e nella definizione di un efficace sistema di

controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi i processi decisionali interni e verso l'esterno. Il modello di amministrazione e controllo adottato da Prysmian è quello tradizionale, con la presenza di un'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo è composto da undici amministratori, di cui dieci uomini e una donna, tre appartenenti alla fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni e otto alla fascia di età superiore ai 50 anni. Sette amministratori sono inoltre considerati indipendenti ai sensi del Testo Unico della Finanza (T.U.F.).

Il Consiglio di Amministrazione sarà rinnovato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2015, prevedendo una presenza femminile pari ad almeno un quinto del totale dei membri. Per una più completa informativa sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. sull'assetto proprietario, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" consultabile nel sito web della società www.prysmiangroup.com.

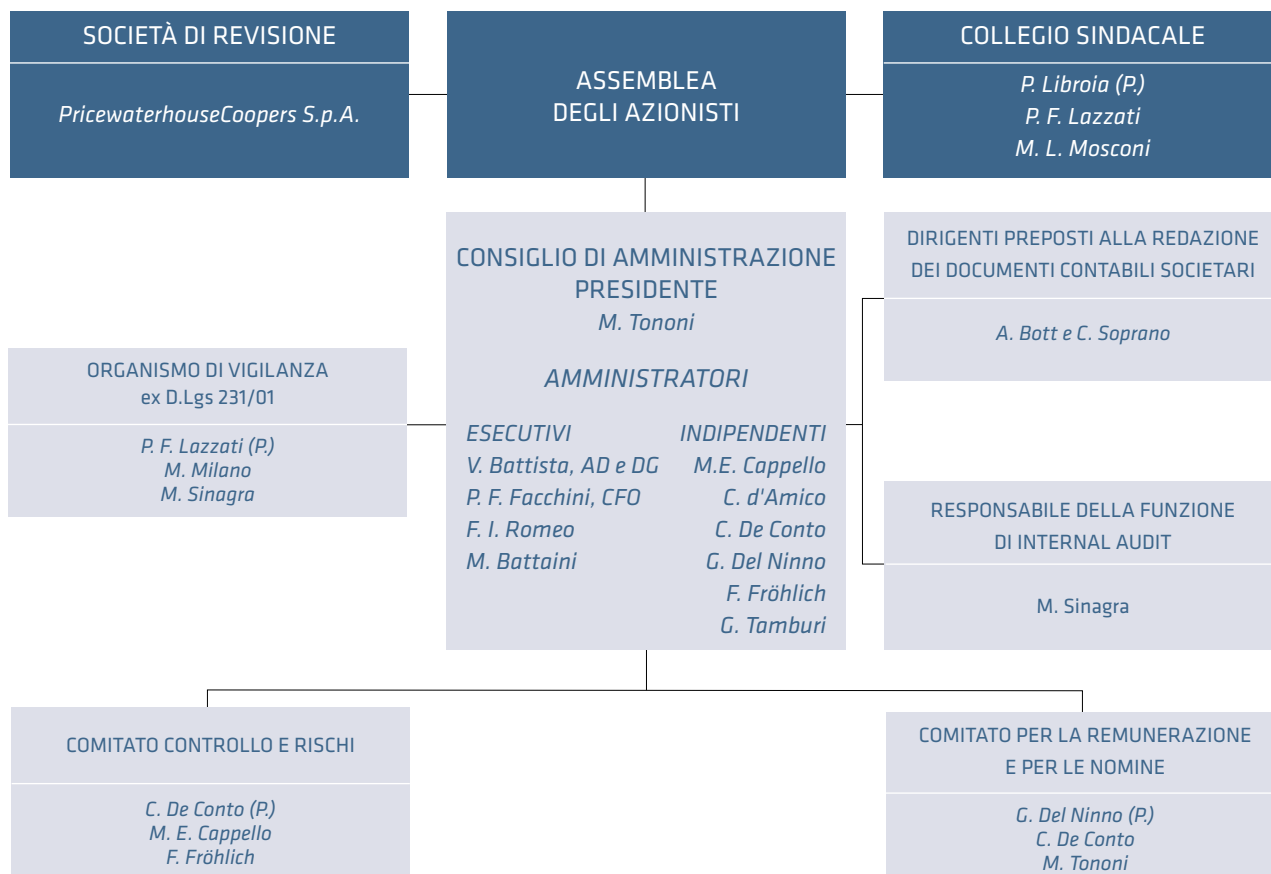
Si segnala che in data 2 aprile 2014 la Commissione Europea, all'esito delle indagini avviate nel gennaio 2009, ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e dei cavi elettrici terrestri ad alta tensione.



La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29

luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione.

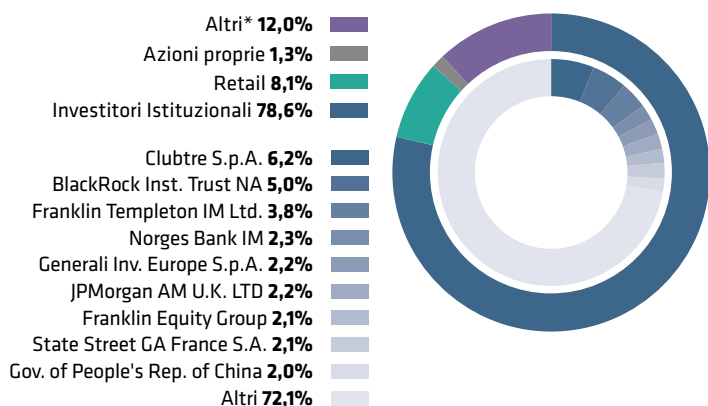
STRUTTURA DI GOVERNANCE



AZIONARIATO E INVESTOR RELATIONS

Il Gruppo Prysmian è un'autentica Public Company: il flottante è pari al 100% delle azioni con un capitale detenuto per quasi l'80% da investitori istituzionali.

Il capitale sociale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2014 ammonta a Euro 21.671.239,70 rappresentato da 216.712.397 azioni ordinarie del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.

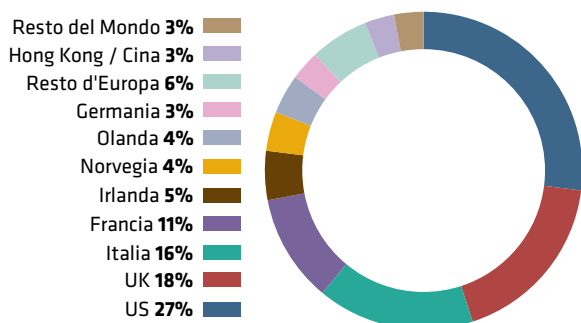


AZIONARIATO PER TIPOLOGIA E AZIONISTI RILEVANTI

Al 31 dicembre 2014 il flottante della Società era pari al 100% delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 2%) rappresentavano complessivamente circa il 28% del capitale: non risultavano quindi azionisti di maggioranza o di riferimento.

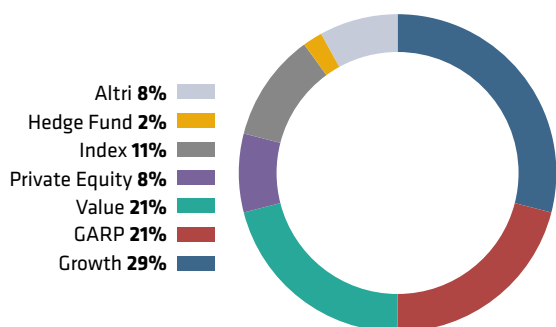
Prysmian rappresenta oggi uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto nel corso degli ultimi anni lo status di Public Company.

* Fonte: Nasdaq OMX, dicembre 2014 (Azionariato per tipologia); Thomson One public sources, dicembre 2014 (Azionisti rilevanti oltre il 2%). Include principalmente azioni detenute da investitori non istituzionali e terzi depositari di azioni a fini di trading.



INVESTITORI ISTITUZIONALI PER AREA GEOGRAFICA

L'azionariato per area geografica conferma un peso predominante degli investitori statunitensi e britannici, che a fine 2014 rappresentavano circa il 45% del capitale detenuto da investitori istituzionali. Seguono poi gli investitori istituzionali italiani con il 16% e quelli francesi con l'11%, entrambi in crescita rispetto all'anno precedente. Stabile il peso degli investitori asiatici.



INVESTITORI ISTITUZIONALI PER STILE DI INVESTIMENTO

Complessivamente circa il 71% del capitale detenuto da investitori istituzionali è rappresentato da fondi di investimento con strategie Value, Growth o GARP, quindi focalizzati su un orizzonte temporale di medio e lungo periodo. Risulta stabile, rispetto all'anno precedente, sia la componente di azionisti che seguono un approccio di investimento Index, ossia basato sui principali indici azionari di riferimento, sia quella riconducibile a fondi di Private Equity, rappresentata da un unico fondo italiano con orizzonte temporale di lungo periodo e presente da diversi anni nell'azionariato del Gruppo.

Fonte: Nasdaq OMX

Gli Investitori Socialmente Responsabili (SRI, Socially Responsible Investors), ossia quegli investitori che adottano una strategia d'investimento legata sia agli obiettivi finanziari sia alla valutazione degli impatti sociali e ambientali, sono sempre più presenti all'interno dei mercati finanziari.

Il titolo Prysmian è presente anche all'interno del FTSE ECPI Italia SRI Leaders, composto da un paniere selezionato di azioni italiane che presentano caratteristiche di eccellenza in ambito sociale, ambientale e di corporate governance (ESG).

INVESTOR RELATIONS

Trasparenza nella comunicazione, accrescimento della fiducia del mercato nella società e promozione di un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo.

La creazione di valore per gli azionisti, come per gli altri stakeholder, è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian, che incentra la propria politica di comunicazione strategica e finanziaria sui più alti livelli di correttezza, chiarezza e trasparenza. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso il Gruppo, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale ha il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

Con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei flussi informativi, in occasione della pubblicazione dei dati trimestrali, Prysmian organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando anche la stampa specializzata. Inoltre, Prysmian informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che può avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento. Nel corso del 2014 le relazioni con il mercato finanziario sono state intense, in particolare a seguito dei problemi tecnici verificatisi sul progetto Western HVDC Link. Prysmian, inoltre, è stata impegnata in numerose attività di road show nelle principali piazze finanziarie in Europa e Nord America, oltre

ad aver partecipato a conferenze organizzate dai principali broker internazionali.

La sempre maggiore attenzione da parte degli investitori socialmente responsabili (SRI) alle attività del Gruppo è stata confermata dalla crescente partecipazione di tali investitori agli incontri e road show a loro dedicati. Il Gruppo, infine, nel corso dell'anno ha organizzato, con investitori istituzionali ed analisti finanziari, diverse visite presso i propri stabilimenti produttivi e centri R&D in Europa, Stati Uniti ed Asia, al fine di fornire una sempre più approfondita conoscenza dei propri prodotti e dei propri processi produttivi.

Il coverage sul titolo Prysmian si è mantenuto molto elevato e geograficamente diversificato.

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.prysmiangroup.com, recentemente rinnovato nella grafica e nei contenuti, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Nella sezione Investor Relations sono disponibili, inoltre, il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e i contatti degli analisti che seguono il titolo, oltre che sezioni specifiche dedicate a corporate governance, fattori di rischio e titolo azionario.



LA GUIDA DELL'AZIONISTA

Considerata l'importante base di azionisti individuali presenti nel capitale della società, nel corso del 2014 il Gruppo Prysmian ha deciso di pubblicare la sua prima Guida dell'Azionista, uno strumento creato con l'obiettivo di accompagnare gli azionisti

privati verso una conoscenza più approfondita della società e anche di far meglio comprendere come le persone del Gruppo contribuiscano, col loro lavoro, a creare valore per tutti gli azionisti.

RISK MANAGEMENT

Il Gruppo Prysmian adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi basato su strumenti e flussi informativi che permettono al Consiglio di Amministrazione di assumere decisioni strategiche e definire le linee di indirizzo del sistema stesso in maniera consapevole.

La politica di creazione di valore cui si ispira il Gruppo Prysmian è da sempre basata su una efficace gestione dei rischi. A partire dal 2012 Prysmian, nel recepire le disposizioni introdotte dal “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate di Borsa Italiana - Ed. 2014” (Codice di Autodisciplina) in materia di gestione dei rischi, ha colto l'occasione per rafforzare il proprio modello di governance ed implementare un sistema evolutivo di Risk Management che promuove una gestione proattiva dei rischi attraverso uno strumento strutturato e sistematico a supporto dei principali processi decisionali aziendali. Tale modello cd. di Enterprise Risk Management (ERM), sviluppato in linea con i modelli e le best practice internazionalmente riconosciute, consente infatti al Consiglio di Amministrazione ed al management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di adottare ulteriori strumenti in grado di anticipare, mitigare ovvero gestire le esposizioni significative. Il Chief Risk Officer di Gruppo (CRO), designato per il governo del processo ERM, ha il compito di garantire, insieme al management, che i principali rischi afferenti Prysmian e le sue controllate siano tempestivamente identificati, valutati e monitorati nel tempo. Un apposito Comitato Interno per la Gestione dei Rischi (composto dal Senior Management del Gruppo) assicura inoltre, attraverso il CRO, che il processo di ERM si sviluppi in modo dinamico, ossia tenendo conto dei mutamenti del business, delle esigenze e degli eventi che abbiano un impatto sul Gruppo nel tempo. Di tali evoluzioni il CRO relaziona periodicamente (almeno due volte l'anno) al vertice aziendale. Si rimanda alla sezione Corporate Governance della presente Relazione per un approfondimento sulla struttura di governance adottata e le responsabilità attribuite agli organi incaricati.

Il modello ERM adottato (e formalizzato all'interno della ERM Policy di Gruppo emessa in conformità alle linee guida sul Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2014) segue un approccio “top down”, ovvero indirizzato dal Senior Management e dagli obiettivi e dalle strategie aziendali di medio-lungo termine. Esso si estende a tutte le tipologie di rischio/opportunità potenzialmente significative per il Gruppo, rappresentate nel Risk Model - riportato nella figura sottostante - che raccoglie in cinque famiglie le aree di rischio

di natura interna o esterna che caratterizzano il modello di business di Prysmian:

- **Rischi Strategici:** rischi derivanti da fattori esterni o interni quali cambiamenti del contesto di mercato, decisioni aziendali errate e/o attuate in modo non adeguato e scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo che potrebbero pertanto minacciare la posizione competitiva ed il conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo;
- **Rischi Finanziari:** rischi associati al grado di disponibilità di fonti di finanziamento, alla capacità di gestire in modo efficiente la volatilità di valute e tassi di interesse;
- **Rischi Operativi:** rischi derivanti dal verificarsi di eventi o situazioni che limitando l'efficacia e l'efficienza dei processi chiave impattano sulla capacità del Gruppo di creare di valore;
- **Rischi Legali e di Compliance:** rischi connessi a violazioni di normative nazionali, internazionali, di settore, comportamenti professionalmente scorretti e non conformi alla politica etica aziendale che espongono a possibili sanzioni minando la reputazione del Gruppo sul mercato;
- **Rischi di Pianificazione e Reporting:** rischi correlati ad effetti negativi derivanti da informazioni non complete, non corrette e/o non tempestive con possibili impatti sulle decisioni strategiche, operative e finanziarie del Gruppo.

Il management coinvolto nel processo ERM è tenuto ad utilizzare una comune metodologia chiaramente definita per misurare e valutare gli specifici eventi di rischio in termini di Impatto, Probabilità di accadimento e livello di adeguatezza del sistema di controllo in essere.

L'ERM è un processo continuo che si attiva, come definito nella ERM Policy, nell'ambito della definizione del Piano strategico e di business triennale del Gruppo, identificando i potenziali eventi che potrebbero influenzarne la sostenibilità, e di cui si effettua un aggiornamento annuale attraverso il coinvolgimento del management aziendale chiave.

Nell'ambito dell'esercizio 2014, il citato processo ha coinvolto oltre 30 business manager consentendo di identificare e valutare i fattori di rischio più significativi di cui si riportano di seguito le principali informazioni e le strategie intraprese per la mitigazione degli impatti.

IL RISK MODEL DEL GRUPPO PRYSMIAN

Strategici	Finanziari	Operativi	Legali & di Compliance	Pianificazione & Reporting
• Evoluzioni dello scenario competitivo, macroeconomico e della domanda • Clienti chiave e business partners • Rischio paesi emergenti • M&A / JVs e relativi processi di integrazione	• Oscillazione prezzi materie prime • Oscillazione tassi di cambio • Oscillazione tassi di interesse • Strumenti finanziari • Rischio credito • Liquidità / Working Capital • Disponibilità / Costo capitali • Controparti finanziarie	• Business Interruption / Eventi catastrofici • Esecuzione contratto / responsabilità contrattuale • Qualità del prodotto / responsabilità di prodotto • Ambiente	• Compliance a leggi e regolamenti • Compliance a Codice Etico, policy e procedure	• Budget & Planning strategico • Planning fiscale & finanziario • Management reporting • Financial reporting

Rischi ambientali

L'attività produttiva svolta dal Gruppo in Italia e all'estero è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui assumono particolare rilevanza i temi relativi all'inquinamento del suolo e sottosuolo ed alla presenza/utilizzo di materiali e sostanze ritenute rischiose anche per la salute delle persone.

L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, costrette pertanto a sostenere significativi costi associati alle azioni necessarie per l'adempimento agli obblighi previsti.

Su oltre 89 stabilimenti, la probabilità che si verifichi un incidente con conseguenze di natura ambientale, nonché sulla continuità produttiva è a livello teorico elevata.

L'impatto economico e reputazionale che ne deriverebbe sarebbe critico.

La politica di acquisizione di aziende terze sul mercato che caratterizza da sempre il modello di crescita del Gruppo potrebbe costituire un fattore aggravante dell'esposizione ai rischi ambientali, attraverso l'ingresso all'interno del parco produttivo di stabilimenti non in linea con gli standard di Gruppo.

La gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di organizzare specifiche attività di formazione, adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori best practice, nonché monitorare le esposizioni al rischio attraverso specifici indicatori e attività di verifica interne ed esterne. Si segnala infine che il 93% degli stabilimenti del Gruppo è certificato ISO 14001 (per la gestione del sistema ambientale) ed il 58% OHSAS 18001 (per la gestione della sicurezza).



MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001

Dal 24 gennaio 2006, Prysmian ha adottato il modello organizzativo (di seguito denominato "Modello") in conformità con quanto previsto dal decreto legislativo 231/2001. Tale modello è stato oggetto di aggiornamenti periodici legati all'introduzione di nuovi reati, nonché all'esito di controlli interni volti ad accertarne la corretta attuazione. La presente edizione è stata adottata da Prysmian con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 5 febbraio 2014 e sostituisce la precedente versione del 27 agosto 2008, rispetto a cui recepisce i necessari aggiornamenti legati sia ai mutamenti organizzativi e operativi intervenuti a livello di Gruppo e di Società sia le modifiche normative dovute all'intervenuto ampliamento del novero dei reati. Il costante aggiornamento del Modello ne garantisce l'attualità e l'effettività nel tempo.

La Società è da sempre, infatti, determinata ad aderire alle previsioni dettate dal Legislatore nella normativa richiamata, ad attuare i principi di corretta gestione affermati dal Decreto e a migliorare sistematicamente il proprio sistema di Corporate Governance al fine di coniugare il raggiungimento dei migliori risultati con la piena conformità alle normative ed al rispetto dei più elevati standard etici. Il Modello che costituisce parte integrante del più ampio sistema di Governance di Prysmian, è concepito in modo tale da declinare secondo un livello di dettaglio sempre maggiore le regole di comporta-

mento idonee a prevenire la realizzazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001 (tra cui i reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, abusi di mercato, reati ambientali, corruzione). Esso si compone prioritariamente di:

- Codice Etico, che enuncia i principi etici di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o delle Società consociate devono osservare;
- Linee di Condotta, che declinano i principi deontologici chiave espressi dal citato Codice Etico individuando i comportamenti relativi all'area del "fare" e all'area del "non fare";
- Regole di governance del Modello, che disciplinano le regole organizzative di implementazione e funzionamento nel continuo del Modello medesimo;
- Protocolli, che traducono operativamente i principi deontologici di cui al Codice Etico e alle Linee di Condotta, disciplinando le procedure per le principali aree di attività a rischio per Prysmian.

Nel corso del 2014, il Gruppo ha organizzato diversi programmi di formazione sulle tematiche e le procedure inerenti il Modello. Tali programmi hanno coinvolto un totale di 71 partecipanti a cui sono state erogate, complessivamente, circa 92 ore di formazione dirette.



INTERNAL AUDIT E CONTROLLO INTERNO

La Direzione Internal Audit redige un piano annuale di audit basato su una valutazione dei rischi. Al fine di garantire che tale piano sia adeguato ai rischi cui il Gruppo è esposto, ogni anno i fattori di rischio vengono analizzati e rivisti. Il Responsabile Internal Audit partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, relazionando sui risultati dell'attività con riferimento ai problemi rilevati ed alle azioni di miglioramento concordate, presentando l'avanzamento del piano di audit, eventuali

proposte di modifica al piano di audit originario ed il grado di implementazione delle azioni di miglioramento precedentemente concordate.

Il Gruppo Prysmian adotta un corpo di procedure amministrative e contabili al fine di assicurare un sistema di controllo interno affidabile relativamente all'informativa finanziaria. Al fine di garantire un flusso efficace di informazioni dalle affiliate, Prysmian utilizza "policy", procedure e istruzioni operative.

PERFORMANCE ECONOMICA

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS

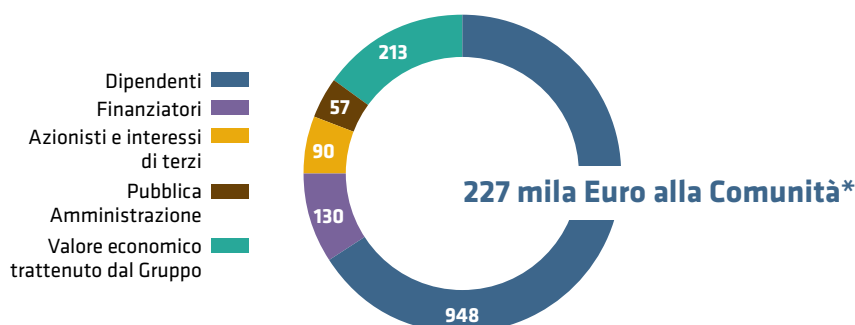
La creazione e distribuzione del valore per i propri stakeholder è un impegno costante del Gruppo Prysmian.

Il valore economico rappresenta la ricchezza prodotta dal Gruppo che, sotto diverse forme, è distribuita agli stakeholder con la seguente modalità: remunerazione delle risorse umane (remunerazione diretta costituita da salari, stipendi e TFR e remunerazione indiretta costituita dagli oneri sociali),

remunerazione dei finanziatori (interessi passivi), remunerazione degli azionisti (dividendi distribuiti) e gli interessi di terzi, remunerazione della Pubblica amministrazione (totalità delle imposte pagate), liberalità esterne e donazioni alla comunità.

Il valore trattenuto dal Gruppo è rappresentato dagli utili portati a riserva.

RIPARTIZIONE DEL VALORE ECONOMICO (IN MILIONI DI EURO) AL 31.12.2014



Il prospetto di determinazione e di riparto del valore economico generato da Prysmian è stato realizzato sulla base delle voci dello schema di conto economico utilizzato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014. Il valore economico generato da Prysmian nel 2014, al netto dei costi riclassificati, ammonta a 1.438 milioni euro, pari al 21% circa dei ricavi consolidati. La maggior parte di questo valore è rappresentato

dalla remunerazione delle risorse umane (66%), seguita dalla remunerazione dei finanziatori (9%), degli azionisti e degli interessi di terzi (6%) e della Pubblica Amministrazione (4%). La restante parte (15%) è rappresentata dal valore trattenuto in azienda.

* Tale valore considera le soli voci relative a liberalità e donazioni a carattere sociale di alcune delle società del Gruppo Prysmian.





UNA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

CREAZIONE DI VALORE

Il Gruppo si impegna a sviluppare e applicare soluzioni tecnologicamente avanzate per offrire ai propri clienti a livello mondiale cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, che rappresentino soluzioni efficaci, efficienti e sostenibili.

Il Gruppo Prysmian ha consolidato la propria posizione di leadership nella progettazione, nello sviluppo, nella fornitura e nell'installazione di cavi e sistemi terrestri e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia, cavi speciali per applicazioni in diversi comparti industriali, cavi di media e bassa tensione nell'ambito delle costruzioni e delle infrastrutture, nonché cavi e accessori per la trasmissione di voce, video e dati. Qualità, capacità di innovare e soluzioni ad alto valore aggiunto caratterizzano l'approccio strategico di Prysmian in tutti i settori, sia quelli in cui la tecnologia costituisce un elemento di differenziazione sia quelli più standardizzati, come i cavi di media e bassa tensione.

Il continuo sviluppo e miglioramento delle reti di distribuzione e di comunicazione rappresenta uno dei fattori chiave per raggiungere l'obiettivo di fornire energia in modo efficace ed efficiente e migliorare il livello delle telecomunicazioni a livello globale. Reti elettriche e di telecomunicazione moderne, affidabili, eco-sostenibili ed efficienti rappresentano interessi critici e strategici per la crescita dell'economia globale.

Attraverso i propri prodotti, Prysmian fornisce energia e illuminazione alle città, permette alle persone di spostarsi e comunicare tra loro e contribuisce al continuo sviluppo industriale dei settori in cui opera.

Il supporto alla realizzazione di importanti parchi eolici e



solari in grado di fornire energia pulita, di infrastrutture per velocizzare il flusso di informazioni e comunicazioni tra le comunità di tutto il mondo riducendo gli sprechi energetici, e di interconnessioni energetiche terrestri e sottomarine in grado di migliorare l'efficienza dell'intera rete elettrica e energetica, pongono i prodotti Prysmian al centro del concetto di sostenibilità. L'attenzione alla responsabilità del prodotto è considerata lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, dalla progettazione alla consegna, attraverso prestazioni costan-

temente monitorate secondo standard specifici.

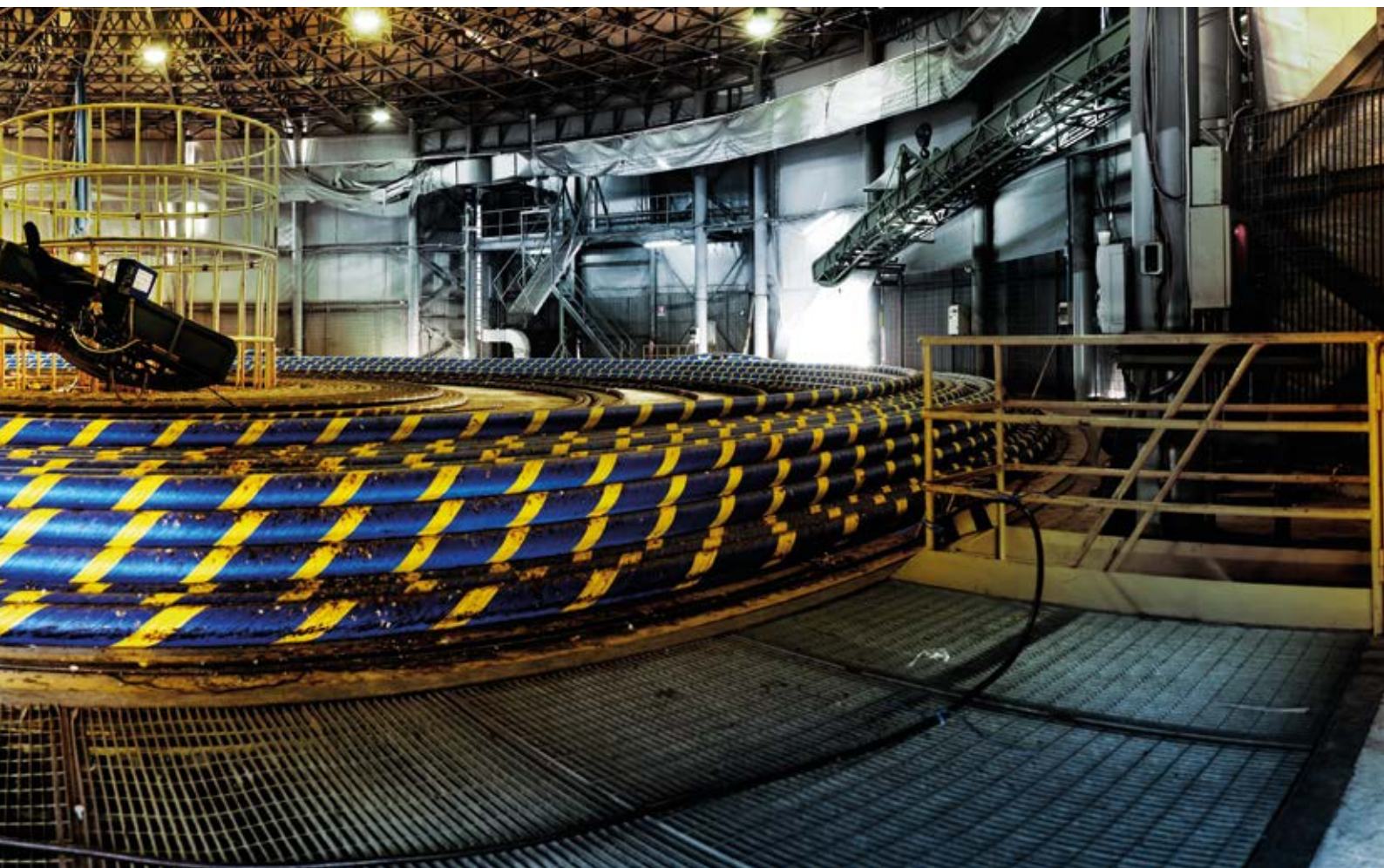
Per questo motivo l'impegno del Gruppo è continuamente orientato allo sviluppo di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate in grado di rafforzarne la leadership e andare incontro alle richieste dei propri partner commerciali e degli utilizzatori finali dei propri prodotti. Promuovendo il miglioramento dell'intero settore attraverso lo sviluppo di prodotti all'avanguardia, il Gruppo identifica dunque la propria strategia di crescita puntando sulla capacità di innovare.



Il Gruppo Prysmian è fortemente orientato alla creazione di valore per tutti i suoi stakeholder e nel proprio operare quotidiano si ispira principalmente a:

Customer Centricity, intesa come capacità di anticipare e soddisfare le esigenze del cliente attraverso l'offerta di prodotti e di sistemi-cavo innovativi, ispirati alla logica solution-driven. Per tale ragione, il Gruppo si impegna costantemente per migliorare le proprie competenze negli ambiti della Ricerca e Sviluppo, dello sviluppo del personale e della sostenibilità ambientale.

Creazione di Valore per gli Azionisti, in termini di ritorno degli investimenti e di redditività nel breve ma soprattutto nel medio e lungo termine.



APPROCCIO AL MERCATO

Il Gruppo Prysmian, nel corso degli anni, ha perfezionato l'approccio al mercato ponendo il cliente al centro delle proprie scelte strategiche, organizzative e di business. L'impegno nell'analisi delle aspettative del cliente e della loro evoluzione nel tempo permette al Gruppo di sviluppare modelli organizzativi e operativi che si traducono in risposte veloci, efficienti e mirate ai mercati di riferimento.

Fulcro di questo approccio è la cosiddetta "Customer Centricity", che si esprime nella capacità di comprendere in anticipo e soddisfare le esigenze del cliente attraverso una presenza costante, dalla progettazione alla consegna del prodotto, con prestazioni monitorate secondo parametri definiti e concordati. Il Gruppo Prysmian è in grado di sviluppare soluzioni che rispondano a specifiche standard, così come disegnate sulla base di precise esigenze del cliente.

In particolare, il Gruppo è in grado di servire segmenti e mercati molto diversi grazie a una struttura organizzativa matriciale ad hoc, che gli permette di essere presente localmente anche all'interno di progetti ampi e strutturati globalmente. Questo significa che i mercati ad alta specificità locale sono serviti attraverso strutture commerciali e di sviluppo di Paese, i mercati con prodotti e clienti globali sono seguiti da strutture integrate di business unit, altri segmenti in cui è necessaria sia la presenza locale sul territorio, sia la cooperazione tra Paesi sfruttano le potenzialità della struttura matriciale.

La centralità e la soddisfazione del cliente sono un approccio strategico attuato attraverso un'organizzazione veloce e lineare lungo l'intera supply chain, capace di accelerare i processi decisionali e il time to market, adattandosi alle esigenze delle varie industrie e con continui investimenti in innovazione.

Una delle modalità di attuazione della customer centricity è la cosiddetta "Factory Reliability", un processo che permette di migliorare l'affidabilità della pianificazione e l'esecuzione dell'output produttivo, in termini sia di mix sia di volumi in orizzonti temporali sempre più ridotti, oltre a un più rigoroso controllo del livello delle scorte in tutte le sue componenti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti). Questo consente al Gruppo di affrontare in modo efficace ed efficiente andamenti altalenanti dei volumi di vendita e la conseguente variazione dell'output produttivo.

A integrazione delle iniziative di Customer Centricity e Factory Reliability, il gruppo Prysmian ha, inoltre, avviato progetti di "Supply Chain Integration" con alcuni dei più importanti clienti globali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi lungo tutta la filiera, dai produttori di materie prime e semilavorati, che alimentano i siti produttivi, fino all'utilizzatore finale dei cavi.

Nell'ambito della soddisfazione del cliente, il Gruppo Prysmian si pone l'obiettivo di essere "preferred partner". Per raggiungere questo traguardo, oltre al regolare monitoraggio dei principali indicatori di servizio quali affidabilità e velocità, da oltre dieci anni il Gruppo si avvale di indagini specifiche, condotte ogni due anni, per verificare la soddisfazione dei propri clienti. Le indagini di customer satisfaction vengono eseguite da una primaria società del settore attraverso un unico questionario telefonico sottoposto ai responsabili del cliente che tengono i rapporti commerciali con Prysmian (buyers, tecnici e logistici). Lo scopo delle domande è quello di misurare il livello di soddisfazione del cliente rispetto alle diverse componenti del servizio fornito: commerciale e marketing, assistenza tecnica e supporto alla vendita, gestione delle richieste, evasione degli ordini e fatturazione, gamma e qualità dei prodotti.

I risultati delle indagini sono considerate dal Gruppo uno strumento chiave per migliorare la conoscenza del servizio percepito dai clienti, sia in termini assoluti sia rispetto agli altri concorrenti presenti sul mercato e permettono di raccogliere maggiori informazioni sui principali requisiti richiesti dai clienti in termini di servizio.

Le indagini consentono anche di comprendere le variazioni della percezione del servizio offerto da Prysmian negli anni, l'identificazione delle motivazioni legate all'eventuale insoddisfazione, la rilevazione dell'importanza di ciascuna dimensione che compone il servizio rapportata alla soddisfazione complessiva.

Scopo ultimo delle rilevazioni eseguite resta l'identificazione delle priorità di intervento per il miglioramento del servizio e la verifica dell'efficacia delle azioni migliorative messe in atto nel passato. In questo senso, i risultati delle indagini forniscono la base per le azioni correttive che vengono lanciate in ogni Paese e che coinvolgono tutte le funzioni aziendali sotto la supervisione del Top Management.

Non ultimo, le indagini condotte consentono anche la conferma delle misurazioni interne che vengono eseguite mensilmente.



INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

900

Clienti T&I coinvolti in **15** Paesi nel mondo



RISULTATI 2014

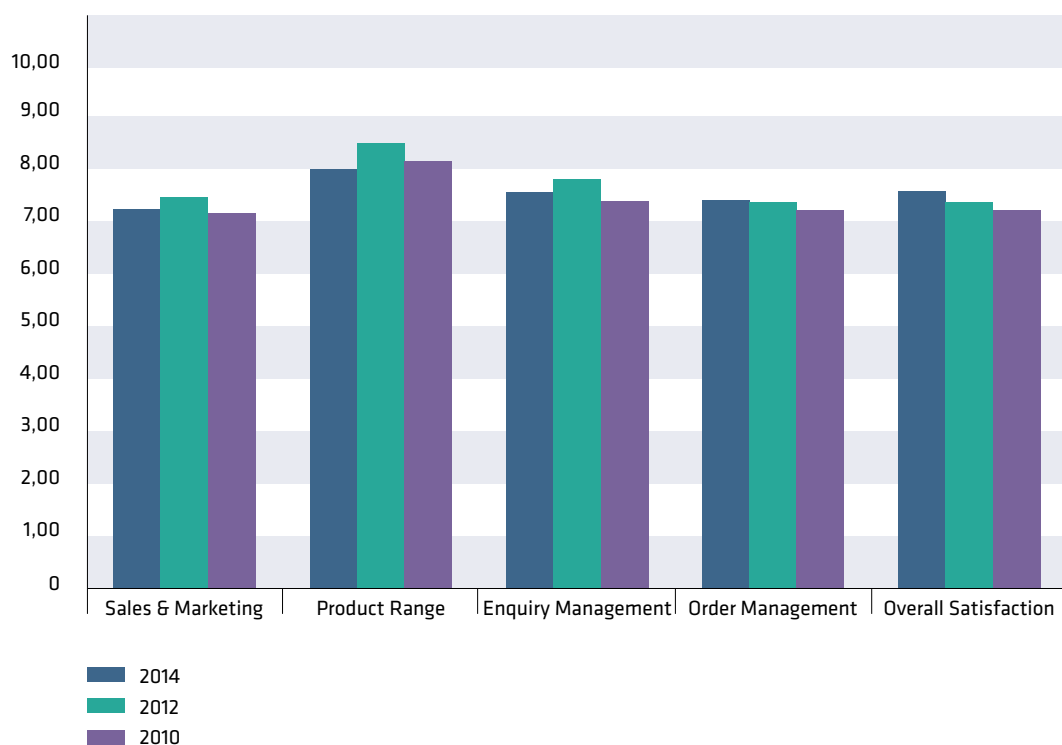
+2%

di aumento dell'affidabilità delle consegne rispetto allo scorso anno

+13%

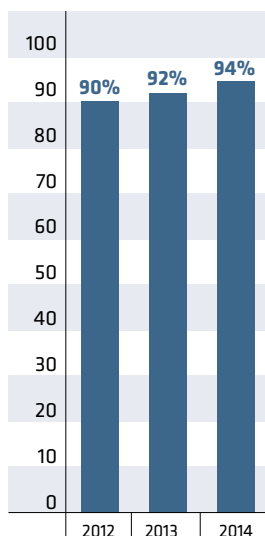
di aumento dell'affidabilità rispetto lo scorso anno per 10 stabilimenti oggetto di specifici programmi di miglioramento

INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION: I RISULTATI

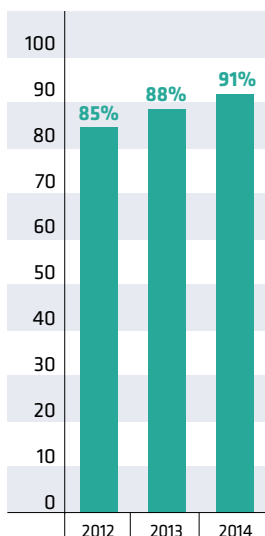


ON-TIME DELIVERY

ENERGY PRODUCTS

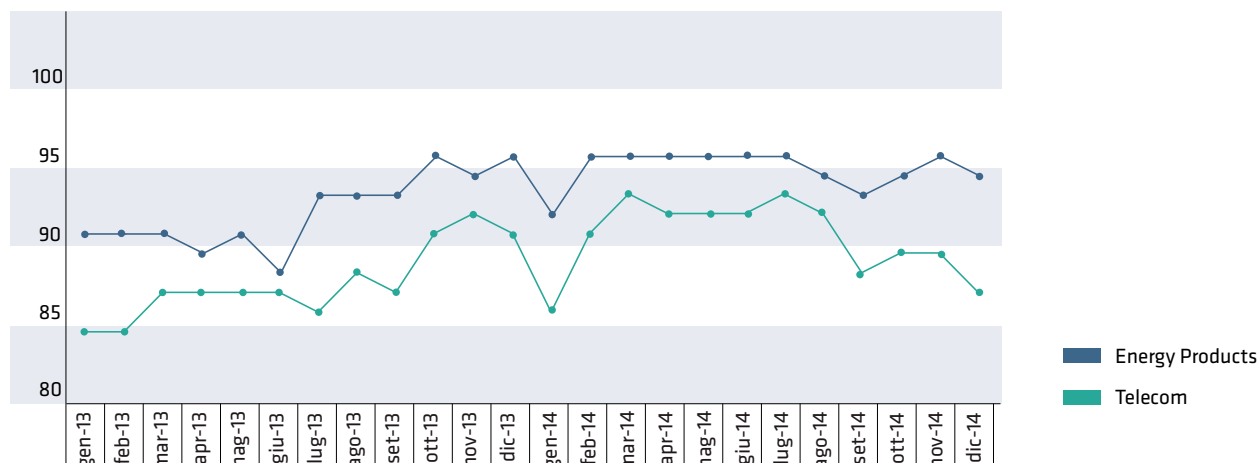


TELECOM



In coerenza con gli obiettivi strategici di Gruppo e ad integrazione delle iniziative di Customer Centricity e Factory Reliability, Prysmian ha proseguito nel 2014 con le azioni volte a migliorare i servizi logistici in termini di flessibilità, puntualità ed efficienza nel lead time.

Nel corso dell'anno, Prysmian ha, inoltre, lanciato nuovi progetti tesi ad irrobustire i processi "end to end" con alcuni "Global Key Accounts". In termini di puntualità ed affidabilità del proprio processo, il Gruppo ha confermato un forte orientamento al miglioramento continuo. La misura di On Time Delivery (OTD), ovvero della capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine ricevuto, ha visto nel 2014 un'ulteriore crescita sia in ambito Energy Products che in ambito Telecom come illustrato nei grafici.



WORKSHOPS PRESSO I CLIENTI

Soltanto stando vicino ai nostri clienti possiamo davvero comprendere e soddisfarne i bisogni, sviluppando soluzioni innovative e personalizzate.

La «Telecom Solutions Business Unit» ha organizzato, nel 2014, una serie di Workshop tecnici in Ungheria, Italia e Romania. In particolare, a Bucarest i workshop sono stati organizzati direttamente presso le sedi di tre clienti chiave (RCS&RDS, Telekom, Orange).

Un evento simile è stato organizzato presso la sede di Telekom Srbija, un operatore delle telecomunicazioni che offre un ventaglio di servizi per la linea fissa, mobile e per internet in Serbia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro. L'evento

si è tenuto a Belgrado il 2 e 3 dicembre 2014. Durante questo evento, Prysmian ha coinvolto direttamente più di 30 professionisti appartenenti a differenti funzioni tenendo una serie di seminari tecnici sulle fibre ottiche e sulle soluzioni di cavi Telecom, con l'obiettivo di presentare al cliente le migliori soluzioni di telecomunicazione. L'obiettivo di questi workshop è stato quello di presentare le innovazioni di Prysmian non solo ai dipartimenti tecnici delle aziende clienti ma all'intera organizzazione a cui il cliente appartiene.

Il Gruppo Prysmian, infatti, adotta una strategia basata sull'attenzione al cliente che mira a identificare, misurare e implementare azioni immediate al fine di aumentare la soddisfazione complessiva del cliente.

OPERATIONS

La possibilità del Gruppo di perseguire una politica di crescita responsabile del business emerge dalla capacità di Prysmian di reagire e rispondere in tempi rapidi alle richieste dei mercati a livello mondiale, attraverso una politica di investimenti selettiva e mirata a sviluppare sinergie commerciali e produttive strategiche e sostenibili.



Durante il 2014 il Gruppo ha proseguito nell'attuazione della propria strategia industriale basata sui seguenti fattori:

- focalizzazione su prodotti a maggior valore aggiunto e a maggior contenuto tecnologico;
- concentrazione della produzione in stabilimenti che diventano centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche, dove è possibile fare leva sulle economie di scala, aumentando l'efficienza produttiva e riducendo il capitale investito;
- ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle commodities;
- mantenimento di una presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

163
MILIONI DI EURO
DI INVESTIMENTI

+18%
RISPETTO ALLO
SCORSO ANNO

L'aumento del valore degli investimenti annui lordi rispetto all'esercizio precedente (136 milioni di Euro), è principalmente dovuto al sempre maggiore impegno posto dal Gruppo nello sviluppo delle attività legate al business dei cavi sottomarini. L'incidenza degli investimenti per gli interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla

variazione del mix è stata pari al 30% del totale e ha coinvolto principalmente i segmenti Energy Projects e Telecom. Inoltre, nel corso dell'anno è proseguito il processo di razionalizzazione della capacità produttiva: si registra, infatti, la chiusura degli stabilimenti di San Pietroburgo (Russia) e Aubevoye (Francia), a conferma dell'attività di concentrazione dei siti produttivi intrapresa da Prysmian con lo scopo di ottimizzare la struttura dei costi all'interno dei singoli Paesi e razionalizzare il footprint industriale del Gruppo.

In particolare, nello stabilimento per cavi sottomarini di Arco Felice (Italia) è terminato l'investimento per l'aumento di capacità necessario per la realizzazione del collegamento Western HVDC Link tra Inghilterra e Scozia. Sempre nel business dei cavi sottomarini è terminato anche l'investimento presso lo stabilimento di Drammen (Norvegia),

Lo stabilimento di Drammen, Norvegia.



e negli stabilimenti di Arco Felice e Pikkala (Finlandia) è stato, inoltre, attivato un nuovo importante investimento di aumento capability. Per quanto riguarda il business High Voltage, sono stati effettuati due investimenti significativi: il primo ad Abbeville (Stati Uniti), per la realizzazione di una seconda linea di isolamento verticale per cavi Extra High Voltage a isolante estruso, così da intercettare la crescita di volumi in un mercato in continua espansione. Il secondo a Slatina (Romania), per garantire il soddisfacimento della crescente domanda nel mercato dell'Europa sud - orientale. Nel comparto Oil & Gas sono stati completati i progetti di investimento negli stabilimenti di Sorocaba e Santo André (Brasile), e contemporaneamente sono proseguiti gli investimenti nei Paesi con maggior potenziale di crescita: Russia, Cina e Ungheria.

Nel business Telecom il principale investimento ha riguardato lo stabilimento di Sorocaba, in Brasile, per la verticalizzazione del processo di produzione delle fibre ottiche, con l'obiettivo di servire il mercato sudamericano e, in particolare, brasiliano. Inoltre, sono proseguiti gli investimenti di aumento capacità per la produzione di cavi ottici nella nuova fabbrica di Slatina (Romania), che si conferma così uno dei centri d'eccellenza in Europa per l'industria dei cavi ottici per telecomunicazioni. Il Gruppo Prysmian ha allocato il 20% delle risorse alla realizzazione di efficienze volte a ridurre costi fissi e variabili relativi, in particolare, all'utilizzo dei materiali e al design dei propri prodotti. Nel dettaglio, nel segmento Energy Products si rilevano importanti investimenti di efficienza soprattutto nel comparto della metallurgia, a seguito della decisione del Gruppo di completare il processo di verticalizzazione produttiva in alcuni dei propri stabilimenti (Schuylkill Haven in Nord America, Durango in Messico, Schwerin in Germania). Per quanto riguarda il segmento Telecom, nelle fabbriche

europee di produzione di fibra ottica site a Battipaglia (Italia) e Douvrin (Francia) sono proseguiti gli investimenti di efficienza destinati a una significativa riduzione del costo di fabbricazione delle fibre. In particolare, nello stabilimento italiano sta per completarsi la realizzazione di un impianto di trigenerazione destinato a ridurre il costo dell'energia. Infine, in Sud America è stato completato il processo di razionalizzazione degli stabilimenti Telecom di Sorocaba (uno ex Prysmian, l'altro ex Draka), con l'obiettivo di consolidare la produzione di cavi ottici e Multimedia & Specials.

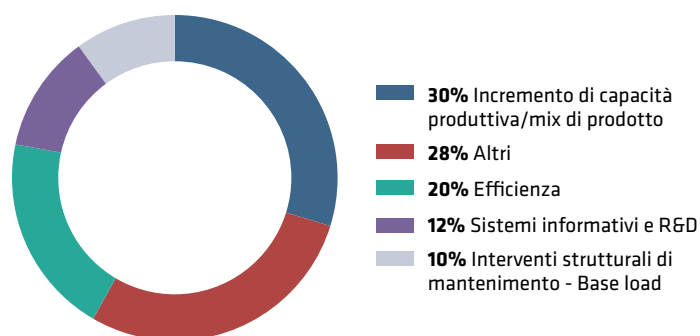
Il Gruppo ha investito il 12% delle risorse nel continuo potenziamento dei sistemi informativi e nella ricerca e sviluppo. In particolare, anche nel 2014 sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'implementazione del progetto "SAP Consolidation", volto ad armonizzare il sistema informativo di tutte le unità del Gruppo nei prossimi anni: nel 2014 il nuovo sistema ERP è stato esteso a Olanda, Canada e parzialmente Stati Uniti.

La quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è stata pari a circa il 10% del totale, in linea con gli esercizi precedenti.

Infine, nella categoria degli altri investimenti (28% del totale) meritano di essere segnalati tre investimenti di particolare rilevanza: i lavori di upgrade della nave posacavi "Cable Enterprise", l'acquisizione del fabbricato industriale di Pikkala (Finlandia) e, in ultimo, la continuazione dell'attività nell'area industriale Ansaldo 20, nel quartiere Bicocca di Milano, per la realizzazione della nuova sede del Gruppo. Quest'ultima si svilupperà su un'area di oltre 20.000 m² e permetterà di riunire tutte le funzioni aziendali site a Milano in un'unica sede, con conseguente risparmio sulle spese di gestione.

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO NEL 2014

Nel 2014 gli investimenti del Gruppo sono stati allocati, in quota maggiore, in interventi di incremento della capacità produttiva (30%), in altri investimenti (28%) e in interventi volti alla realizzazione di efficienze (20%).



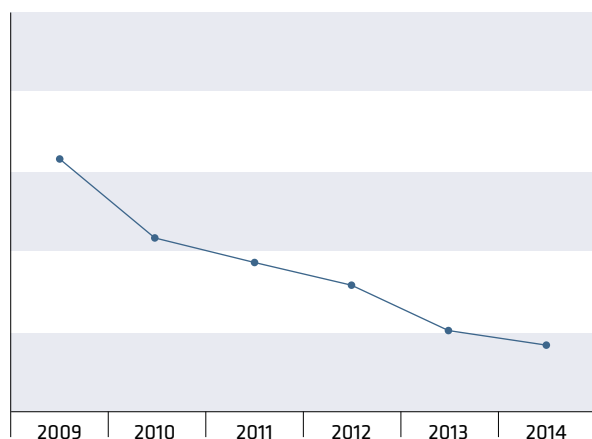
QUALITÀ DI PRODOTTO

Nel corso del 2014 il Gruppo Prysmian ha proseguito nel percorso di miglioramento a livello sia di processi interni sia di performance verso il cliente, nell'ottica aziendale di una sempre maggiore focalizzazione sulla customer centricity. L'attenzione del Gruppo è profondamente focalizzata sul tema della Qualità e sulla capacità di riconoscere e approfondire le tematiche che hanno un impatto sostanziale sulla value proposition dell'azienda. Nel 2015 Prysmian prevede di accelerare ulteriormente questo percorso, facendo sempre più leva sul tema dell'integrazione con le esigenze del cliente e continuando a porre attenzione alle dinamiche competitive,

al fine di confermare il Gruppo quale riferimento di eccellenza nei mercati in cui opera.

Sul fronte interno, nel 2014 è proseguito il roll-out del progetto "Cost Of Poor Quality" (COPQ) - già avviato nella seconda metà del 2013 - relativo alla valutazione e riduzione dei costi delle non conformità interne con una metodologia standardizzata. Il progetto consente di identificare le aree di maggior carenza e i processi più critici da sottoporre a controlli, permettendo di ottenere una maggiore efficienza e razionalizzazione dei processi produttivi, in linea con la strategia di Gruppo volta a migliorare ulteriormente la competitività sul mercato.

ANDAMENTO DEI CUSTOMER CLAIMS



Il 2014 ha visto proseguire il trend di riduzione del numero dei Customer Claims, -10% rispetto al 2013.

Particolare attenzione è stata rivolta a fornire ai clienti risposte esaustive e in tempi rapidi. Per questo la funzione Qualità ha introdotto azioni specifiche mirate alla riduzione del tempo medio di risposta che, nel corso dell'anno, è sceso di oltre il 10%.

■ Andamento dei Customer Claims





INNOVAZIONE

IMPEGNO NELL'INNOVAZIONE

Prysmian Group attribuisce da sempre alla Ricerca e Sviluppo un ruolo di rilevanza strategica per mantenere la propria leadership di mercato, con l'intento di differenziarsi e di fornire ai propri clienti soluzioni tecnologicamente innovative, a minor impatto ambientale e a costi sempre più competitivi.

L'impegno del Gruppo nell'innovazione e nello sviluppo di nuovi prodotti a ridotto impatto ambientale nasce dalla convinzione che questa sia la giusta via per garantire una sostenibilità economica di lungo termine, che è considerata un impegno imprescindibile per il benessere e la qualità della vita per l'attuale società e le future generazioni. In particolare, i progetti di sviluppo cercano di aumentare l'efficienza e l'affidabilità dei prodotti finali offerti da Prysmian, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza, con la possibilità di diminuire anche le emissioni di gas a effetto serra e il consumo di energia e di acqua durante i processi di produzione.

La sostenibilità del Gruppo Prysmian è un lavoro continuo, al passo con i tempi e con i mercati ed è una prerogativa non solo delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione nei Paesi più sviluppati, ma anche nei Paesi emergenti. Investire in sostenibilità permette, infatti, di ridurre i rischi, laddove i costi energetici stanno aumentando e l'accessibilità delle fonti energetiche rimane instabile.

Inoltre, gli ingegneri del Gruppo utilizzano strumenti avanzati per convalidare le prestazioni dei cavi e simulare applicazioni

prima di procedere alla realizzazione dei prototipi.

Questo processo aiuta a massimizzare il lavoro in laboratorio, evitando, ad esempio, inutili ripetizioni e raggiungendo una conseguente riduzione nel consumo dei materiali e dell'energia. Nel 2014 le spese complessive in Prysmian in Ricerca, Sviluppo e Innovazione sono ammontate a circa 87 milioni di Euro* a conferma del continuo impegno e focalizzazione su una crescita sostenibile nel lungo periodo. Sono, inoltre, continuate le attività dedicate all'ottimizzazione dei costi attraverso il programma di Design To Cost (DTC). Il Design To Cost è una metodologia utilizzata con l'obiettivo di ridurre i costi di produzione, sia in caso di sviluppo di un nuovo prodotto, sia in caso di re-engineering di un prodotto esistente.

€16 MILIONI:

**RIDUZIONE DEI COSTI
DERIVANTI DAL
PROGRAMMA DESIGN
TO COST (DTC)**

Il Gruppo dispone oggi di 17 Centri di Eccellenza, con Headquarter a Milano e di oltre 500 professionisti qualificati.

UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA

Prysmian può contare su consolidati rapporti di collaborazione con importanti centri universitari e di ricerca dislocati in diversi Paesi a livello mondiale: Cina, Olanda, Brasile, Finlandia, Germania, Stati Uniti, Spagna e Italia. All'interno delle numerose collaborazioni si ricordano quelle con il Politecnico di Milano e il Centro di Ricerca Nazionale di Roma in Italia, il Centro para el Desarrollo Tecnológico Industrial in Spagna, l'Università Delft in Olanda e l'USP in Brasile. In Nord America,

inoltre, il Gruppo Prysmian è membro onorario del NEETRAC (National Electric Energy Testing Research and Applications Center) dell'Istituto tecnologico della Georgia.

La collaborazione con le Università è di importanza strategica per Prysmian, al fine di garantire un costante aggiornamento su tutte le innovazioni tecnologiche e per assicurare l'impiego delle tecnologie più avanzate a disposizione della comunità scientifica.

* Di cui 71 milioni opex e 16 milioni capex.

PRINCIPALI PROGETTI

Sono molti i progetti di Ricerca e Sviluppo portati avanti dal Gruppo in tutti gli ambiti di attività. Di seguito si riportano i più significativi.

Energia

Cavi sottomarini

È proseguita l'attività di ottimizzazione dei cavi tripolari in corrente alternata a 220 kV e, in particolare, sono stati realizzati un prototipo con conduttori da 1.600 mm² in alluminio, per ottenere la prequalifica IEC per le fabbriche di Arco Felice e di Pikkala, e un prototipo con conduttori da 1.200 mm² in rame, per le prove di qualifica nell'ambito del progetto "50 Hertz". Quest'ultimo prototipo risulta essere uno dei maggiori mai realizzati in termini di volume e valore. È stata completata, inoltre, la qualifica interna del giunto flessibile a 400 kV in corrente alternata.

Inoltre, particolari sforzi sono stati dedicati al piano di recupero per il progetto Western Link a 600 kV in corrente continua con tecnologia PPL (Paper Polypropylene Laminate).

Cavi terrestri

Nel campo dei cavi terrestri di altissima tensione (EHV) è stato completato lo sviluppo del prototipo 400 kV con conduttore 3.500 mm² Milliken in rame, il più grande conduttore in rame mai sviluppato dal Gruppo. Inoltre sono stati realizzati i prototipi dei conduttori Milliken in alluminio da 4.000 mm² presso lo Stabilimento di Gron (Francia) e da 3.500 mm² presso lo stabilimento di Delft (Olanda).

Un ulteriore sviluppo è stato condotto per la messa a punto del prototipo 500 kV XLPE con conduttore Milliken 2.500 mm² in rame, caratterizzato da un conduttore ottimizzato nel peso e uno schermo a fili di rame con foglio laminato in rame, studiato in particolar modo per il mercato americano. Inoltre, lo studio di fattibilità per il sistema di cavi a isolamento estruso EHV DC è stato completato, identificando la tecnologia e il design da sottoporre alla fase di prototipazione. Accanto alla soluzione classica XLPE, sono state implementate ulteriori tecnologie per migliorare l'efficienza produttiva e ridurre l'impatto ambientale.

Nei cavi terrestri alta tensione, invece, è stato sviluppato lo schermo a fili di alluminio con protezione in foglio laminato in alluminio, che consente, rispetto alla corrispondente soluzione con schermo a fili di rame con foglio laminato in alluminio, riduzioni di costo fino al 15%.

Infine, è continuata l'attività di avviamento e qualifica dello

stabilimento di Rybinsk (Russia): è stata infatti conseguita la qualifica 110 kV ed è stato prodotto il prototipo a 330 kV con conduttore Milliken 2.500 mm² in alluminio, che dovrà poi essere sottoposto alle fasi di testing.

P-Laser

Nell'ambito dello sviluppo della tecnologia P-Laser, il primo cavo per reti elettriche eco-sostenibile e ad elevate prestazioni prodotto con materie prime riciclabili, si è conclusa positivamente la qualifica per la classe 150 kV: la prova è stata condotta su un sistema completo di accessori (giunti e terminali) ed è stata completata da una sequenza di prove aggiuntive a temperatura e tensioni elevate. Alla luce dei promettenti risultati ottenuti nel corso delle prove di prequalifica interna condotte nel corso del 2013, è stata avviata una prova di qualifica certificata su sistema terrestre HVDC 320 kV con cavo tipo P-Laser e relativi accessori.

Il sistema P-Laser risulta particolarmente adatto per le applicazioni in alta tensione a corrente continua (HVDC), data la superiore stabilità chimica del materiale isolante che non richiede alcun tipo di trattamento (degasaggio) prima della messa in servizio. La tecnologia, inoltre, apporta evidenti vantaggi in termini di efficienza funzionale elevata e basso impatto ambientale.

Oil & Gas

Sono proseguite le attività di sviluppo del prodotto e legate al trasferimento tecnologico tra fabbriche del Gruppo. In particolare, per venire incontro alle esigenze dei nostri clienti nel cambiamento globale del business (incremento della produzione di nuove piattaforme off-shore in Cina e Brasile), si è conclusa l'attività di trasferimento di tecnologia e know-how per cavi off-shore a standard NEK606 presso gli stabilimenti cinesi di Tianjin e Suzhou e, nel corso del 2014, tali attività hanno riguardato anche lo stabilimento di Santo André in Brasile.

Inoltre, nuove soluzioni sono state studiate e implementate per migliorare le prestazioni dei Service Loops e per estendere la loro applicabilità.





È stato realizzato il primo studio e design di Briglia in Cina: questa famiglia di prodotti richiede un'ampia competenza nei settori di cavi, connettori, strutture e dispositivi in acciaio, al fine di fornire al cliente il sistema completo. Infine, è stato completato con successo lo sviluppo di AIRGUARD LV, pensato principalmente per il mercato statunitense.

OEMs

Per quanto riguarda le applicazioni industriali specifiche per il settore marittimo, la standardizzazione della famiglia di prodotti è iniziata con la selezione delle sottofamiglie e dei relativi impianti di produzione. Uno sforzo particolare sarà richiesto per coordinare tutte le approvazioni necessarie con gli organi di certificazione. Lo sviluppo e il testing delle applicazioni nucleari, invece, si sono concentrati sull'individuazione delle giuste soluzioni al fine di essere conformi allo standard AP1000. Inoltre, per quanto concerne le applicazioni del parco macchine, nel 2014 è stato completato il trasferimento della tecnologia Thin Wall in Cina.

In ultimo, si evidenzia che è ancora in corso, in Turchia, il trasferimento di tecnologie con riferimento alle applicazioni industriali specifiche per le ferrovie.

Telecom

Cavi ottici

Nel 2014 sono state realizzate le seguenti innovazioni:

- Sviluppo di più di 20 cavi drop
- Sviluppo dei cavi retractanet
- Sviluppo dei cavi mud resistance
- Sviluppo di cavi micro e nano flextube
- Sviluppo dei cavi FT dry/dry
- Sviluppo dei cavi LT dry/dry
- Sviluppo di cavi ottici sottomarini

Sistemi di monitoraggio

Nel 2014 è stata sviluppata e implementata con successo una nuova tecnologia di produzione basata su un continuo processo di X-Ray. Sono stati, inoltre, sviluppati molteplici modelli di simulazione termica, elettrica e meccanica.

Nell'ambito dello sviluppo della tecnologia Prycam per la misurazione di scariche parziali, sono state realizzate due nuove importanti innovazioni.

Prycam è uno strumento di misurazione di dimensioni e peso ridotti (17x12x13 cm, circa 400g), realizzato con materiali recuperabili e riciclabili per più del 70% del peso. Questa tecnologia porta notevoli vantaggi grazie al bassissimo consumo che richiede e consente un'elevata efficienza energetica. La prima innovazione riguarda il Prycam DLog, data logger, destinato al monitoraggio dei parametri elettrici in installazioni fisse, che consente, come gli altri componenti della famiglia, di visualizzare le informazioni acquisite via web e di inviare tali informazioni alla piattaforma comune di monitoraggio Pry-Mon.

La seconda innovazione della famiglia è il nuovo sensore denominato Prycam Wings, che oltre a sfruttare l'esperienza del sensore del Prycam Portable per l'acquisizione delle scariche parziali include anche le funzioni di sensore di temperatura e di corrente.

Fibre ottiche

Di seguito gli sviluppi in questo settore:

- Qualifica di una nuova famiglia di acrilati.
- Sviluppo di nuovi processi di fabbricazione delle fibre ottiche, sfruttando il meglio di ciascuna delle tecnologie già in essere.
- Sviluppo delle fibre ottiche multimodo per 100 e 400 Gbps.

Innovazioni industriali

Prysmian sta rafforzando gli studi esplorativi sui materiali per il ruolo strategico che questi rivestono nelle tecnologie di cavi e accessori.

Tra i principali risultati raggiunti nel corso del 2014 si segnalano i seguenti:

- È stato completato positivamente lo studio di mescole semiconduttive per cavi P-Laser HVDC fino a 400kV.
- È stato completato lo sviluppo di una formula proprietaria di acrilato per alte temperature da utilizzare in fibre per sensori.
- Sono stati effettuati studi sulla protezione del rame al

fine di migliorare o evitare l'ossidazione di fili di rame per grandi conduttori di sezione.

- Per quanto riguarda i nanotubi, è stato condotto uno studio su nuove fibre conduttore CNT. I nanotubi sono una nuova frontiera nel campo della conducibilità elettrica: una singola fibra CNT presenta una conducibilità molto alta e resistenza meccanica. Recenti sviluppi nella produzione sono stati in grado di produrre lunghe fibre di singoli nanotubi, adatte per essere utilizzate in luogo di conduttori metallici all'interno del cavo. Questo potrebbe consentire di sviluppare cavi molto leggeri.

UNO SGUARDO ALL'AMBIENTE

Nelle attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo Prysmian riserva grande attenzione alle dimensioni sociale e ambientale, impegnandosi nell'utilizzo di materiali che non siano pericolosi per la salute umana o per l'ambiente, effettuando, in anticipo, analisi e verifiche dei dati dei materiali e del loro possibile impatto sull'ambiente e sulla società.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha sviluppato iniziative e progetti volti a ridurre gli impatti ambientali della propria gamma di prodotti offerti.

Con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'affidabilità dei prodotti finali, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza, Prysmian si è impegnata al fine di diminuire i tempi di set-up delle macchine utilizzate e a incrementare la velocità di fabbricazione dei prodotti. Grazie all'introduzione di tali meccanismi, il Gruppo ha conseguito una maggiore efficienza nella fabbricazione, incrementando il volume di prodotto per unità di tempo e, di conseguenza, ha ottenuto una riduzione del quantitativo di energia per unità di prodotto fabbricato.

Esempi di questa iniziativa, all'interno del business Telecom, si riscontrano nelle efficienze realizzate nella fabbricazione di cavi LT, cavi FT e cavi di tipo drop, dove è stata incrementata la velocità di produzione fino a dieci volte.

Tutti i progetti HV sono inoltre focalizzati verso l'aumento delle capacità di trasmissione dei collegamenti e il conseguimento di una migliore efficienza. Infine, i sistemi di monitoraggio sviluppati dal Gruppo si concentrano nel favorire la gestione degli asset nell'ottimizzazione delle perdite e del down time.

Prysmian dimostra il proprio impegno nella mitigazione degli impatti ambientali dei propri prodotti ponendosi un ulteriore obiettivo: ridurre il consumo di energia durante i processi di produzione dei cavi. Tale obiettivo è particolarmente evidente nell'utilizzo della tecnologia P-Laser nei cavi HV e, ancor più, nei cavi HVDC.

Il processo di produzione del P-Laser, infatti, non richiede alcuna vulcanizzazione continua (fase del processo produttivo altamente energivora) e, in generale, necessita di meno materiale per lo stesso livello di tensione. Inoltre, non è ne-

cessario alcun tempo di degassaggio, riducendo ulteriormente il consumo di energia in fase di produzione.

Inoltre, risulta importante sottolineare che, con riferimento alla nuova generazione di cavi Afumex LSOH, grazie allo sviluppo e all'industrializzazione di nuove formule perfezionate, in termini di lavorabilità e di finitura superficiale, è stata conseguita una significativa riduzione del consumo di energia prodotta, oltre che una migliore finitura superficiale.

La riduzione del consumo energetico è conseguita anche grazie allo sviluppo di specifici materiali, tra i quali si evidenziano:

- PVC «Green» senza metalli pesanti: grazie allo sviluppo di composti con elevate percentuali di LOI (35/36%) e senza l'uso di triossido di antimonio, è stato eliminato l'impiego di metalli pesanti all'interno della formula, con conseguenti riduzioni a livello di consumo energetico.
- Schiumogeno: la ricerca di materiali isolanti alternativi per isolamenti tramite schiuma, ha consentito al Gruppo di sostituire l'attuale agente schiumogeno, bandito come sostanza pericolosa (ADCA).
- Getters Gas: l'evoluzione dello sviluppo di sistemi che includono materiali dotati di capacità di intrappolare i gas, all'interno del processo di produzione del cavo, ha permesso al Gruppo di ridurre il tempo di stoccaggio dei cavi nei forni per il degassaggio e, pertanto, il consumo di energia legato a tale fase, riducendo, di conseguenza, le emissioni in atmosfera dei prodotti. Sono, invece, ancora oggi in corso gli studi sui materiali in grado di assorbire vapore acqueo e metano.



CAVI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE

Il miglioramento continuo di un numero elevato di cavi realizzati con polimeri PVC e polimeri LSOH, grazie alla riduzione del quantitativo di materiale impiegato, non solo ha consentito di diminuire l'impatto che la fabbricazione di tali materiali genera nell'ambiente ma ha anche permesso di eliminare le sostanze pericolose per la salute e moderare le emissioni di gas tossici e corrosivi.



Soluzioni eco-sostenibili

Afumex

Cavi con minori emissioni nocive al contatto con il fuoco.

La tecnologia Prysmian ha messo a punto una generazione di cavi con il marchio Afumex™ realizzati con guaina priva di alogeni e a ridotte emissioni di fumi (LSOH). Al contatto con la fiamma, questo tipo di guaina limita notevolmente le emissioni di gas acidi, gas tossici e fumo che spesso sono causa di panico e danni fisici e, sul versante ecologico, corrodono le superfici e inquinano le falde acquifere. I cavi Afumex di Prysmian hanno trovato applicazione in alcuni degli edifici più prestigiosi al mondo, dove la sicurezza deve essere al primo posto.

Afumex green

Il primo cavo ecologico building wire.

Il nuovo cavo Afumex Green, presentato nella classe di tensione 450/750V e prodotto nello stabilimento brasiliano di Sorocaba, sostituisce parte del polimero derivato dal petrolio con polietilene verde, un materiale al 100% riciclabile ottenuto dalla canna da zucchero. Questa iniziativa è in linea con gli sforzi del Gruppo di offrire ai clienti prodotti eco-sostenibili che riducano le emissioni di CO₂. Si stima che per ogni tonnellata di resina verde prodotta vengano catturate e rimosse dall'atmosfera fino a 2,5 tonnellate di anidride carbonica.

P-Laser

Il primo cavo ecosostenibile per reti elettriche.

P-Laser è il primo cavo per reti elettriche eco-sostenibile e ad elevate prestazioni. Prodotto con materie prime riciclabili, P-Laser consente di ridurre l'impatto ambientale delle reti e di elevarne al contempo l'efficienza e la capacità di trasporto di energia. Il reparto R&D del Gruppo Prysmian ha portato a termine un progetto per il confronto dell'impatto ambientale, per i due diversi sistemi di produzione dei cavi energia di media tensione: P-Laser e XLPE. Lo studio è stato svolto con la metodologia del Carbon Footprint, utilizzata per riassumere l'intero impatto ambientale in termini di quantità di emissioni di CO₂ equivalenti. I risultati hanno mostrato un quantitativo di emissione di CO₂ associata ai cavi P-Laser pari al 30% delle emissioni totali per i cavi XLPE, pari a circa 800-1000 kg di CO₂ per 1 km di cavo prodotto.



IMPEGNI FUTURI

Il Gruppo nel 2014 ha avviato un progetto volto all'identificazione e implementazione di metriche finalizzate ad un più ampio monitoraggio delle attività di Ricerca e Sviluppo, specialmente in termini di Open e Green Innovation.

Il Gruppo Prysmian si impegna a portare avanti l'attività di sviluppo di prodotti che cercano di aumentare l'efficienza

e l'affidabilità del prodotto stesso, riducendo, allo stesso tempo, la dissipazione di energia e potenza.

Inoltre, continuerà ad essere implementato il progetto di Design To Cost (DTC) che porterà risparmi dovuti alla riduzione di peso dei conduttori e dei materiali diretti utilizzati nella produzione dei cavi.

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

L'intensa attività di ricerca e sviluppo effettuata sia nel settore Energia, sia in quello Telecom, ha consentito, nel corso dell'anno, di continuare ad accrescere il patrimonio di brevetti, specialmente nei segmenti ad alta tecnologia e a maggior valore aggiunto.

La protezione di tale patrimonio rappresenta un elemento fondamentale per il business del Gruppo, anche in relazione

alla propria strategia di crescita in segmenti di mercato caratterizzati da un contenuto tecnologico più elevato.

Per quanto concerne i prodotti più significativi, tipicamente contraddistinti da particolari caratteristiche o da uno specifico processo produttivo, essi sono protetti da marchi che ne consentono l'identificazione e ne garantiscono l'unicità.

L'Amministratore Delegato Valerio Battista con i ricercatori del Gruppo ad un recente Premio per le Invenzioni.



5.836

tra brevetti concessi e domande di brevetto pendenti di cui il Gruppo Prysmian è titolare al 31 dicembre 2014, i quali si riferiscono a 932 invenzioni (di cui 278 nei segmenti Energy Projects e Energy Products e 654 nel segmento Telecom).

+21%

rispetto al 2013 di nuove domande di brevetto depositate, 32 in area Telecom e 13 in area Energy.

187

brevetti concessi dopo esame, di cui 33 concessi dall'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) e 61 negli Stati Uniti.

605

marchi di cui il Gruppo è titolare al 31 dicembre 2014, i quali corrispondono a 2.920 registrazioni nei diversi Paesi in cui Prysmian opera, a copertura dei nomi e dei simboli identificativi delle proprie società, attività, prodotti e linee di prodotto. Inoltre, a giugno 2015 Prysmian conferirà ai propri inventori 30 premi relativi ai migliori brevetti concessi e alle domande di brevetto depositate nel corso del 2014.







SUPPLY CHAIN

APPROCCIO STRATEGICO



Prysmian Group rafforza continuamente i propri rapporti con i fornitori strategici, centralizzando gli acquisti e facendo leva su un approccio globale caratterizzato da un unico modello organizzativo, processi comuni e una gestione per commodities.

Nel corso del 2014 è proseguito il cammino di focalizzazione sul servizio al cliente, avviato negli scorsi anni con l'obiettivo di migliorare la flessibilità, l'affidabilità e la velocità verso il mercato. Il concetto di "factory reliability", introdotto nel 2010, ha permesso di migliorare la qualità dei processi di pianificazione e fornitura dell'output, in termini di controlli dei volumi e delle scorte.

**5.000 FORNITORI
DI MATERIALI DIRETTI A LIVELLO
WORLDWIDE**

I fornitori del Gruppo procurano le principali materie prime che Prysmian impiega nei processi produttivi: rame, alluminio, piombo, vari derivati del petrolio (come PVC e polietilene), componenti per accessori cavi energia e telecom, oltre a vetri speciali e il rivestimento per fibre ottiche.

Acquisto di metalli

La maggior parte degli acquisti di materie prime del Gruppo si concentra sui metalli (in particolare rame e alluminio), che rappresentano, quindi, una risorsa fondamentale per l'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento dei metalli, Prysmian utilizza, come materia prima per la realizzazione dei conduttori dei propri cavi, vergella di rame o di alluminio, che acquista dai principali produttori mondiali. Solo in casi specifici Prysmian autoproduce vergella di rame partendo da catodo di rame e, e in tali casi i volumi prodotti rimangono inferiori al 10% del consumo totale del Gruppo.

Prysmian assorbe poco più del 2% della produzione mondiale di rame e circa il 5% del rame utilizzato nel settore elettrico ed elettronico. Vista la forte frammentazione del mercato del rame, Prysmian rappresenta uno dei principali attori

economici del settore.

Pertanto, considerando l'importanza del ruolo che i fornitori ricoprono all'interno della catena del valore del Gruppo, l'elevato consumo di metallo e la capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian, la strategia di approvvigionamento dei metalli ha seguito due linee direttrici: da una parte, Prysmian ricorre a produttori il più possibile integrati, che disponendo di un accesso diretto alla materia prima (miniere o concentrati) sono in grado di garantire la fornitura nel lungo periodo; dall'altra, Prysmian si rivolge comunque a tutti i principali produttori mondiali, con lo scopo di assicurare sempre un'efficiente copertura delle proprie necessità, ottimizzando la catena logistica del metallo. Il Gruppo ha scelto, pertanto, di avere accordi di lungo termine, vere e proprie partnership industriali, con i fornitori integrati al fine di garantire l'approvvigionamento nel lungo periodo attraverso reciproci impegni di volume. La necessaria flessibilità per seguire le naturali ciclicità di volumi è poi resa possibile grazie ad accordi di breve periodo (tipicamente annuali e con ampia flessibilità di volumi), anche con fornitori non integrati che possono, anche grazie a questo motivo, garantire una maggiore reattività.

Anche per quanto riguarda l'approvvigionamento dell'alluminio, la scelta è stata comunque di concentrarsi progressivamente sui fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da Allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che partono dai lingotti di alluminio per procedere, dopo la fusione, alla produzione di vergella).

Questa strategia garantisce beneficio sia in termini di sicurezza nella fornitura, sia in termini di vantaggi di costo e ambientali, grazie alla semplificazione del flusso logistico e alla eliminazione del ciclo di ri-fusione del lingotto.



IMPEGNI FUTURI

Il Gruppo prevede di implementare, nel 2015, le seguenti iniziative volte ad accrescere l'attenzione e la sensibilità di Prysmian verso le tematiche della sostenibilità:

- A partire dall'edizione 2015 della Purchasing Professional Academy, il programma di formazione dedicato alle tematiche degli acquisti, Prysmian ha deciso di introdurre un capitolo dedicato ad approfondimenti sull'importanza assunta dalla tematica della sostenibilità;
- Considerando, quale impatto ambientale più significativo, quello potenzialmente generato dai fornitori di Base Metal lungo tutto il ciclo di produzione, dalle attività

estrattive, alle emissioni ed al consumo di energia durante la raffinazione fino alla produzione di vergella, nel 2015, nell'ambito del Vendor Management dei fornitori Base Metals, Prysmian ha deciso di lanciare una mappatura completa di tutti i fornitori di vergella a livello di Gruppo. A questa mappatura, si aggiunge una classificazione di tali fornitori sulla base della loro sensibilità ed attenzione alle problematiche di sostenibilità, con l'intento di considerare tale classifica all'interno delle decisioni di acquisto di Prysmian, favorendo, ove consentito, quei fornitori che hanno un rating più alto in termini di sostenibilità.



LA CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE DEL GRUPPO

Per quanto riguarda la gestione del parco fornitori, Prysmian identifica i fornitori all'interno della propria catena di fornitura impostando un processo formale che pone le sue basi su un'analisi economica e finanziaria. In particolare, il Gruppo esamina informazioni e dati relativi, ad esempio, al grado di dipendenza dal fornitore o alle capacità e competenze tecniche e tecnologiche dei fornitori stessi.

Al fine di monitorare la sostenibilità della propria catena di fornitura, con particolare riguardo ai fornitori critici, il Gruppo analizza, a livello centralizzato e integrato, ogni tipologia di rischio e opportunità connesso alla catena di fornitura, concentrandosi sui rischi ritenuti critici dal Gruppo.

Nel corso del 2015, il Gruppo svilupperà ulteriormente tale analisi monitorando un numero maggiore di rischi connessi a tematiche di sostenibilità. Inoltre, l'esistenza di potenziali rischi nella relazione di business è gestita anche attraverso l'approvazione, da parte del fornitore, del Codice Etico di Prysmian.

Ciascun fornitore, al momento dell'assegnazione di un contratto, deve sottoscrivere per accettazione il Codice Etico di Gruppo, nella piena consapevolezza degli obblighi e dei diritti da questo derivanti.

Nel corso del 2014 il Gruppo Prysmian ha effettuato un'analisi

79%

fornitori strategici che adottano un Codice Etico*

76%

fornitori strategici che pubblicano un report di sostenibilità*

95%

fornitori strategici che sono certificati ISO 14001*

98%

fornitori strategici che sono certificati ISO 9001*

83%

fornitori strategici che fanno attività di Corporate Citizenship*

interna sui principali fornitori, i quali sono stati valutati in base a criteri di sostenibilità. Nel dettaglio, l'analisi ha riguardato i fornitori strategici del Gruppo, che includono, oltre ai fornitori critici, anche altri fornitori ritenuti rilevanti sulla base del fatturato di acquisto.

L'analisi è stata effettuata su un numero di fornitori che copre circa il 51% degli acquisti del Gruppo. In particolare, il 76% della spesa in metalli è stata analizzata secondo criteri di sostenibilità. Inoltre, nel 2014 il Gruppo ha deciso di dotarsi di un Codice di Condotta Commerciale che, applicato a tutti i dipendenti e ai suoi fornitori, sarà adottato a partire dal 2015.



CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE

Con l'obiettivo di diffondere pratiche commerciali responsabili, al fine di soddisfare principi etici, economici, ambientali e sociali lungo la sua catena del valore, nel 2014 il Gruppo Prysmian ha deciso di dotarsi di un Codice di Condotta Commerciale come linea guida per una catena di fornitura responsabile e sostenibile, che sarà adottato a partire dal 2015 e che verrà applicato a tutti i dipendenti e fornitori.

I principi contenuti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane. Il documento comprende le seguenti tematiche:

integrità di Business (commercio equo, conflitto di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, rendicontazioni contabili);

diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, non discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva);

ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e compliance, consumo di energia, gas a effetto serra e altre emissioni, utilizzo di acqua, produzione dei rifiuti e riciclo).

Il Codice di Condotta Commerciale di Prysmian sarà pubblicato sul sito web del Gruppo.

* Le percentuali sono espresse in termini di fatturato di acquisto da fornitori strategici

OTTIMIZZAZIONE DEI TRASPORTI

La funzione Logistica gestisce le allocazioni produttive di breve e medio termine e la pianificazione mediante il processo di Sales & Operations Planning (S&OP), che costituisce il collegamento tra il ciclo della domanda (sales) e quello di fornitura (manufacturing e procurement).

Il Gruppo svolge un'attività di pianificazione differenziata a seconda della classificazione del prodotto:

- **engineering to order (ETO):** utilizzato prevalentemente in ambito cavi sottomarini e di alta tensione, business nei quali il Gruppo Prysmian supporta i propri clienti a partire dalla progettazione del "sistema" fino alla posa finale dei cavi;
- **assembly to order (ATO):** consente di rispondere rapidamente alla domanda di articoli che prevedono l'utilizzo di componenti standard ma che si differenziano solamente nelle fasi finali di produzione o nel packaging. Tale metodologia permette di rispondere in tempi brevi alla domanda di mercato e contemporaneamente tenere a livelli minimi le scorte di prodotto finito;
- **make to order (MTO):** consente di attivare la produzione e la spedizione delle merci solo dopo aver ricevuto l'effettiva richiesta del cliente. In questo modo si riduce significativamente il livello di scorte immobilizzate e il tempo di permanenza in magazzino delle materie prime e del prodotto finito;
- **make to stock (MTS):** utilizzato per prodotti a maggior grado di standardizzazione, implica una politica di gestione delle scorte in grado di rispondere rapidamente alla domanda.

Nel corso del 2014 è proseguito il roll-out del progetto "SAP Consolidation". In particolare, la funzione Logistica, una volta completata la fase di implementazione in tutti i Paesi del Gruppo, beneficerà di una sempre maggiore visibilità, integrazione di processo e centralizzazione in termini decisionali e operativi, che consentirà un utilizzo più efficiente delle risorse, una maggiore condivisione delle informazioni e una sensibile riduzione dei tempi di risposta alle esigenze di mercato. Sempre nel 2014, sono proseguite in tutte le unità del Gruppo, in partnership con clienti e fornitori, le attività di recupero, ricondizionamento e riutilizzo degli imballi al fine di minimizzare l'impatto ambientale. Per quanto riguarda i materiali acquistati, tutti i contratti prevedono consegne franco-destino con trasporto gestito dal fornitore. Tra le azioni tese all'efficientamento della catena di fornitura di metallo, il Gruppo ha sviluppato un algoritmo e un sistema informativo proprietario in grado di definire, a partire da un fabbisogno mensile e sulla base dei contratti esistenti, la migliore allocazione possibile dei fabbisogni ai fornitori. Questo strumento è in grado di tenere in considerazione le differenti qualità di materie prime qualificate per diversi tipi di produzione, i vincoli contrattuali con i fornitori e ne ottimizza il costo totale, che risulta essere essenzialmente una ottimizzazione dei flussi logistici, con conseguente contenimento dei trasporti e del relativo impatto sulle emissioni. Il sistema è stato sviluppato sia per il rame che per l'alluminio, ed è stato in grado, nel 2014, di ottimizzare i flussi, riducendo fino al 4% i costi di distribuzione logistica rispetto al 2013.

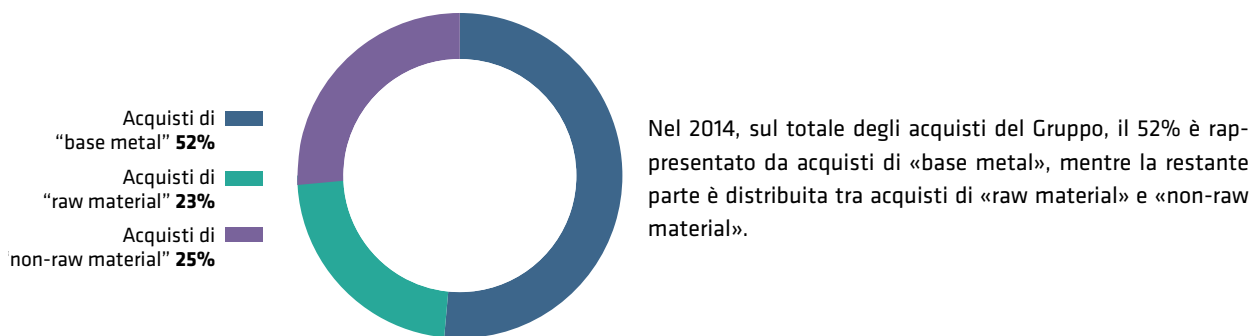


IMPEGNI FUTURI

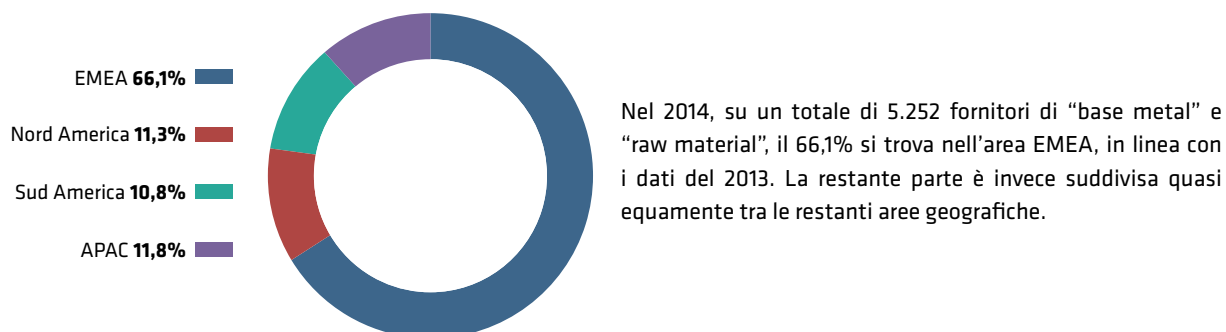
Durante il 2015, la divisione Fibre diminuirà sensibilmente il numero di viaggi aerei tra Nord America ed Europa con l'obiettivo di ridurre la carbon footprint del Gruppo.



ACQUISTI TOTALI DA FORNITORI CON SUDDIVISIONE TRA BASE METAL, RAW MATERIAL E NON-RAW MATERIAL

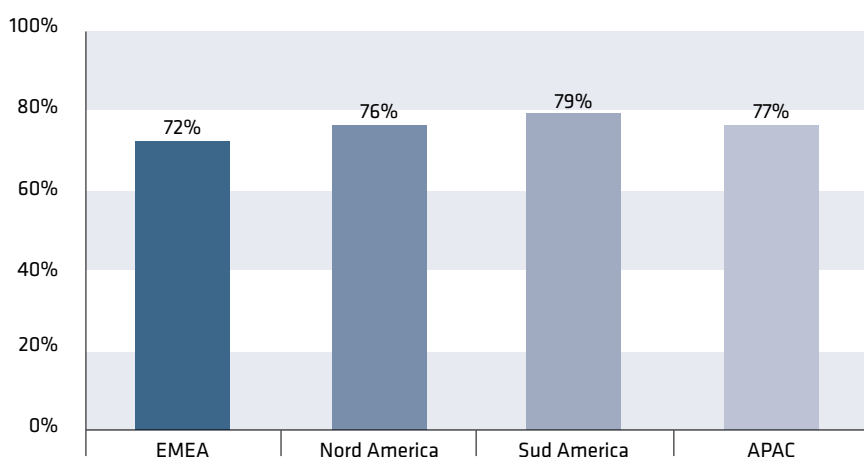


NUMERO TOTALE DI FORNITORI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

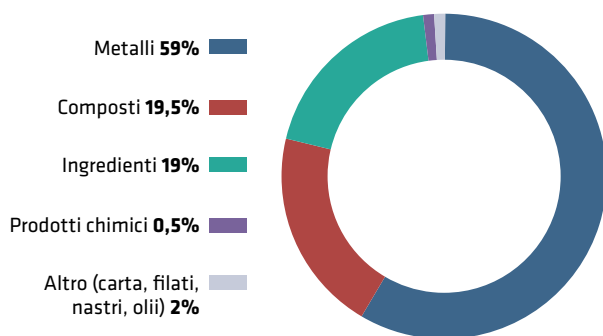


PERCENTUALE DI BENI E SERVIZI ACQUISTATI LOCALMENTE

A conferma dell'impegno di Prysmian nel promuovere gli acquisti locali, con riferimento ai "non-raw material", la percentuale di beni e servizi acquistati da fornitori locali supera il 70% in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera.



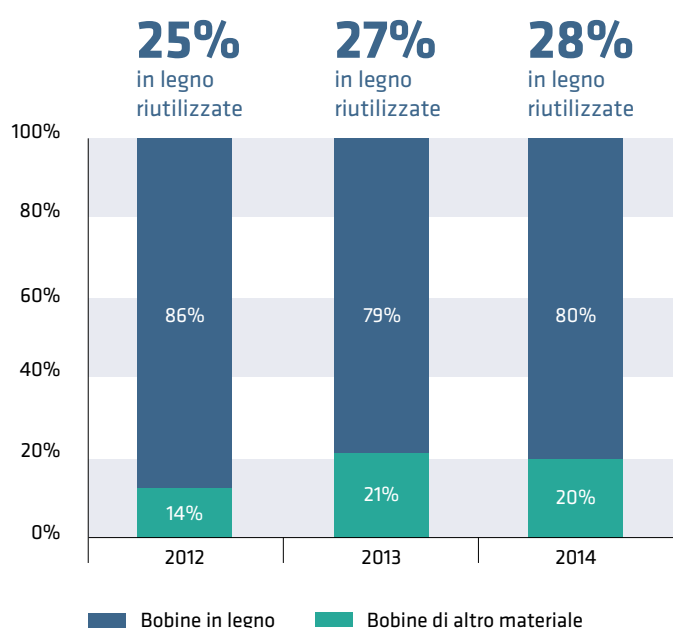
MATERIE PRIME ACQUISTATE DAL GRUPPO AL 31.12.2014 (KTON)



Nel 2014 il totale di materie prime acquistate è lievemente aumentato rispetto al 2013 e corrisponde circa a 1.200 Kton. In particolare, il 59% è rappresentato da metalli, in linea con i quantitativi registrati nel 2013.

Nel 2014 l'11% delle materie prime utilizzate proviene da materiale riciclato.

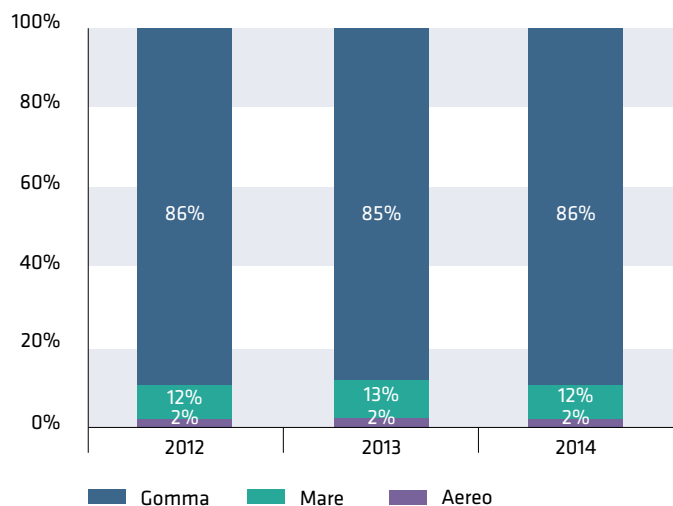
UTILIZZO DI BOBINE IN LEGNO, IN LEGNO RIUTILIZZATE E DI ALTRO MATERIALE



Prysmian utilizza bobine in plastica/plywood sui diametri più piccoli, in legno fino a 3 metri e, per diametri superiori, in acciaio per il trasporto dei cavi. In linea generale la scelta del materiale della bobina è effettuata in base a dimensioni e lunghezza del cavo e criteri di ottimizzazione dei flussi logistici nell'ottica dell'abbattimento del carbon footprint, specifiche richieste del cliente legate ad aspetti normativi del Paese di destinazione.

Il Gruppo è fortemente impegnato nella ricerca del massimo riutilizzo delle bobine e nella riduzione dell'impatto ambientale delle stesse, ad esempio approvvigionandosi di legno proveniente da foreste ripiantate o implementando soluzioni di dogatura che richiedono un minore utilizzo di materiale nobile pur continuando a utilizzare materiali riciclabili. Tale impegno ha permesso negli anni di ottenere un miglioramento del tasso di riutilizzo delle bobine grazie a una gestione sempre più accurata e moderna.

VIE DI TRASPORTO



Per quanto riguarda i trasporti, oltre alla preferenza accordata ai fornitori locali, l'impegno di Prysmian è rivolto all'ottimizzazione dei trasporti merci per via aerea e via mare e alla selezione di compagnie di trasporto su strada impegnate nell'attuazione di comportamenti e azioni nell'ottica della sostenibilità. Negli ultimi anni si è rafforzato l'impegno del Gruppo rivolto a minimizzare le esternalità negative del trasporto sull'ambiente.

Anche nel 2014, in linea con gli anni precedenti, il trasporto su strada rimane la tipologia di trasporti maggiormente utilizzata dal Gruppo.





PERSONE

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE



Le persone sono la risorsa più importante per creare, all'interno di una società globale come Prysmian, quella coesione necessaria per poter competere ai massimi livelli nei settori di appartenenza, proseguendo nell'obiettivo di generare valore sostenibile e durevole nel tempo.

All'interno della dimensione sociale del proprio business, Prysmian considera il proprio impegno e responsabilità nei confronti delle persone che lavorano nel Gruppo e di quelle che costituiscono le comunità locali nei territori in cui opera. In oltre 130 anni di vita, il Gruppo ha costruito la sua storia e i suoi successi sulle capacità dei propri dipendenti, principali attori nel raggiungimento di questi risultati, grazie alla capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, i valori, l'esperienza e l'attaccamento verso la propria azienda.

La "human capital strategy", lanciata a fine 2011 con lo scopo di integrare le distinte realtà di Prysmian e Draka, vuole continuare su questa strada: accrescere la passione, la motivazione e la competenza dei dipendenti affinché divengano fonte reale di creazione di un valore sostenibile e durevole nel tempo, e in modo tale da garantire idee, prodotti e prestazioni migliori sul mercato e capaci di soddisfare le richieste dei clienti più esigenti.

A tale scopo la strategia aziendale sulle risorse umane del

Gruppo è fondata sui seguenti pilastri:

- Sviluppo e diffusione di un'identità comune condivisa: ognuno deve potersi sentire parte di un comune progetto Prysmian in cui credere;
- Modello di leadership manageriale a cui ispirarsi: una classe manageriale di alto livello morale e professionale è indispensabile per aspirare a traguardi importanti e ottenere risultati stabili di lungo periodo;
- Capacità di attrarre le persone di valore presenti sul mercato, offrendo un'alternativa professionale, intellettuale e di carriera che sia sfidante, dinamica ma anche capace di dare una prospettiva di lungo periodo;
- Sviluppo e gestione del talento: per preparare il Gruppo ad affrontare le sfide future, è necessario definire un metodo per valorizzare, formare e stimolare le persone più qualificate;
- Internazionalità e multiculturalità dell'ambiente di lavoro, coerente con la presenza industriale e commerciale nel mondo del Gruppo.



Il capitale umano è un fattore determinante per un Gruppo chiamato a competere ai massimi livelli in un contesto così sfidante, e a perseguire l'obiettivo di mantenere la posizione di leader del mercato e creare valore sostenibile e durevole nel tempo.



IMPEGNI FUTURI

Il Gruppo Prysmian nel 2015 prevede di lanciare una serie di iniziative rivolte ai propri dipendenti:

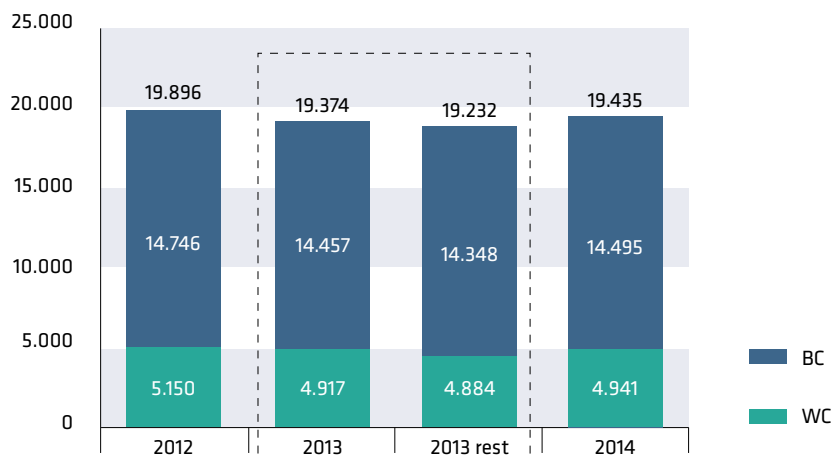
- Riconoscendo l'importanza delle pari opportunità all'interno delle molteplici realtà del Gruppo Prysmian prevede di adottare una Diversity and Inclusion Policy contenente i principi di diversità e inclusione da applicare a tutti i dipendenti.
- Durante l'anno il Gruppo ha avviato un progetto volto all'identificazione e implementazione di metriche e sistemi di raccolta dati finalizzati ad un più ampio monitoraggio delle attività relative alle risorse umane.
- Prysmian prevede inoltre di implementare una Engagement Survey con l'obiettivo di valutare il legame che esiste tra Prysmian e il suo personale, il senso di appartenenza dei dipendenti nei confronti dell'azienda e il loro grado di soddisfazione nel lavoro che essi svolgono quotidianamente. In particolare, tale survey, che coinvolgerà il personale white collar a livello globale e che sarà divulgata online, includerà variabili di misurazione che descrivono l'ambiente di lavoro, le pratiche di gestione dei dipendenti e la comunicazione interna. La survey, che rappresenta anche un importante follow up a seguito dell'acquisizione di Draka da parte di Prysmian, permetterà di creare un momento di ascolto strutturato con i dipendenti del Gruppo. Prysmian valuterà di convertire tale iniziativa in una pratica regolare e diffusa.
- In merito alla mobilità internazionale, il Gruppo sta lavorando a una revisione della policy e dei processi di mobilitazione da rendere operativi nel corso del 2015. L'ottica di questa revisione è di allineare la policy di Prysmian alle più evolute prassi di mercato, per facilitare espatri anche al di fuori dell'headquarters, uniformare i trattamenti e segmentare i diversi tipi di assignment.
- Il Gruppo ha infine pianificato azioni volte ad aumentare la trasparenza nella comunicazione per le tematiche retributive, oltre che rafforzare ulteriormente il legame tra gli interventi retributivi e i piani variabili e la valutazione della performance individuale.



TOTALE ORGANICO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2014*

L'organico complessivo del Gruppo Prysmian è pari a 19.435 persone, di cui 4.941 white collar, che comprendono dirigenti e impiegati, e 14.495 blue collar, ovvero il personale operaio. A seguito del deconsolidamento dal bilancio consolidato della Malesia PCM (dal 1° gennaio 2014) il grafico mostra anche l'organico 2013 ricalcolato senza includere il personale di tale Società, al fine di consentire una comparazione omogenea

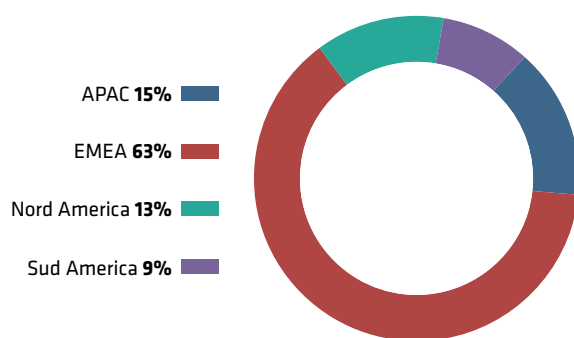
con l'organico 2014. Il 2014 registra 203 risorse in più rispetto allo scorso anno, incremento dovuto sia a selezionati replacement di personale uscito nell'ultimo trimestre del 2013, sia a crescite nei Paesi con nuovi investimenti. Nel corso del 2014 è inoltre proseguito il piano di inserimento in azienda del terzo gruppo del "Graduate Program" (42 giovani neolaureati).



ORGANICO PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2014*

Nel 2014 il 63% dell'organico si trova nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa), di cui l'Italia rappresenta circa il 20%. Nord America (Stati Uniti, Canda e Messico) e Sud America

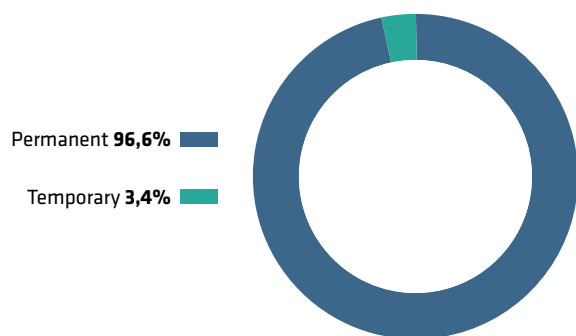
ospitano, rispettivamente, il 13% e il 9% dell'organico mentre l'area APAC (Australia, Asia e Cina) il 15%.



* Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.

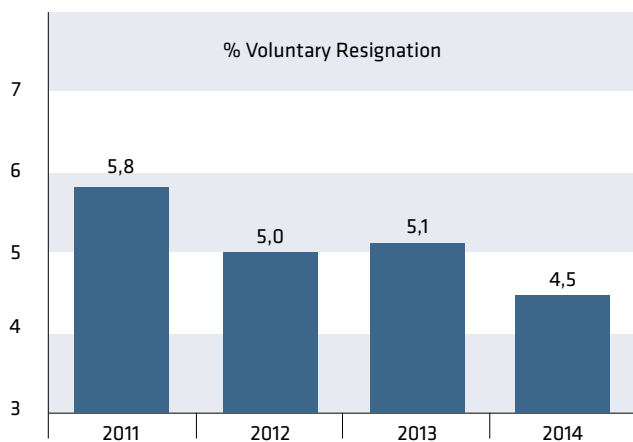
DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO AL 31 DICEMBRE 2014**

Nel 2014 i dipendenti del Gruppo con contratto a tempo indeterminato sono 17.602, di cui 12.731 blue collar e 4.871 white collar, pari al 96,6% del totale della forza lavoro.



TURNOVER - USCITE VOLONTARIE WHITE COLLAR

Il totale di uscite volontarie è risultato pari a 222 persone (4,5% della popolazione white collar), in lieve riduzione rispetto agli anni precedenti (5% nel 2012 e 5,1% nel 2013).



** Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.



INVESTIRE SULLE PERSONE

Per il Gruppo Prysmian il capitale intellettuale e il talento sono asset strategici nel raggiungimento di obiettivi di redditività e di creazione di valore e, per tale motivo, devono essere supportati da adeguate azioni di sviluppo e valorizzazione. Per ogni tipologia di attività quali il miglioramento continuo della qualità dei prodotti, l'ampliamento dei mercati, la gestione dei clienti e l'acquisizione di nuovi business, il Gruppo fa affidamento sulle performance delle proprie persone.

Consolidati processi di gestione delle risorse, di incentivazione e motivazione individuale, oltre alla possibilità di scambi internazionali, danno ai dipendenti del Gruppo opportunità di crescita personale e professionale. Prysmian, nel 2011, ha lanciato un sistema di talent management in quanto, coerentemente con le strategie di business, si è evidenziata l'importanza e l'urgenza di dotarsi di processi e iniziative destinati ad attrarre, sviluppare, promuovere e trattenere in azienda persone di talento.

Durante il 2014 il Gruppo ha consolidato il proprio programma di formazione e sviluppo del personale basato sulle seguenti quattro iniziative:

- Talent Acquisition: **Graduate Program**
- Training and Development: **Prysmian Group Academy**
- Performance Management: **P3 Prysmian People Performance**
- Talent and Succession: **P4 Prysmian People Performance potential**

TALENT ACQUISITION: GRADUATE PROGRAM



Oltre **16.000** candidature raccolte e circa **50** giovani selezionati nel 2014-2015.

La costruzione del management del futuro è parte dal processo di selezione dei soggetti più capaci presenti sul mercato, con particolare attenzione per i neolaureati.

"Build the Future, the Graduate Program" è il programma internazionale di recruitment per l'inserimento, in funzioni aziendali e aree geografiche diverse, di giovani laureati con profili ad alto potenziale. Partito nel 2012, il programma ha portato all'assunzione di circa 130 giovani da tutto il mondo. Nel 2014/2015 sono state raccolte oltre 16.000 candidature e selezionati 50 giovani provenienti da tutti i continenti, grazie a una intensa campagna di employer Branding in partnership con social network professionali, come LinkedIn e Monster, oltre a quelli locali (es. GraduateLand, ChinaJob), ai portali



online, alle fiere lavorative delle migliori università ingegneristiche ed economiche mondiali e FaceBook. Tutto questo, con l'obiettivo di massimizzare l'esposizione mediatica e raccogliere il maggior numero possibile di candidature.

Il Graduate Program prevede le seguenti fasi:

- Un processo di selezione accurato
- Un contratto a tempo indeterminato e una retribuzione competitiva
- Un periodo di induction a Milano, con successiva job rotation di un anno e mentor aziendale
- Una assegnazione internazionale di due anni.

TRAINING AND DEVELOPMENT: PRYSMIAN GROUP ACADEMY



Circa **600** dipendenti coinvolti nel 2014 e ulteriori **600** previsti nel 2015.

Prysmian ha creato, in collaborazione con SDA Bocconi, *Prysmian Group Academy*, la propria scuola internazionale di formazione e training manageriale e professionale, al fine di sviluppare e consolidare le abilità tecniche e professionali del proprio management. Tutte le azioni formative intraprese sono monitorate con sistemi di misurazione dell'efficacia delle iniziative e della soddisfazione dei partecipanti. *Prysmian Group Academy* è la Corporate University del Gruppo ed è strutturata in Professional School e School of Management.



Professional School

La Professional School ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare il know-how e le competenze tecniche, garantendone la trasmissione dalle persone più esperte a quelle più giovani, in modo da diffondere la conoscenza del portafoglio prodotti e favorire la costruzione di un network all'interno dell'azienda. Nel 2014 sono stati coinvolti circa 230 dipendenti provenienti da tutti i continenti, e le attività di formazione si sono concentrate sulle seguenti aree funzionali:

- Ricerca e sviluppo: programma di formazione tecnica, condotta da esperti senior interni al Gruppo, finalizzato alla crescita di competenze tecniche nell'area dell'innovazione e dello sviluppo di prodotto, con l'intento di fornire ai clienti soluzioni tecnologicamente innovative a costi sempre più competitivi;
- Operations e gestione della produzione: dedicato a risorse della funzione Operations che ambiscano ad assumere ruoli dirigenziali, approfondendo le proprie competenze in materia di produzione e logistica e dando la possibilità di accedere a un ulteriore specifico corso per ottenere la certificazione Green Belt;
- Purchasing: ideato per sviluppare l'eccellenza nella gestione degli acquisti di materiali e servizi, approfondendo temi chiave come la negoziazione;
- IT: dedicato a fornire le conoscenze necessarie per le attività fondamentali relative a SAP One Client;
- Business controlling: corsi di natura specialistica che si

propongono di sviluppare le conoscenze nell'ambito del business controlling, finance e sales;

- Sales and marketing: destinati a rafforzare e sviluppare le competenze tecnico-commerciali nei diversi segmenti di business, quali l'analisi del mercato e la commercializzazione di prodotti del Gruppo;
- Human resources: consolida le competenze per gestire i fondamentali processi di recruiting, training e development.

School of Management

La School of Management, creata in partnership con SDA Bocconi, ha come obiettivo il rafforzamento della leadership e delle capacità manageriali.

Nel 2014 sono stati coinvolti circa 370 dipendenti provenienti da tutti i continenti: 90 neolaureati (graduate); 130 giovani di middle management e professional (young talents); 150 executive (Key people).

I programmi di formazione manageriale permettono di avvicinarsi al conseguimento di un MBA e sono strutturati in base alle differenti tipologie di destinatari:

- Post Graduate Program: programma di formazione ideato per neo-laureati entrati da poco all'interno del Gruppo Prysmian, che permette di acquisire le conoscenze fondamentali di business, prodotti, processi e clienti. Il programma è affiancato da un periodo di lavoro all'estero di almeno 2 anni;
- International Leadership Program: programma intensivo dedicato a risorse di talento con 5-7 anni di esperienza e avviate a ricoprire nel Gruppo Prysmian ruoli di leadership a livello internazionale;
- Advanced Leadership Program: programma progettato ad-hoc per middle e senior manager al fine di valutarne e svilupparne le capacità e le competenze manageriali e favorirne un rapido avanzamento di carriera all'interno dell'azienda. Al termine di questo programma è possibile accedere al GEMBA, il global executive MBA di Bocconi.



Prysmian Group Academy, in quanto scuola internazionale di formazione e training manageriale e professionale, svolge anche la funzione di coordinamento delle attività formative locali definite ed eroga a livello di singolo Paese a seconda delle specifiche esigenze di business.

PERFORMANCE MANAGEMENT: P3 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE



Circa **5.000** risorse staff coinvolte nel 2013-2014.

Per raggiungere gli obiettivi aziendali e continuare a incrementare i risultati raggiunti, ogni dipendente deve essere messo in condizione di poter dare il proprio contributo quotidiano attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari e condivisi con il manager e poter disporre di continui feedback valutativi del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. È per tale ragione che, nel 2012, è stato creato il Prysmian People Performance (P3 SYSTEM), il nuovo sistema di Gruppo per la valutazione delle prestazioni.

Il P3 è strumento di motivazione ed engagement dei dipendenti, ottenuti tramite il processo di valutazione e miglioramento della performance individuale.

In seguito al progetto pilota del 2012, nel 2013-2014 il programma è stato esteso a tutte le country e a tutti i business del Gruppo, coinvolgendo un totale di circa 5000 staff (l'intera popolazione).

Tale strumento si pone i seguenti obiettivi:

- allineare gli obiettivi individuali a quelli di Gruppo, in modo da motivare ciascun dipendente a fare del proprio meglio, generando valore per l'intera Organizzazione e costruendo un'unica identità aziendale;
- favorire la comunicazione tra capo e collaboratore, permettendo la condivisione dei risultati raggiunti;
- formare le risorse più meritevoli sulla base di valutazioni oggettive.

Tale processo, supportato da una piattaforma on-line, si fonda su 5 step principali:

- definizione delle performance: determinazione dei target e dei comportamenti attesi;
- feedback costanti: consolidata e durevole relazione tra capo e collaboratore;
- valutazione complessiva: processo di valutazione dei risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
- calibrazione: attività di condivisione e comparazione delle valutazioni da parte del management;
- feedback: restituzione del feedback al collaboratore.

TALENT MEASUREMENT AND SUCCESSION: P4 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE POTENTIAL



Circa **250** tra executive, middle manager e professional coinvolti in programmi di assessment della leadership.

Nel 2014, nelle aule Academy è stato messo a punto un processo di assessment e sviluppo della leadership.

Ogni programma, in partnership con la società di consulenza CEB, è stato impostato per erogare percorsi gestiti con le modalità più innovative. Ad oggi sono coinvolti circa 250 dipendenti tra dirigenti, middle manager e tecnici. Obiettivo dei programmi è la pianificazione delle successioni dei ruoli all'interno del Gruppo attraverso lo scambio di informazioni e conoscenze, sul potenziale e sulla capacità delle persone di coprire posizioni differenti (readiness).

La valutazione Leadership permette di:

- Rafforzare la Leadership dei dipendenti del Gruppo e garantire un piano di successioni affidabili;
- Completare i programmi della Prysmian Academy con piani d'azione e di sviluppo individuali;

Al fine di ottenere una valutazione oggettiva del potenziale delle persone, il Gruppo si concentra su due aree principali:

- potenziale di leadership: rappresenta un mix di abilità e caratteristiche di personalità e descrive le possibilità di ciascuno di crescere in termini di responsabilità;
- driver di motivazione: la motivazione è uno dei temi più importanti per l'organizzazione. Essa risulta fondamentale per individuare e riconoscere l'origine e la varietà dei driver motivazionali, al fine di ridimensionare il potenziale e costruire una solida cultura della leadership.



Un gruppo di giovani graduates al recente Build the Future Meeting, svoltosi a Milano.

- «Build the Future, the Graduate Program»: 42 nuovi laureati sono pronti ad entrare a far parte del Gruppo nel 2015, a conferma del grande successo riscosso dal Prysmian Graduate Program in termini di employer branding. Un importante contributo a tale successo è rappresentato da una nuova iniziativa interna, la prima «Referral Campaign» del Gruppo, che mira a coinvolgere i dipendenti del Gruppo Prysmian nel reclutamento dei giovani candidati dell'edizione 2015 del Graduate Program. L'intento dell'iniziativa è quello di costruire il futuro del business del gruppo cercando di sfruttare le potenziali sinergie tra le diverse generazioni di lavoratori.
- Prysmian Group Academy: con l'obiettivo di continuare a creare benefici tangibili per il business del Gruppo, sono già in programma, per l'anno 2015, 18 corsi per la Professional School e 16 sessioni per la School of Management, con l'obiettivo di diffondere conoscenze tecniche e specialistiche e rafforzare la capacità dei manager di guidare l'attività e gestire il personale insieme ai numerosi processi di cambiamento in atto sul fronte industriale, strategico, organizzativo e commerciale.
- Regional Academy: continua, nel 2015, l'impegno di Prysmian diretto ad offrire corsi di formazione su misura per i manager e i professionisti dei diversi Paesi, con l'obiettivo di integrare l'esperienza e l'eccellenza accumulate dal Gruppo negli anni con le esigenze locali, creando una rete efficace e necessaria per condividere il know-how di Prysmian sia all'interno che all'esterno di ciascuna regione. Decentrare e, allo stesso tempo, preservare l'approccio dell'Academy, applicando e diffondendo le migliori pratiche è diventato, ormai, un must per Prysmian, al fine di soddisfare le esigenze a livello locale e diventare così sempre più vicina ai Paesi.
- P3 Prysmian People Performance: nel 2015, il processo di valutazione delle performance non richiederà più una «Mid-Year Review» e permetterà la revisione degli obiettivi in ogni momento durante tutto il corso dell'anno. Inoltre, il nuovo processo fornirà ai manager anche un modulo per registrare eventuali commenti e note che potranno essere utili nelle fasi di feedback che si svolgeranno negli anni successivi.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE



Una popolazione di circa **173 dipendenti** di **35 nazionalità diverse** espatriata dal Gruppo, di cui il **62% Non Executive** e l'**8% donne**. **82 nuove partenze** nel 2014.

La Mobilità Internazionale è parte integrante delle politiche di sviluppo e crescita del talento del Gruppo.

Da un lato, essa consente la diffusione della cultura e dei valori di Prysmian in tutti i Paesi e in tutte le affiliate del Gruppo, bisogno divenuto centrale a seguito dell'acquisizione nel 2011 del Gruppo Draka.

La mobilità internazionale permette, inoltre, di far fronte ai fabbisogni organizzativi locali, consentendo il trasferimento di know how, sia manageriale sia tecnico, da un Paese all'altro.

L'esperienza internazionale è centrale anche per la crescita professionale e manageriale dei giovani talenti che partecipano al programma "Graduate".

Nel 2014 sono stati circa 50 i giovani neo laureati provenienti da 24 diversi Paesi di origine per un'esperienza internazionale di due anni in altrettanti 19 diversi Paesi di destinazione.

Nonostante questa grande attenzione all'internazionalità e allo sviluppo di risorse cross countries, il Gruppo Prysmian pone molte energie nella valorizzazione delle diversità

culturali dei singoli Paesi dove il Gruppo è presente. Il 45% dei senior executive del Gruppo lavora nel proprio Paese di origine.

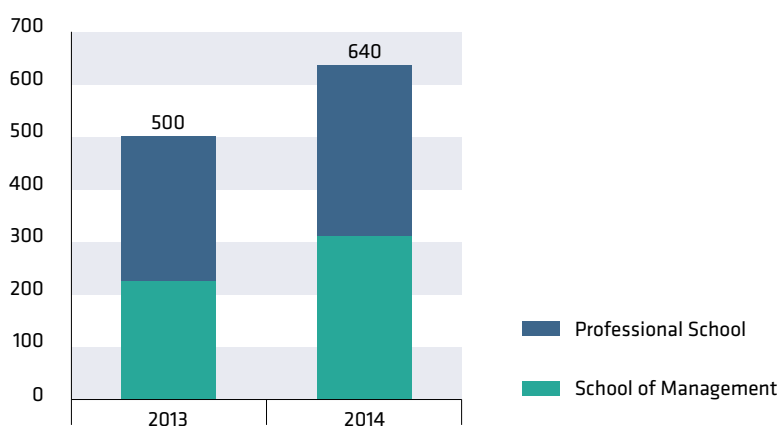
Le attività di mobilità internazionale del 2015 saranno focalizzate nel garantire il successo degli assignment internazionale, misurandone la loro efficacia in termini di trasferimento di know-how e crescita dei team locali e migliorando la pianificazione della carriera degli espatriati, terminata la fase di assignment internazionale.

È chiave per il successo della politica di mobilità internazionale che gli espatriati riescano a condividere e rafforzare il senso di identità di Prysmian, la cultura e i valori aziendali nei team locali, facendo, al contempo leva sulla diversità di talenti al di là dei confini geografici, con l'obiettivo di ottenere risultati superiori per l'organizzazione.

EXPERIENCE COUNTS

Come in tutte le società in cui la tecnologia è una delle risorse principali, anche nel Gruppo Prysmian, il know-how è in molti casi concentrato in alcuni detentori di "critical know-how". Facilitare lo scambio di conoscenze e di best practice è un aspetto chiave e i lavoratori esperti sono una componente fondamentale in questo processo: tenere pienamente on-board i lavoratori più senior è necessario per la creazione e la diffusione della cultura manageriale del Gruppo Prysmian.

PRYSMIAN GROUP ACADEMY – PARTECIPANTI

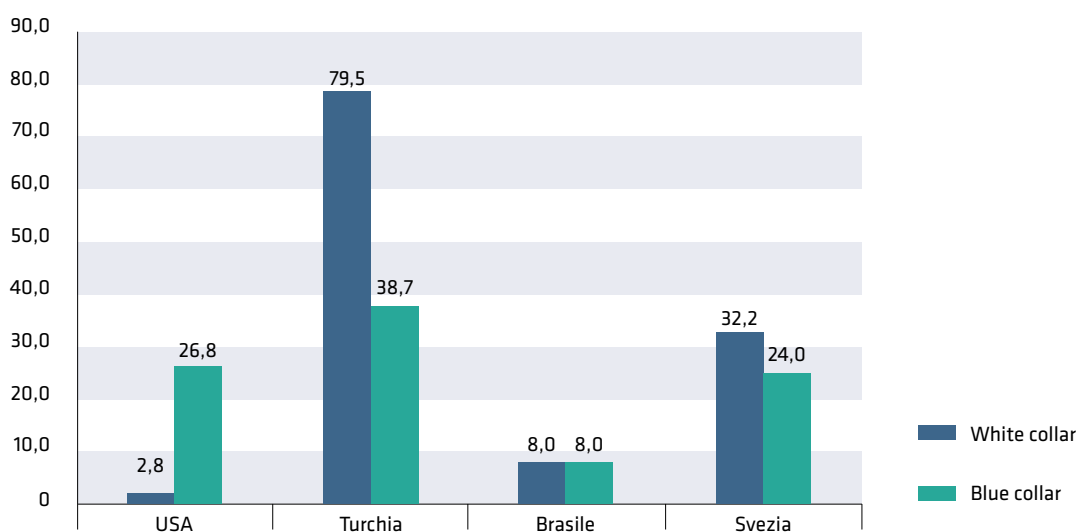


PRYSMIAN GROUP ACADEMY - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE



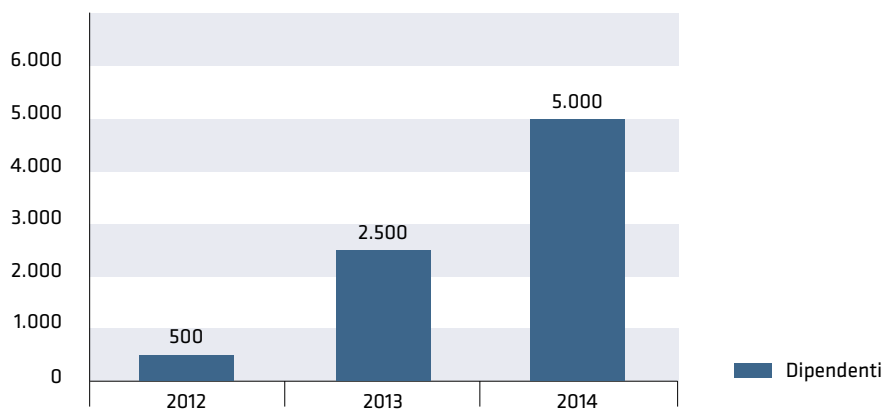
ORE DI FORMAZIONE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE* EROGATE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Il grafico mostra le ore di formazione pro-capite erogate in alcune delle principali sedi del Gruppo nel 2014.



POPOLAZIONE AZIENDALE COINVOLTA NEL PROGRAMMA P3 PRYSMIAN PEOPLE PERFORMANCE

Il grafico mostra come la popolazione aziendale coinvolta nel programma P3 sia significativamente aumentata negli anni, raggiungendo un picco di 5.000 dipendenti nel 2014.



* Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE

Le politiche di Compensation & Benefit adottate dal Gruppo Prysmian sono volte ad attrarre e mantenere risorse in possesso di elevate professionalità, in particolare per le posizioni chiave, adeguate alla complessità e specializzazione del business, in una logica di sostenibilità dei costi e dei risultati nel tempo.

La crescente internazionalizzazione richiede un costante focus delle diverse realtà geografiche per garantire talenti distintivi in un contesto di mercato competitivo.

La definizione e implementazione di tali politiche avviene a livello centrale per quanto riguarda la popolazione executive (circa 300 dipendenti) e gli espatriati (circa 175 dipendenti), mentre per il resto della popolazione tali attività sono demandate a livello locale. Nel corso dei prossimi anni la gestione centrale coprirà anche la popolazione degli experienced, ossia i dipendenti con un profondo know how legato all'anzianità aziendale.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine e il Consiglio di Amministrazione della Società. Ogni anno, infatti, il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione. La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si struttura in:

- Retribuzione fissa;
- Remunerazione variabile di breve periodo;
- Remunerazione variabile di medio/lungo periodo.

L'offerta retributiva monetaria-equity è integrata dai seguenti benefici aggiuntivi:

- previdenza integrativa;
- assicurazione medica integrativa;
- polizza infortuni extra-professionali;
- auto aziendale per gli aventi diritto;
- ticket restaurant o mensa.

Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento. In particolare, a tutti i dipendenti della sede di Milano è offerta la possibilità di accedere a strutture mediche specializzate per svolgere visite specialistiche e il finanziamento di borse di studio per i figli dei dipendenti a supporto degli studi superiori e universitari. I benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno sono applicabili anche a quelli part-time.

Il Gruppo Prysmian ha deciso di avviare un'analisi a livello globale delle practice relative a benefit e politiche di welfare offerti localmente nelle diverse società del Gruppo. Il progetto, che sarà lanciato nella seconda parte del 2015, ha come obiettivo quello di portare ad una mappatura completa dello status quo essenziale per avviare attività di razionalizzazione e progetti di sviluppo in ambito welfare.

In particolare, terminata la fase di analisi, il Gruppo intende valutare l'implementazione, ove possibile, di progetti di flexible benefits e lanciare nuove iniziative, facendo leva su quanto già disponibile in azienda. Un maggior focus ed investimento su queste tematiche porterà un effetto positivo sull'engagement dei dipendenti e di conseguenza sui risultati aziendali.

L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno del Gruppo Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti-servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Il Gruppo Prysmian fornisce, inoltre, una serie di piani di benefit successivi al rapporto di lavoro tramite programmi che comprendono piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita.

I piani a contributi definiti prevedono che il Gruppo versi, sulla base di obblighi di legge o contrattuali, dei contributi a istituti assicurativi, pubblici o privati.

Tramite il versamento dei contributi il Gruppo adempie ai propri obblighi. I piani a benefici definiti includono principalmente i Fondi pensione, il Trattamento di Fine Rapporto (per le società italiane), i Piani di assistenza medica e altri benefici come i premi di anzianità.

Al 31 dicembre 2014 i piani pensione più significativi in termini di passività accantonata per benefici ai dipendenti sono rappresentati dai Fondi gestiti nei seguenti Paesi: Germania; Gran Bretagna; Olanda.



La politica di remunerazione e i piani di incentivo di lungo termine hanno ottenuto un largo consenso tra gli stakeholder, la cui opinione e feedback vengono tenute in considerazione nella formulazione della politica annuale. Infatti, la direzione risorse umane analizza i report e i pareri prodotti dai principali proxy advisors in merito alla relazione sulla remunerazione e ai piani di incentivo e propone modifiche o cambiamenti nelle prassi per rispondere a tali input. In particolare, tali tematiche hanno ottenuto, nel corso del 2014, votazioni positive dall'assemblea degli azionisti: la consultazione sulle politiche di remunerazione del Gruppo Prysmian ha ottenuto il 95,4% dei voti favorevoli e la deliberazione sul Piano di incentivazione il 97,7%.



YES: YOUR EMPLOYEE SHARES

Sul finire del 2013 Il Gruppo Prysmian ha lanciato il piano YES (Your Employee Shares Plan), un Piano di azionariato diffuso rivolto a tutti i dipendenti. Il Piano è stato introdotto in 27 Paesi, comunicato attraverso un'intensa campagna di comunicazione e sessioni di formazione dedicate.

Il regolamento del piano prevede che i dipendenti che decidono di aderire possano acquistare azioni Prysmian, in alcune finestre temporali previste negli anni 2014, 2015 e 2016, a condizioni agevolate e accettando il vincolo di non vendere le azioni per almeno i 36 mesi successivi alla data di acquisto. I dipendenti che decidono di partecipare all'iniziativa possono acquistare le azioni Prysmian con uno sconto variabile, pari

all'1% per l'Amministratore Delegato e i Senior Manager, al 15% per gli executive e al 25% per la restante popolazione aziendale, in modo tale da favorire la partecipazione dei dipendenti a tutti i livelli. Inoltre, come bonus di benvenuto, a tutti i partecipanti vengono regalate 6 azioni.

Gli obiettivi perseguiti attraverso il lancio di tale piano sono di aumentare la vicinanza, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, di far convergere nel lungo termine gli interessi di azionisti, clienti e dipendenti e di rafforzare la percezione interna di Prysmian Group come una sola, unica azienda, una vera 'One Company'. In sintesi, il desiderio del Gruppo espresso attraverso il lancio di questo piano è quello di far divenire i propri dipendenti azionisti stabili, rendendoli quindi proprietari di una piccola parte dell'azienda in cui lavorano.

IT'S OWNING YOUR VERY OWN PART OF PRYSMIAN GROUP. SAY YES.

YES is Prysmian Group's Employee Stock Ownership Plan (ESOP). It provides employees with the opportunity to buy Prysmian Group's shares at a discounted price. For any questions, please talk to your local YES Ambassador.

YES Your Employee Shares

Prysmian Group

WE'RE STRONGER TOGETHER. SAY YES AGAIN.

YES is Prysmian Group's Employee Stock Ownership Plan (ESOP). It provides employees with the opportunity to buy Prysmian Group's shares at a discounted price. For any questions, please talk to your local YES Ambassador.

YES Your Employee Shares

Prysmian Group



5.000
Dipendenti

33%
della popolazione
aziendale diventata
azionista



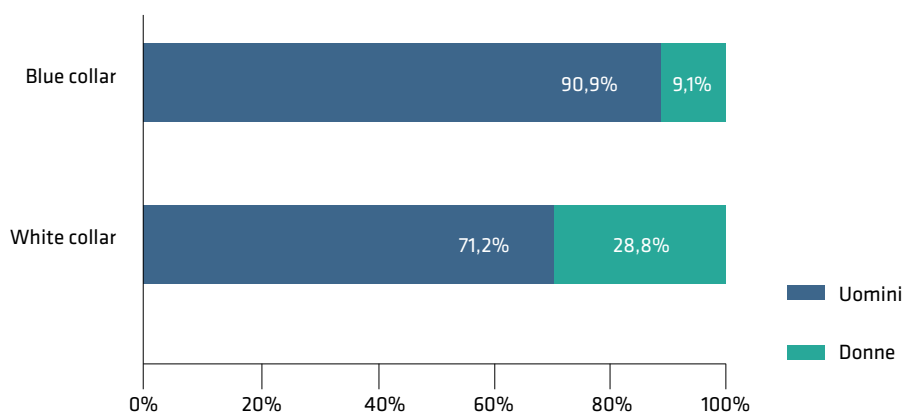
27
Paesi coinvolti

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

ORGANICO PER GENERE E PER CATEGORIA PROFESSIONALE AL 31 DICEMBRE 2014*

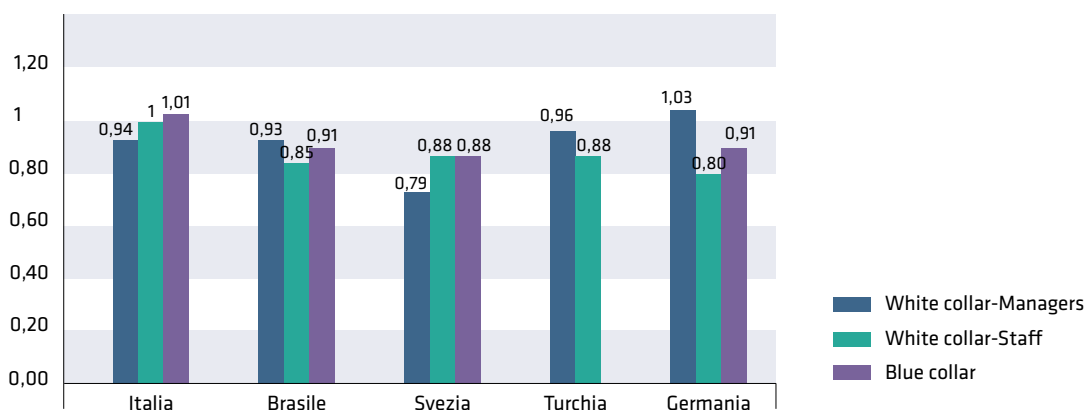
Nel 2014 le donne rappresentano circa il 14% dei dipendenti del Gruppo.

In particolare, il 9,1% delle donne appartiene alla categoria dei blue collar mentre il 28,8% a quella dei white collar.



RAPPORTO DELLA REMUNERAZIONE DELLE DONNE RISPETTO A QUELLE DEGLI UOMINI PER CATEGORIA PROFESSIONALE (SALARIO DI BASE LORDO)

Nel 2014, in alcune delle principali sedi del Gruppo, si registra uno sbilanciamento delle remunerazioni in favore della categoria maschile, nonostante si notino alcuni progressi nella chiusura dei gap esistenti tra uomo e donna.

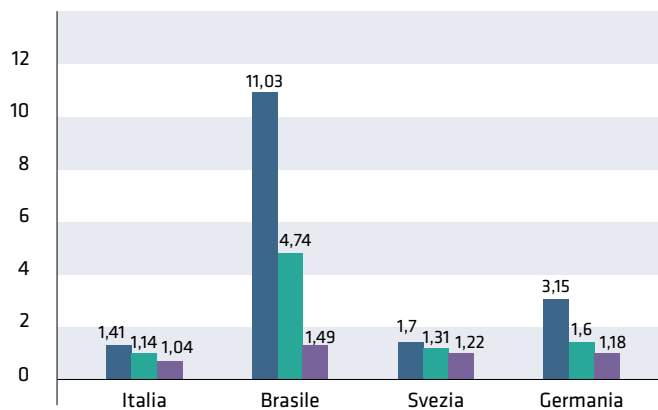


* Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100 % del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

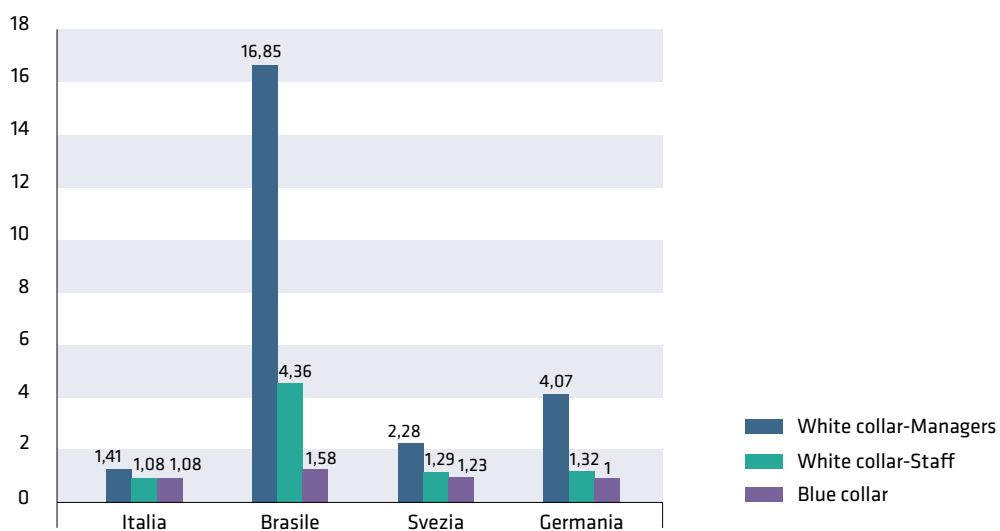
RAPPORTO TRA LO STIPENDIO DI BASE E LO STIPENDIO MINIMO STABILITO DA CONTRATTO NAZIONALE PER GENERE

Nel 2014, anche con riferimento al rapporto tra lo stipendio di base e lo stipendio minimo locale, si registra uno sbilanciamento in favore della categoria maschile.

Uomini



Donne



RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo mantiene costanti e proficue relazioni con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali, fondate sul reciproco riconoscimento e sul confronto leale, nella convinzione che, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, esistano interessi comuni perseguibili in una logica di dialettica costruttiva. Le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano pertanto liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali.

Nel corso del 2014 sono stati oggetto di confronto sindacale alcuni episodi di ristrutturazione industriale in Francia e Olanda che hanno portato ad accordi per la definizione dei relativi piani sociali.

Nei mesi di maggio e ottobre si sono inoltre tenuti gli incontri previsti dall'accordo costitutivo dell'European Work Council di Prysmian ai quali hanno partecipato i delegati componenti di tale organismo.

Ambedue i meeting sono stati preceduti dal lavoro preparatorio del Select Committee che ne ha definito i contenuti in termini di informazioni sull'andamento del business, sulle iniziative più significative dell'azienda, come quella dell'azionariato diffuso, e con un ampio spazio riservato alle domande di approfondimento.

Il 2014 è stato inoltre caratterizzato, in molti dei Paesi in cui sono presenti insediamenti produttivi Prysmian, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali. Tali accordi hanno avuto come oggetto sia normali rinnovi della parte economica e normativa dei contratti in essere, sia interventi specifici di recupero di competitività/riduzione di costo laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato.

COMUNICAZIONE INTERNA E ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO

La comunicazione interna svolge un ruolo fondamentale nel supportare e favorire l'integrazione all'interno di Prysmian, creando condivisione sui valori, informando sulle strategie e politiche aziendali, nonché sugli eventi più significativi.

La comunicazione interna è uno strumento importante, non solo per incentivare il senso di appartenenza da parte del personale ma anche per sottolineare e condividere con l'organico stesso attività, progetti e traguardi raggiunti.

La comunicazione è fondamentale per creare un ambiente di lavoro propositivo e motivato alla realizzazione degli obiettivi comuni; è uno strumento che permette di avvicinare tutti i dipendenti alle linee strategiche d'impresa e renderli partecipi anche di ciò che accade nel resto del Gruppo.

Attraverso sistemi di comunicazione adeguati è possibile creare rapporti trasparenti e caratterizzati da fiducia reciproca. Gli strumenti di maggior rilievo, messi in campo per garantire la comunicazione in 50 Paesi diversi, sono:

- "Inside" Group Intranet, uno strumento informativo finalizzato a creare una comunità globale che contribuisca a creare un'identità comune all'interno del Gruppo. Impostato come quotidiano online per circa 5.000 white collar e gestito da un comitato editoriale con membri in ogni Paese, business e funzione, nel 2014 su Inside sono stati pubblicati 176 articoli su iniziative provenienti da tutte le realtà aziendali.
- "Insight", il magazine trimestrale del Gruppo Prysmian. Pubblicato sul sito internet, è un canale privilegiato per rendicontare con regolarità l'andamento del Gruppo, dagli ultimi risultati finanziari all'andamento dell'azio-

ne, con approfondimenti sui business e sui mercati nei quali Prysmian opera, oltre a focus sulle persone e sulle iniziative messe in atto a livello mondiale;

- «YES app». Nata per favorire lo scambio di informazioni con i dipendenti che hanno aderito al piano azionario YES, è la prima app di Gruppo ed è diventata un riferimento per chiunque sia interessato alle novità sul Gruppo Prysmian. Scopo principale è quello di poter raggiungere tutte le categorie di dipendenti, in particolare coloro che non hanno una postazione con accesso diretto al sito intranet.
- Social network. Prysmian è attiva sui principali social network con pagine dedicate, non solo a livello corporate ma anche di Paese, agevolando così l'interazione dei dipendenti anche in lingua locale.

Le iniziative di coinvolgimento, al fine di migliorare la copertura e la capacità di rispondere alle diverse sensibilità culturali presenti nel Gruppo, sono promosse dalle direzioni risorse umane sia a livello centrale, sia a livello locale.

Nel 2014, a favore del coinvolgimento dei dipendenti e delle loro famiglie, e di una sensibilizzazione verso lo spirito di gruppo, si sono registrate diverse iniziative a livello locale. Segnaliamo in particolare le celebrazioni per i 100 anni di presenza industriale in UK e per i 50 anni in Turchia.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Prysmian è da sempre impegnato affinché la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei propri lavoratori sia perseguita nei propri luoghi di lavoro. L'obiettivo è quello di promuovere attività che tengano sempre più in considerazione i temi di salute, prevenzione e benessere sia all'interno sia all'esterno dell'ambiente di lavoro.

Il Gruppo definisce programmi di educazione e formazione sui temi della sicurezza sul lavoro, sul primo soccorso, sulle norme antincendio, sulle conseguenze dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti e sulla formazione ambientale, anche se non definiti obbligatori dalla legislazione locale.

Convinti che regole, formazione e informazione rivestano un ruolo chiave nella strategia della riduzione degli incendi, per le fasi di lavoro più rilevanti il Gruppo codifica con Istruzioni Operative o altro le precauzioni da osservare e si preoccupa che siano concretamente recepite. Per ogni fase di lavoro rilevante è quindi calcolato il rischio residuo e sono definite le misure necessarie per mantenerlo ai livelli minimi possibili.

Per diffondere questa cultura in modo capillare, Prysmian eroga, nelle sue realtà operative, corsi di formazione ad-hoc come ad esempio formazione ambientale per la gestione delle sostanze chimiche, gestione dei rischi chimici, elettrici, o per la gestione dei rifiuti, e così via. Non di meno è posta attenzione alla sicurezza delle macchine o degli impianti, sia nella fase costruttiva sia nella fase manutentiva. Pari attenzione è posta ai Dispositivi di Protezione Individuale che sono assegnati a ciascun lavoratore con lo scopo di mitigare i rischi residui della fase di lavoro che svolge. Per garantire un approccio sistematico alla sicurezza concreta, il Gruppo adotta il sistema di gestione della salute e sicurezza OHSAS 18001, sistema che tende a declinare in tutte le sue realtà produttive.



**Incremento dei siti certificati OHSAS 18001
nel 2014: da 49% a 59% siti certificati**

A livello di singolo Paese, anche per garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR definiscono i piani formativi per il personale di competenza, definendo percorsi formativi specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo. Anche per il 2014 l'impegno per la salute e la sicurezza è stato assicurato dal coordinamento tra attività a livello centrale e a livello locale, sotto la guida della funzione HSE. All'inizio dell'anno HSE ha raccolto, analizzato e condiviso con il top management i risultati del 2013 e la performance del Gruppo e dei singoli Paesi/Aree Geografiche attraverso gli indicatori di riferimento (numero totale di incidenti con perdita di lavoro e relativo 'Indice di Frequenza').

Sulla base delle valutazioni tecniche e tenendo conto dei cambiamenti intercorsi e delle esigenze locali, il comitato ESC (Environment and Safety Committee) ha identificato le necessità di miglioramento e ha stabilito gli obiettivi per il 2014. Per supportare le funzioni locali e garantire il raggiungimento dell'obiettivo, il Gruppo Prysmian ha previsto e condotto, durante l'anno, alcune importanti azioni di coinvolgimento dei vari livelli aziendali, quali:

- rinforzare la Safety leadership nelle strutture locali, partendo dalle funzioni dirigenziali e aumentando così la consapevolezza di tutto il personale circa le responsabilità in ambito di sicurezza sul lavoro: nel 2014 sono già state condotte delle sessioni di prova presso alcune affiliate e si prevede di proseguire, nel corso del 2015, sulla base di un compendio creato ad hoc, che descrive l'approccio di Prysmian, gli strumenti sia formativi sia pratici e l'impegno richiesto in particolare ai datori di lavoro e a tutte le funzioni aziendali che in qualità di manager, supervisori o coordinatori possono contribuire a una graduale modifica dei comportamenti;
- rendere più efficace e condiviso il processo di analisi degli incidenti e di definizione delle azioni correttive e preventive: nel caso di infortuni gravi, analizzando dettagliatamente le cause, in modo non soltanto da contribuire alla gestione dei casi specifici, ma anche di trarre da tali casi gli elementi utili a prevenire il ripetersi di incidenti simili in altre unità operative del Gruppo;
- proseguire l'attività di formazione sui temi specifici della sicurezza: nel corso dell'anno sono state erogate diverse sessioni di training a distanza (via web), e alcune formazioni in aula, in aggiunta a tutti i corsi di formazione effettuati localmente, a livello di singola affiliata o unità operativa;
- continuare a supportare le funzioni HSE di Paese/Area geografica e di sito nell'attuazione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza e nella valutazione degli aspetti di sicurezza dei nuovi investimenti: nel 2014 sono stati condotti circa 15 audit di sicurezza, fra cui 5 pre-audit volti a verificare direttamente la conformità dei sistemi locali alla norma e alle regole del Gruppo, e valutarne l'idoneità alla certificazione.

Obiettivo prioritario del Gruppo è, in ultima analisi, la riduzione degli infortuni che, misurato attraverso l'indice IF (OHS LTA), nel 2014 è stato ampiamente raggiunto. Per il 2015 si prevede una riduzione dello stesso indice non inferiore al 5%.

Per quanto riguarda le malattie professionali, in conformità alla legislazione locale applicabile, per una maggiore efficacia le azioni preventive e di monitoraggio vengono sviluppate

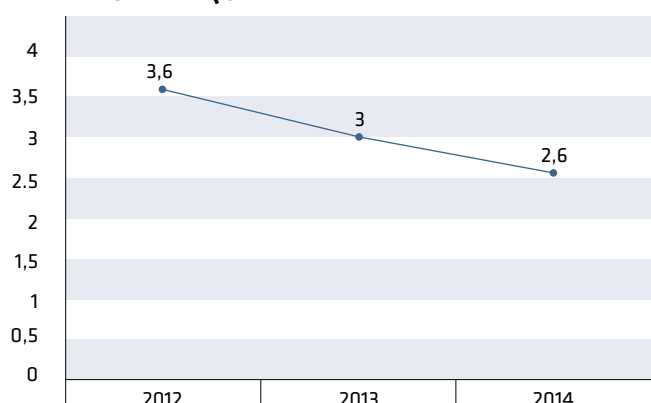
con strumenti idonei a livello di area; alla funzione HSE è assegnato il compito di disegnare le linee guida e di intervenire. Gli infortuni sono stati tenuti sotto controllo anche con riferimento ad altri parametri, quali la loro gravità valutata in rapporto ai giorni di assenza dal lavoro.

L'analisi delle cause degli infortuni e dei quasi-infortuni ha mostrato che la maggior parte degli infortuni con allontanamento dal lavoro è costituita da tagli o contusioni alle dita, legati rispettivamente alla movimentazione delle bobine e alle operazioni di taglio e stripping dei cavi durante il set-up delle macchine.

NUOVO TRAGUARDO NEL CAMPO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

Il 6 gennaio 2014 l'impianto di fibre a Eindhoven, nei Paesi Bassi, ha raggiunto una tappa fondamentale nella sicurezza dei lavoratori: 730 giorni dall'ultimo Lost Time Accident (LTA).

INDICE DI FREQUENZA*



Nel 2014 si registra, a livello di Gruppo, un miglioramento dell'Indice di Frequenza infortuni, che si è progressivamente ridotto negli anni. In particolare, dal valore 3,6 del 2012 l'indice è diminuito al valore 2,6 nel 2014.

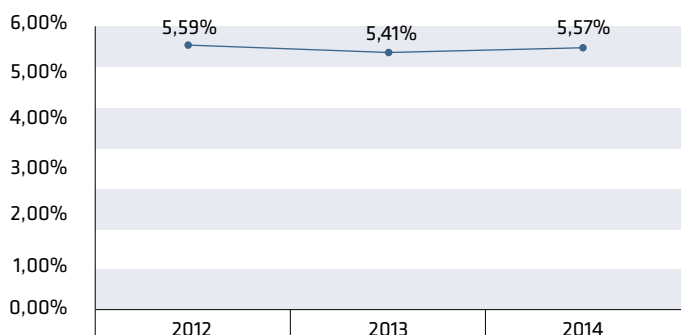
INDICE DI GRAVITÀ**



Nel 2014 si registra, a livello di Gruppo, un miglioramento dell'Indice di Gravità degli infortuni sul lavoro, che si è progressivamente ridotto negli anni.

In particolare, dal valore 76,6 nel 2012 l'indice è diminuito al valore 48,03 nel 2014.

INDICE DI ASSENTEISMO***



Anche nel 2014, in linea con gli anni precedenti, l'indice di assenteismo del Gruppo rimane stabile intorno al valore 5%.

* Indice frequenza: (Numero totale di infortuni con perdita di lavoro *200.000)/Ore lavorate.

** Indice di gravità: (Numero di giorni persi/Ore lavorate) *200.000

*** Indice di assenteismo: Totale ore di assenza / Ore lavorabili. Nel 2012, 2013 e 2014 non sono considerati gli stabilimenti di Sicable (Costa d'Avorio) e Arco Felice (Italia). Per l'anno 2012 a questi si aggiungono gli stabilimenti di Sorocaba Boa Vista e Sainte Genevieve.

Il Premier italiano Matteo Renzi in visita nella fabbrica australiana di cavi ottici di Dee Why.





COMUNITÀ

INIZIATIVE DI CORPORATE CITIZENSHIP AND PHILANTROPY

Il Gruppo Prysmian si impegna a proseguire il proprio percorso verso un business socialmente responsabile sostenendo, attraverso iniziative specifiche, lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree in cui il Gruppo è presente.

Le relazioni con le comunità locali rappresentano il punto di partenza per la creazione di valore attorno a Prysmian. Queste sono fautrici di numerosi vantaggi competitivi che motivano il Gruppo a coltivare costantemente la partecipazione e il proprio ruolo attivo in tali relazioni e a partecipare attivamente a progetti e iniziative di pubblico interesse.

Nel corso del 2014 il Gruppo Prysmian ha perseguito il suo impegno socialmente responsabile sostenendo lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree in cui è presente attraverso iniziative dedicate.

Oltre a contributi economici diretti e donazioni in natura nei casi consentiti dalla nuova «Corporate Citizenship and Philanthropy Policy», Prysmian contribuisce a supportare progetti sociali anche attraverso le ore pagate ai propri dipendenti coinvolti in attività benefiche.

Durante l'anno le principali attività del Gruppo hanno coinvolto diversi ambiti e si sono concentrate nei seguenti Paesi: Italia, Turchia, Spagna, Cina, Finlandia, Germania, Australia e Thailandia.



CORPORATE CITIZENSHIP AND PHILANTROPY POLICY

Con l'obiettivo definire regole comuni e condivise all'interno delle entità del Gruppo per l'individuazione di attività di Corporate Citizenship and Philanthropy correlate alle attività del proprio business, Prysmian, nel 2014, ha deciso di aggiornare la propria Policy riguardante gli interventi a beneficio delle comunità.

Il Gruppo ritiene che l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni sia un prerequisito fondamentale per lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali e dei Paesi. Per tale ragione, le attività di Corporate Citizenship and Philanthropy promosse dal Gruppo devono essere principalmente volte a sostenere iniziative che mirano a favorire l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni delle comunità locali, con particolare riferimento ai Paesi in via di sviluppo.

Il Gruppo considera iniziative a favore della comunità quelle che riguardano:

- Comunità: iniziative di lunga durata che mirano a mitigare problematiche socio-ambientali presenti nelle comunità in cui il Gruppo opera;
- Liberalità: iniziative brevi o contributi una tantum a favore di organizzazioni non governative, no-profit, sia di tipo sovranazionale sia locale;
- Iniziative di tipo commerciale a favore della comunità: iniziative a supporto diretto del successo di Prysmian e svolte in collaborazione con organizzazioni orientate al sociale.



IMPEGNI FUTURI

Nel 2015 il Gruppo Prysmian migliorerà il sistema di raccolta dei dati relativi alle iniziative di Corporate Citizenship and Philanthropy, impegnandosi nella promozione di progetti diretti a

soddisfare un unico e comune obiettivo: favorire l'accesso delle comunità locali all'energia e alle telecomunicazioni.

Italia

In Italia Prysmian ha continuato a mettere a disposizione, come nel 2013 a titolo completamente gratuito, i cavi necessari alla realizzazione del nuovo Centro Maria Letizia Verga per lo Studio e Cura della Leucemia del Bambino a Monza. Una volta completato il progetto – il termine è stimato nel 2015 – il centro si svilupperà su quattro piani, con una superficie totale di 7.700 mq e diventerà un ospedale di eccellenza specializzato nella ricerca e nel trattamento della leucemia infantile. Il centro comprenderà un nuovo e più grande Centro di Ricerca sulle leucemie ed emopatie infantili, un nuovo Centro Trapianti di midollo osseo, reparti di degenza con stanze singole, day hospital, studi medici e aree comuni e servizi più accoglienti per pazienti e famiglie, al fine di migliorare la qualità di vita durante i ricoveri e le terapie.

Grazie a questa iniziativa Prysmian vuole contribuire per il benessere e il futuro delle nuove generazioni. In particolare, il Gruppo Prysmian ha deciso di collaborare al progetto donando diversi tipi di cavi a bassa tensione per applicazioni residenziali. Sempre nell'ambito della salute, Prysmian ha supportato finanziariamente l'associazione ONLUS LILT in due progetti importanti per la battaglia contro il cancro. Con l'obiettivo di sconfiggere questa grave malattia, LILT opera a Milano e in provincia offrendo diversi servizi alla popolazione, con il fine di migliorare la qualità di vita dei pazienti.

In particolare, Prysmian ha contribuito nell'ambito di due importanti progetti. Il primo, chiamato "Therapies' accompanying", è un servizio dedicato ai malati che non sono autonomi nei movimenti e ha lo scopo di accompagnarli lungo il percorso casa - ospedale ogni qualvolta abbiano bisogno di sottoporsi a cure.

Il secondo progetto si chiama "Coming Home" e ha il fine di contribuire alla creazione di sistemi di controllo tecnici da installare direttamente a casa dei pazienti per permettere, a questi ultimi, di potersi curare direttamente nella loro dimora. Nell'ambito dell'istruzione, infine, in collaborazione con Human Foundation, fondazione attiva nel settore dell'innova-

zione sociale, il Gruppo ha promosso un bando di concorso per tesi di laurea intitolato "Technology for human beings", destinato a studenti di corsi di laurea triennali e magistrali delle facoltà italiane di ingegneria e fisica. In particolare, il bando ha coinvolto gli studenti che hanno discusso i temi dell'applicabilità delle nuove tecnologie per lo sviluppo sostenibile e che hanno analizzato tali tematiche da un punto di vista tecnico e applicativo in contesti e Paesi in via di sviluppo. Promuovendo tale bando, il Gruppo ha deciso di valorizzare gli studi innovativi su tecnologie sostenibili legate ai campi di applicazione del proprio business, dando un'opportunità economica e formativa concreta ai giovani. Le premiazioni, avvenute a Febbraio 2015, hanno previsto premi in denaro per le sei tesi premiate, oltre ad un tirocinio di sei mesi in Prysmian per i primi classificati in ogni categoria. In totale hanno partecipato al bando 26 tesi di laurea.

Spagna

In Spagna Prysmian ha partecipato, a Girona, all' Intermón Oxfam-Trailwalker, la sfida a squadre più grande al mondo, organizzata per sostenere la lotta contro la povertà. Oxfam Intermón, che ha predisposto l'evento, è l'organizzazione non governativa spagnola affiliata alla confederazione internazionale Oxfam, la quale si impegna per eliminare povertà e ingiustizia e garantire che tutti gli esseri umani possano esercitare pienamente i loro diritti e beneficiare di una vita dignitosa.

Con l'obiettivo di raccogliere fondi per opere di carità nei Paesi in via di sviluppo, 356 squadre hanno preso parte all'evento, dimostrando una partecipazione significativamente più elevata rispetto alla scorsa edizione, tenutasi nel 2011.

Il Gruppo Prysmian ha combinato la passione per la corsa e per lo sport con l'impegno per le buone cause, confermando l'attenzione e la cura per la cooperazione e la beneficenza a sostegno della lotta contro la povertà.

Inoltre, nel 2014 il Gruppo ha ceduto in prestito alla Caritas di Vilanova un proprio edificio che, per oltre quattro anni, diventerà un nuovo centro di distribuzione di cibo per individui e famiglie.



I 6 giovani vincitori del concorso Technology for Human Beings ricevono il premio da Prysmian Group e Human Foundation.

Cina

In Cina Prysmian ha organizzato due iniziative benefiche nell'ambito del settore dell'istruzione. La prima iniziativa ha coinvolto il Social Welfare Center di Xiangcheng District a Suzhou, costruito per ospitare orfani, la maggior parte dei quali con disabilità. I dipendenti del Gruppo hanno avuto la possibilità di contribuire alla ristrutturazione degli ambienti interni, stando a stretto contatto con i bambini.

La seconda iniziativa ha coinvolto i bambini della scuola materna di Beijiang a Shanghai, la quale è dedicata ai figli dei lavoratori immigrati. Per creare un ambiente di apprendimento migliore, i volontari del Gruppo Prysmian hanno donato giocattoli e materiale per ottimizzare le strutture a disposizione della scuola.

Turchia

Nell'ambito dell'istruzione scolastica, in Turchia Prysmian ha contribuito allo sviluppo culturale del Paese attraverso l'erogazione di borse di studio ai figli dei dipendenti del Gruppo. In particolare, durante l'anno scolastico 2013-2014, Prysmian Turchia ha distribuito 23 borse di studio mentre nell'anno 2014-2015 ne ha distribuite ulteriori 26 rivolte a studenti delle scuole superiori e ad universitari.

Finlandia

In Finlandia, Prysmian ha finanziato, attraverso contributi in denaro, la fondazione di Ricerca Mannerheim League for Child Welfare, la più grande organizzazione che si occupa di bambini in Finlandia.

Inoltre, Prysmian ha messo a disposizione, a titolo gratuito, cavi di installazioni e strumentazione per Taitaja, il famoso campionato nazionale delle competenze che si svolge in Finlandia.

Germania

In Germania, Prysmian ha contribuito attraverso donazioni in denaro a diverse iniziative nell'ambito della salute, dell'arte e della cultura, della promozione dello sviluppo economico e del

supporto al welfare.

I fondi a disposizione del Gruppo sono stati indirizzati, ad esempio, al sostegno delle comunità locali attraverso donazioni dirette alle comunità o alle associazioni del comune di Neustadt.

All'interno delle iniziative poste in atto Prysmian, con il progetto «Signal und Draht Patenschaftsabos» ha permesso agli studenti coinvolti di leggere gratuitamente il giornale «Signal und Draht» e di apprendere di più sul settore ferroviario.

Australia

Anche in Australia Prysmian ha contribuito, attraverso donazioni in denaro, a diverse iniziative nell'ambito della salute. In particolare, il Gruppo ha finanziato due eventi rivolti a bambini bisognosi e malati: il primo evento, noto come «Circus Quirkus» è una manifestazione che, annualmente, attira l'attenzione di numerosi bambini nel Paese. Prysmian ha sponsorizzato tale iniziativa, permettendo anche a molti di potervi parteciparvi.

Il secondo evento, noto come «Special Children's Christmas Party», è una festa di Natale che si celebra a Sydney e che rappresenta una grande occasione di divertimento per i tutti i bambini. Anche in questo caso Prysmian ha sponsorizzato l'iniziativa, consentendone l'accesso ad una vasta platea di bambini. In ultimo, il Gruppo ha indirizzato parte dei propri fondi al finanziamento dell'evento «Liverpool Relay For Life 2014»: un'iniziativa che mira a raccogliere fondi per il Cancer Council.

Tailandia

In Tailandia, Prysmian ha contribuito al progetto «Nongkrub Hospital Development» nella comunità locale situata nella regione di Rayong. L'iniziativa, che ha coinvolto tutti i dipendenti di Prysmian, ha avuto l'obiettivo di contribuire al rinnovamento dell'ospedale della comunità.



EVERY ONE: UN NUOVO TRAGUARDO RAGGIUNTO

Il Gruppo Prysmian collabora da tre anni con Save the Children nell'ambito di «Every One», una campagna globale per dire basta alla mortalità infantile e contribuire al raggiungimento del 4° Obiettivo del Millennio. Save The Children è la più grande organizzazione internazionale indipendente che lavora per migliorare concretamente la vita dei bambini in Italia e nel mondo.

Il Gruppo Prysmian ha scelto di collaborare al progetto per contribuire all'offerta di servizi sanitari di qualità per madri e bambini in Etiopia e per rafforzare e migliorare i servizi di salute e nutrizione a loro rivolti.

In particolare, nel 2014 Prysmian e Save the Children hanno portato avanti la collaborazione nell'ambito del progetto

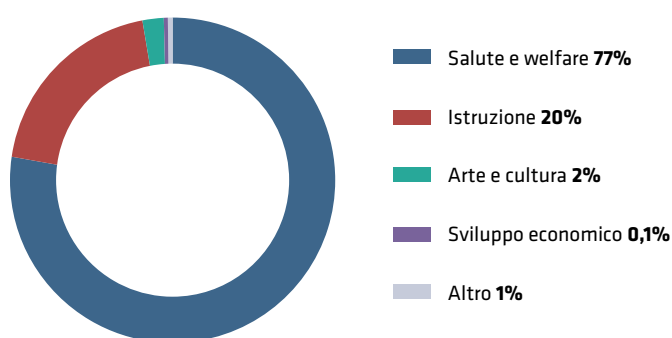
Enaate che li ha condotti nella zona denominata SNNPR (Southern Nations, Nationalities e popolare Stato regionale) nel sud dell'Etiopia. Il prezioso contributo di Prysmian ha permesso di completare, nel 2014, la costruzione, iniziata nel 2013, di due nuovi Health Posts nei villaggi di Kereda e Shafule nei due distretti remoti di Burji e Amaro, consentendo alle loro comunità di accedere alle cure di base del servizio medico. Alla cerimonia di apertura dei due Health Posts hanno partecipato, insieme all'intera comunità locale anche ufficiali pubblici, operatori sanitari formati da Save the Children e responsabili delle nuove infrastrutture. Circa 1.000 bambini sotto i 5 anni di età e le loro madri possono ora ricevere le cure, i vaccini e l'assistenza in caso di malnutrizione e le donne partorienti possono ora usufruire di assistenza qualificata da parte del personale istruito dall'NGO.

INIZIATIVE DI CORPORATE CITIZENSHIP AND PHILANTHROPY

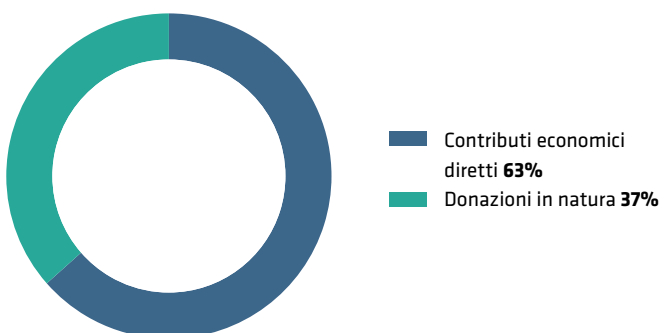
All'interno delle principali iniziative di Corporate Citizenship and Philanthropy intraprese dal Gruppo, nel corso del 2014, una quota significativa, pari al 77%, si colloca nell'ambito della salute e del supporto al welfare. Il 63% delle iniziative intraprese è rappresentato da contributi economici diretti mentre il 37% da donazioni in natura.

Inoltre, come emerge dai grafici, la quasi totalità delle iniziative è distribuita tra iniziative per la comunità e liberalità.

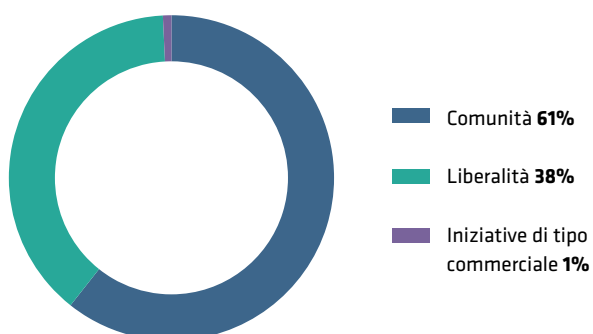
Ambito di destinazione



Tipologia di contributi



Tipologia di iniziativa



Uno degli Health Post costruiti in Etiopia con il supporto di Prysmian nell'ambito della campagna Every One di Save the Children.







AMBIENTE

POLITICA AMBIENTALE

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali è essenziale per la creazione, da parte del Gruppo, di valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione sia dei suoi stakeholder.

L'impegno del Gruppo verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali trova espressione non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto, ma anche nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti.

Sulla base degli aspetti ambientali ritenuti rilevanti a livello di Gruppo, la funzione Health Safety & Environment (HSE) di Prysmian, di concerto con le altre funzioni di Corporate e con l'avallo del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito gli obiettivi del Gruppo in materia HSE per il periodo 2013-2014. Tali obiettivi sono stati comunicati a tutti i responsabili di Paese e Unità Organizzativa e, laddove possibile, sono stati definiti target personalizzati.

Nel 2014 HSE ha ulteriormente consolidato la sua azione presso i vari livelli dell'organizzazione del Gruppo (Corporate, Paesi o aree geografiche, business unit e unità produttive), accentrando attività e coordinando il lavoro delle funzioni HSE locali. La politica per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente, le Procedure di Gestione e gli Standard tecnici del Gruppo sono stati recepiti e applicati presso le unità operative. Con il supporto del team di auditor del Gruppo sono state periodicamente verificate dalla funzione HSE l'efficacia e la corretta applicazione delle regole HSE a livello locale.

Tra gli aspetti che HSE monitora, attraverso l'utilizzo di indicatori, vi sono, ad esempio, il rispetto degli standard di salute e sicurezza sul lavoro, i consumi energetici, la gestione dei rifiuti, l'utilizzo delle risorse idriche e le emissioni in atmosfera di gas a effetto serra. In particolare, relativamente alle emissioni di gas a effetto serra, il Gruppo ha avviato un processo di raccolta dei dati sui consumi energetici per tenere tracciate sia le emissioni "dirette" (ossia quelle derivanti dai processi produttivi), sia le "indirette" (derivanti dall'energia acquistata). Tale sistema di monitoraggio e reporting ha permesso al Gruppo di partecipare, anche nel 2014 al Carbon Disclosure Project (CDP), iniziativa internazionale che ha lo scopo di contribuire al perseguimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto in merito alla riduzione dei gas a effetto serra a livello mondiale.

Nel corso dell'anno, il Gruppo Prysmian ha proseguito il graduale ottenimento della certificazione dei sistemi di

gestione Salute, Sicurezza e Ambiente.

Nel 2014 sono state effettuate, presso i vari stabilimenti, 125 visite ispettive, di cui un quarto condotte da auditor Prysmian, finalizzate alla verifica di conformità ai requisiti degli standard ISO 140001 e OHSAS 18001, mentre le rimanenti sono state effettuate dal principale ente di certificazione del Gruppo.

A queste si sono aggiunte ulteriori visite interne su temi specifici e visite ispettive di altri enti.

Oltre alle numerose iniziative intraprese in campo formativo, il Gruppo ha gestito e portato a compimento numerose attività, coordinate dalla funzione HSE, tra cui la partecipazione attiva a vari gruppi di lavoro e comitati di associazioni di categoria (il Comitato ECOE di Europacable, la "Task Force Sostanze" di Orgalime, il Comitato Ambiente di ANIE e il gruppo di lavoro ambiente AICE, il Maintenance Team di IEC per la stesura dello standard relativo alla dichiarazione ambientale del cavo energia). Il percorso di integrazione intrapreso costituisce, infatti, un'opportunità di miglioramento e, in tale ottica, saranno ulteriormente sviluppate e condivise politiche e modalità operative finalizzate alla gestione dell'ambiente, della salute e della sicurezza da parte di tutte le realtà operative, con il coordinamento della funzione HSE della capogruppo. In questo contesto, il Gruppo Prysmian tiene sotto controllo le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso l'utilizzo di misure quali-quantitative.



93% e 59% dei siti certificati, a fine dell'anno, rispettivamente, secondo gli standard ISO 140001 e OHSAS 18001



€ 7,3 milioni di investimenti HSE, risorse principalmente investite nell'impianto di «trigenerazione» di FOS (stabilimento di Battipaglia)



oltre **8.500 Tep*** di risparmio energetico stimato per il 2015-2016 presso lo stabilimento FOS di Battipaglia grazie all'installazione dell'impianto di «trigenerazione»

* Tep: Tonnellate equivalenti di petrolio.



IMPEGNI FUTURI

Grazie all'utilizzo del Environmental Management System, il sistema del Gruppo che mira ad aumentare l'uso efficiente delle risorse e a ridurre gli impatti ambientali dei processi produttivi, Prysmian ha implementato negli ultimi anni diverse iniziative di efficienza energetica in vari stabilimenti (es.: sostituzione dei sistemi di illuminazione, riciclo di SF6, campagne di sensibilizzazione sul consumo di energia). Tali iniziative hanno portato vari benefici sia in termini ambientali che di riduzione dei costi.

Con l'obiettivo di portare avanti questo percorso, per il 2015 sono stati programmati ulteriori progetti specifici volti a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica. In particolare saranno condotti audit energetici in vari stabilimenti del Gruppo volti a identificare aree di miglioramento e ulteriori azioni e investimenti da implementare nel 2016. Inoltre, tali progetti permetteranno al Gruppo di definire

obiettivi specifici per la riduzione degli impatti ambientali.

Quanto stabilito dal Gruppo Prysmian ben si inserisce nel quadro delle norme di Efficienza Energetica emanate a livello mondiale, fra cui in particolare la Direttiva 2012/27/UE. La Direttiva si pone l'obiettivo di aumentare l'uso efficiente dell'energia in Europa, stabilendo un quadro di misure che concorrono al conseguimento degli obiettivi nazionali di risparmio energetico fissati per il 2020.

Il Gruppo Prysmian condurrà le diagnosi energetiche nel corso del 2015 e ripetute periodicamente in futuro, avvalendosi di esperti certificati e indipendenti e conformemente ai criteri forniti dagli organismi nazionali di accreditamento e dai Comitati Tecnici di riferimento.

Infine, il Gruppo si impegna ad aumentare ulteriormente la percentuale di siti certificati secondo gli standard ISO 140001 e OHSAS 18001.

PRINCIPALI INIZIATIVE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Energia

Cavi energia

A Nassjo, in Svezia, diverse iniziative sono state implementate, nel 2014, finalizzate alla riduzione dei consumi energetici:

- l'illuminazione dello stabilimento è stata ottimizzata, limitandola alle reali esigenze produttive, con la messa in funzione di un sistema di controllo automatico. L'accensione, infatti, viene fatta dipendere, attraverso un automatismo, dall'utilizzo delle linee di processo: fermandosi queste ultime, le luci si spengono automaticamente;
- per il riscaldamento locale, è stato utilizzato il calore generato dai processi produttivi (utilizzabile nei periodi autunnale e primaverile, mentre durante l'inverno si prosegue con l'utilizzo della caldaia);
- è stato migliorato l'isolamento termico dei locali, ottenuto tramite riduzione della ventilazione all'interno dello stabilimento (resa possibile dall'evolversi delle attività produttive) e tramite installazione di sistemi a pressione presso i portali di ingresso nello stabilimento.

A Schwerin, in Germania, è stata incrementata la quota di energia termica acquistata dalla rete servita dall'impianto a biogas a cogenerazione.

A Slatina, in Romania, invece, le riduzioni nei consumi energetici sono state realizzate attraverso l'installazione di nuove macchine che hanno permesso di produrre con una maggiore efficienza energetica.

Inoltre, presso lo stabilimento di Melaka, in Malesia, sono stati ottenuti miglioramenti grazie a diverse azioni volte ad ottimizzare l'efficienza nell'uso di determinate apparecchiature, ad esempio:

- limitazione delle perdite ed altri interventi alle apparecchiature dell'aria compressa;
- miglioramento della velocità di processo;
- installazione di illuminazione a LED;
- efficientamento dei periodi di funzionamento non a pieno regime;
- modifiche impiantistiche volte a centralizzare il funzionamento dei circuiti di chillers e dei compressori per ridurre il sovrautilizzo.

In Spagna riduzioni di consumi energetici sono state rese possibili grazie alla messa in funzione di sistemi di disconnessione automatica di utenze ausiliarie nei momenti in cui non servono a scopi produttivi (ad esempio in momenti in cui viene effettuato il set-up, o le operazioni di carico-scarico). Esempi tecnici che si ripercuotono su una spesa elettrica sono i seguenti: ventilatori di macchine e di armadi elettrici,

riscaldamento motori, pressioni di spinta dell'acqua di refrigerazione e altri liquidi, Illuminazione.

Per quanto riguarda lo stabilimento di Arco Felice, il sistema di recupero condensa – già presente lo scorso anno – è stato esteso a tutte le linee di un reparto produttivo: detta condensa, generata dai processi produttivi, è stata recuperata per generare altro calore, evitando che si disperdesse.

Nello stabilimento di Vila Velha, in Brasile, è stata effettuata un'ottimizzazione nella gestione della movimentazione interna di carichi, ottenendo una maggior efficienza nei consumi di gasolio.

In ultimo, a Cariacica, in Brasile, una miglior efficienza nel consumo di energia elettrica è stata ottenuta installando banchi di condensatori ed un sistema di controllo del carico elettrico gestito da un software.

Cavi telecom

A Slatina, in Romania, similmente all'unità operativa "energia", riduzioni nei consumi energetici sono state realizzate grazie all'installazione di nuove macchine, le quali hanno permesso di produrre con una maggiore efficienza energetica. Nello stabilimento di Dee Why, in Australia, invece, riduzioni di consumi energetico sono state realizzate incoraggiando i lavoratori a spegnere qualunque utenza non necessaria e controllando che tali raccomandazioni fossero messe in pratica.

Fibra ottica

A Battipaglia è stata attuata una delle "tranche" più importanti del cosiddetto "progetto trigenerazione", volto a generare una decisa riduzione dei consumi negli anni a venire (e che quindi non possono ancora essere appieno rendicontati in questo report). Tale progetto consta dell'installazione e messa a regime di un sistema che prevede la generazione autonoma di elettricità tramite metano e contemporaneo utilizzo del calore di combustione per riscaldare o raffreddare – a seconda delle linee di produzione servite – le acque di processo. I maggiori risparmi, in termini di energia consumata, saranno possibili sviluppando, in tandem, il suddetto progetto "trigenerazione" con un'altra iniziativa messa in campo nel 2014, finalizzata ad efficientare il processo produttivo agendo sulle dimensioni dei semilavorati e sulle macchine che li producono. Pertanto, nel biennio 2015-2016 è previsto un risparmio energetico totale di circa 14.000 Tep, di cui 8.500 Tep per l'impianto di trigenerazione e 5.500 Tep per ulteriori i progetti di efficienza in produzione.

Rifiuti pericolosi

Cavi energia

In Romania, azioni volte alla riduzione della produzione di rifiuti pericolosi sono rappresentate dall'ottimizzazione dei cambi di emulsione, che hanno permesso un contenimento del numero dei rifiuti, riducendo, in tal modo, l'entità di emulsioni esauste smaltite.

A Santa Perpetua, in Spagna, invece, con l'obiettivo di ridurre il consumo dei solventi usati nelle operazioni di pulizia delle marcatrici, è stata migliorata la manutenzione e il mantenimento delle medesime e ne sono state messe in funzione altre che, invece di mescolare l'inchiostro col solvente, portano una cartuccia integrata.

A Gron, ulteriori esempi di azioni migliorative volte a ridurre l'impatto ambientale, sono rappresentate dalla rimessa in

funzione dei sensori di livello, che ha permesso di minimizzare le perdite di olio e quindi il suo smaltimento.

Cavi telecom

Nel corso del 2014, a Claremont, negli Stati Uniti, il ricorso ad un tasso maggiore di riciclo dei solventi ha permesso di ridurre le quantità prodotte di solventi stessi, con evidenti benefici per l'ambiente.

Fibra ottica

A Eindhoven, in Olanda, l'utilizzo a pieno regime del nuovo scrubber ha permesso di ridurre la produzione di rifiuti pericolosi generati dal trattamento dei fumi.

Rifiuti non pericolosi

Cavi energia

A Slatina sono stati registrati dei miglioramenti nel tasso di separazione dei rifiuti, includendo negli imballaggi – soggetti a riciclo – parte di quelli che, in precedenza, erano stati inclusi nei “Rifiuti Urbani”. Il risultato è stato raggiunto attraverso una sensibilizzazione diretta al personale addetto alla gestione dei rifiuti e alle ispezioni giornaliere.

A Cavinova, in Spagna, invece, la riduzione dei rifiuti non pericolosi è avvenuta grazie al miglioramento della qualità della miscela, ottenuta configurando meglio il funzionamento dell'estrusore alla tipologia del prodotto fabbricato.

In ultimo, a Vila Velha, è stata ottenuta una riduzione degli scarti grazie ad una migliore efficienza del processo, resa

possibile grazie ad attività di monitoraggio e conduzione da parte degli operativi più incisive, le quali hanno ridotto le necessità di rilavorazione.

Cavi telecom

A Washington, nel Regno Unito, la quantità di rifiuti non pericolosi è stata ridotta grazie alla messa in pratica di una maggior efficienza di processo.

A Nurnberg, in Germania, invece, la riduzione di rifiuti non pericolosi ed, in particolare, di imballaggi, è stata possibile grazie all'utilizzo di una sempre maggior quantità di bobine soggette a riutilizzo (e, pertanto, ad un uso minore delle bobine utilizzabili una sola volta).

Acqua

Cavi energia

In Russia, a Rybinsk, con riferimento ai quantitativi d'acqua consumati dal Gruppo, azioni volte alla riduzione degli impatti energetici sono state rese possibili grazie ad un'ulteriore estensione del sistema di ricircolo delle acque, commissionato nel 2013.

Ad Ascoli Piceno, inoltre, la riduzione dei consumi idrici è avvenuta grazie alla messa a punto del sistema di recupero e ricircolo delle acque di scarico dei raffreddamenti.

A Merlino, invece, la messa a punto dell'impianto di ricircolo

del reparto di produzione delle mescole ha permesso una notevole riduzione delle acque consumate.

Cavi telecom

A Slatina la capacità produttiva è stata accresciuta attraverso linee produttive servite da sistemi di ricircolo delle acque di processo, cosa che ha contribuito a ridurre i consumi specifici per tonnellata di prodotto a livello di stabilimento.



PRESENTAZIONE DEI DATI AMBIENTALI

Il Gruppo Prysmian ha selezionato, fra gli aspetti comuni a tutte le attività produttive, quelli significativi non soltanto in termini ambientali ma anche in termini di responsabilità verso i propri dipendenti e le comunità locali e come fattore di competitività e valore per il Gruppo. Tali aspetti sono considerati rappresentativi e significativi delle attività del Gruppo Prysmian e il presente Bilancio riporta gli indicatori che rendono conto di tale materialità:

- consumi di energia, ottenuti come somma di tutte le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle proprie attività produttive e dei servizi;
- consumi d'acqua, la cui significatività è legata all'elevato fabbisogno di acqua per il raffreddamento nei vari cicli produttivi;
- rifiuti pericolosi e non-pericolosi, che comportano potenziali impatti sulle varie matrici ambientali, ma che hanno anche una notevole importanza come termine di valutazione dell'efficienza dei processi;
- sostanze lesive dello strato d'ozono che, sebbene in quantità esigue, sono presenti in quasi tutte le unità produttive e per prevenire le perdite e ridurre il loro

potenziale impatto atmosferico, sono controllate attentamente;

- emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra, la cui significatività è legata all'utilizzo delle fonti energetiche, oltre che, in misura molto limitata, all'utilizzo di gas a effetto serra in alcune fasi del processo produttivo;
- efficienza nell'utilizzo di materie prime, la cui significatività è legata sia all'elevato utilizzo di materiali pregiati come il rame e l'alluminio, essenziali nella maggior parte dei processi produttivi, sia alla creazione di scarti.

Sulla base delle valutazioni fatte e dell'esperienza di Prysmian, il Gruppo ha assegnato una significatività ridotta ai seguenti aspetti, che non sono pertanto rendicontati:

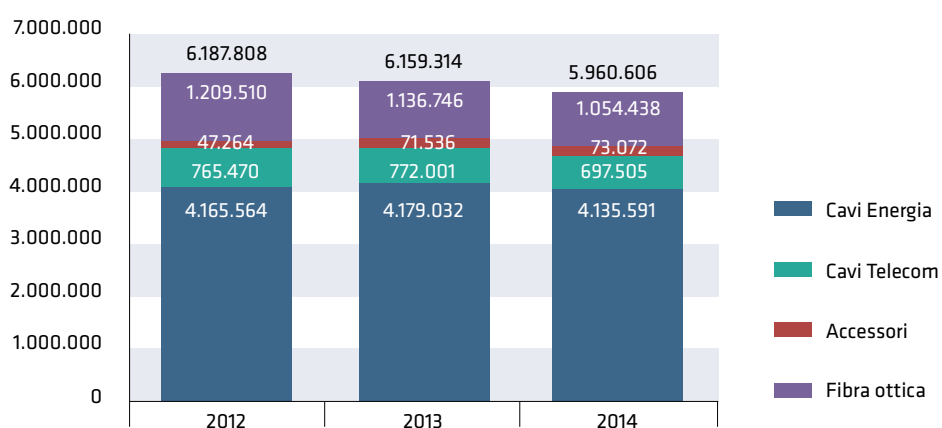
- acque di scarico, originate dai sistemi di raffreddamento soltanto nei casi in cui non sia presente un sistema a ciclo chiuso e che comunque non necessitano di trattamenti spinti;
- emissioni in atmosfera generate dai propri processi che hanno una significatività ridotta per la gran parte delle tipologie produttive.

ENERGIA

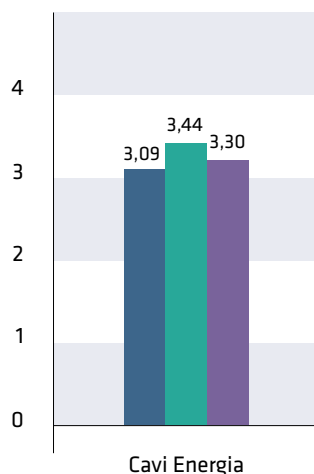
CONSUMI DI ENERGIA (GJ)

Nel 2014 il totale dei consumi di energia del Gruppo ammonta a 5.960.606 GJ, registrando una diminuzione del 3,2% rispetto al 2013, in linea con il trend degli ultimi tre anni.

In particolare, tale riduzione è dovuta principalmente al calo dei consumi di energia nelle categorie Cavi Telecom (-9,65%) e fibra ottica (-7,24%).



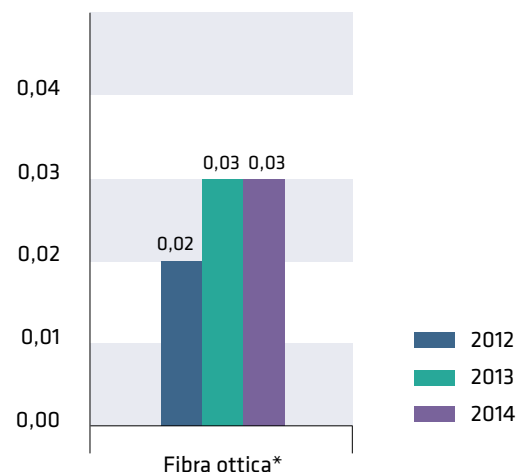
CONSUMI DI ENERGIA PER TONNELLATA DI PRODOTTO (GJ/T)



CONSUMI DI ENERGIA PER KM DI PRODOTTO (GJ/KM)



CONSUMI DI ENERGIA PER KM DI PRODOTTO (GJ/KM)



Per quanto riguarda la categoria i cavi energia, nel 2014 si registra un calo del consumo di energia per tonnellata di prodotto di circa il 4% rispetto lo scorso anno mentre per quanto concerne la categoria Cavi Telecom si registra una diminuzione di circa il 21%. La categoria fibra ottica, invece, mostra, anche nel 2014, un incremento dei consumi energetici, sebbene di lieve entità.

Si evidenzia che alla base dei trend dei consumi dei cavi energia e dei cavi Telecom vi sono dinamiche produttive, sia dal punto

di vista quantitativo (tonnellate di prodotto fabbricato), sia dal punto di vista della tipologia di prodotto (a seconda del processo). A questo si sommano altri fattori contingenti ed indipendenti dalla produzione, come le condizioni meteorologiche che possono determinare una maggiore o minore necessità di consumi per energia termica. Nella categoria fibra ottica, invece, si evidenzia che la diversa tendenza registrata negli anni nei consumi assoluti e nei consumi unitari per km di cavo risiede nel fatto che i consumi di energia non sono completamente proporzionali all'andamento del prodotto.

* Per la categoria Fibra ottica, i dati per unità di prodotto 2012 e 2013 non sono confrontabili in quanto è stata modificata la metodologia di calcolo relativa al valore totale della produzione.

GAS A EFFETTO SERRA

EMISSIONI DI CO₂, CON SUDDIVISIONE TRA SCOPE 1 E SCOPE 2

Nel 2014, anno in cui Prysmian ha deciso di estendere l'inventario delle emissioni al gas SF₆, utilizzato in limitati processi in alcuni stabilimenti del Gruppo, il totale delle emissioni di CO₂ ammonta a 655.487 tonnellate di CO₂ equivalente. Comparando le emissioni di CO₂ con quello degli ultimi due anni (escludendo quindi il dato relativo agli SF₆) il valore totale è diminuito.

Nel corso del 2014 si riscontra un aumento delle emissioni di

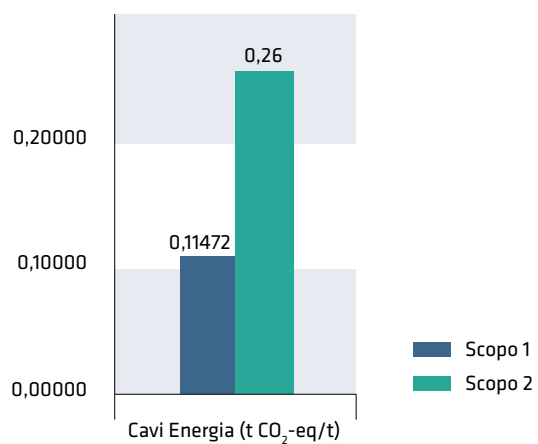
scopo 2 derivante principalmente dal cambiamento del mix energetico acquistato da alcuni stabilimenti in Olanda.

L'attività di quantificazione della CO₂ equivalente ha permesso al Gruppo di partecipare dal 2013 al CDP (Carbon Disclosure Project), iniziativa internazionale per contribuire al perseguimento dell'obiettivo di ridurre a livello mondiale le emissioni in atmosfera dei gas ad effetto serra.

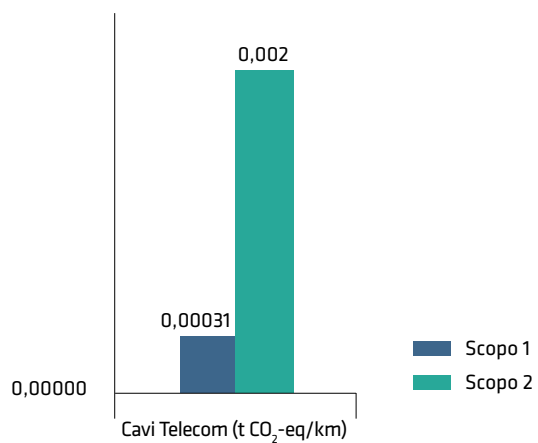
Il Gruppo Prysmian			
Ambito	Emissioni di CO ₂ -eq (t)*		
	2012	2013	2014
Emissioni Scopo 1	89.657	94.426	182.137
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti		89.690	81.587
Emissioni dirette derivanti da rilascio di gas refrigeranti rabboccati	89.657	4.736	3.800
Emissioni dirette derivanti dall'uso di SF ₆	n.d	n.d	96.750
Emissioni Scopo 2	454.845	432.770	473.350
Emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata prevalentemente energia elettrica	454.845	432.770	473.350
Totale	544.502	527.196	655.487

* La quantità in peso di CO₂ equivalente per unità di peso di ciascun gas emesso, è ottenuta con una metodologia basata sul «Greenhouse Gas Protocol».

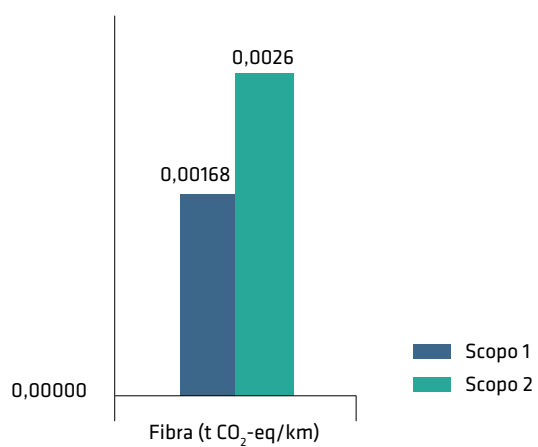
SCOPO 1 E SCOPO 2 PER TONNELLATA DI PRODOTTO (T CO₂ EQ/T)



SCOPO 1 E SCOPO 2 PER KM DI PRODOTTO (T CO₂ EQ/KM)



SCOPO 1 E SCOPO 2 PER KM DI PRODOTTO (T CO₂ EQ/KM)



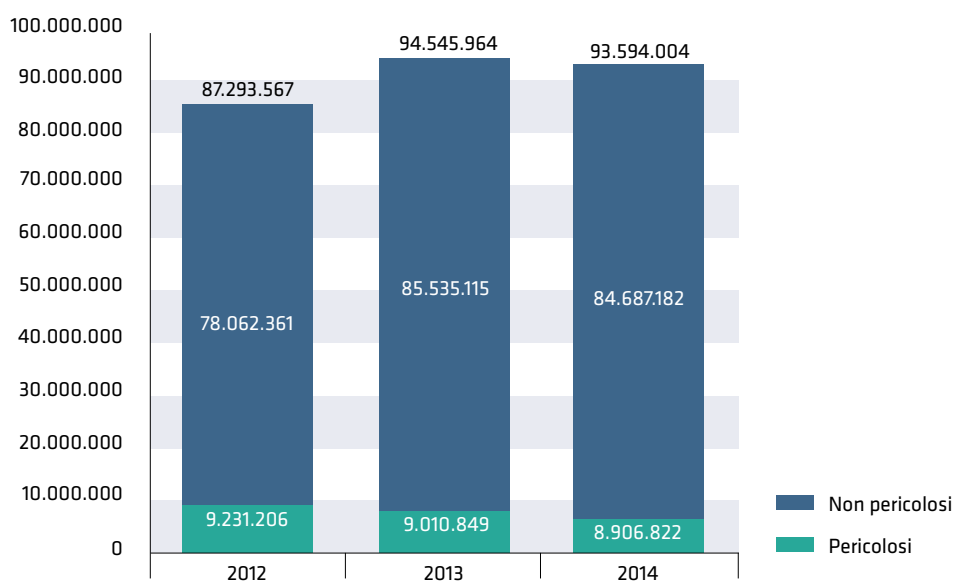
RIFIUTI

RIFIUTI SMALTITI, CON SUDDIVISIONE TRA RIFIUTI PERICOLOSI E RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG)

I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione europea in materia, indipendentemente dal Paese di origine e smaltimento del rifiuto, ad eccezione

di alcune tipologie di rifiuti come, ad esempio, le sostanze chimiche di laboratorio. In questi casi, l'attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale.

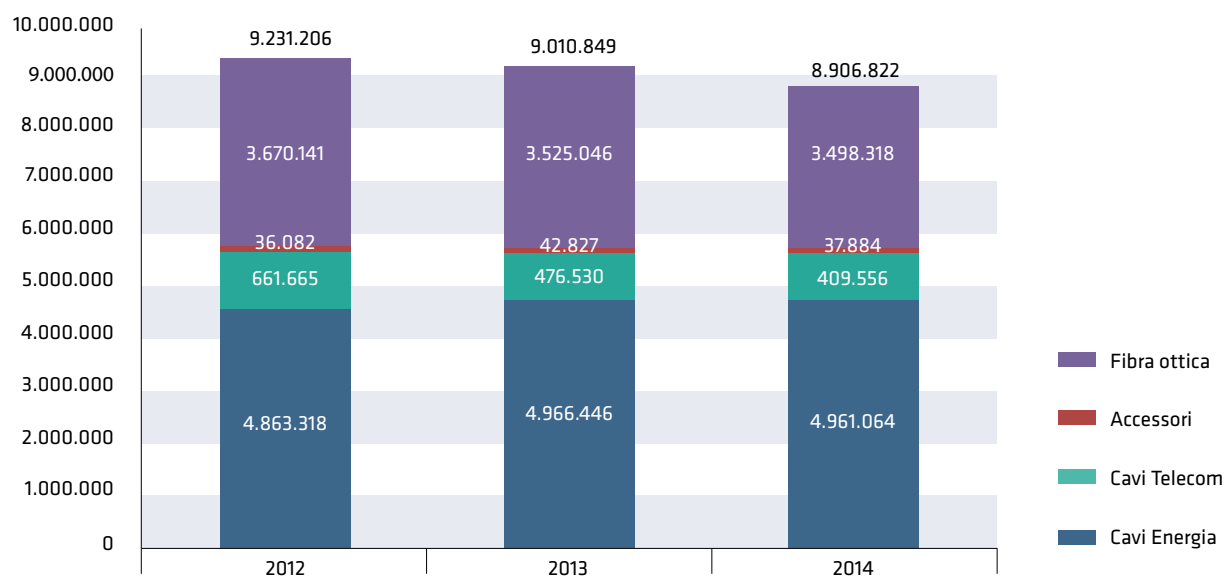
Nel 2014, il totale di rifiuti smaltiti è pari a 93.594.004 Kg, registrando una diminuzione rispetto all'anno precedente.



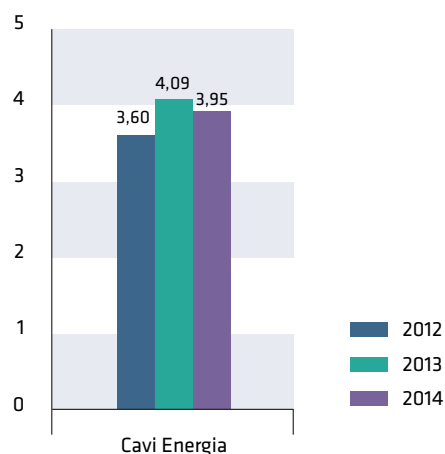
RIFIUTI PERICOLOSI SMALTITI (KG)

Nel 2014 il totale dei rifiuti pericolosi smaltiti dal Gruppo ammonta a 8.906.822 Kg di rifiuti, -1% circa rispetto lo scorso anno e -3,5% rispetto al 2012. Nel 2014 tale riduzione è princi-

palmente dovuta al calo dei rifiuti pericolosi provenienti dalle categorie Cavi Telecom e accessori, che registrano, nel 2014, un calo dei rifiuti smaltiti rispettivamente del 14% e 11,5%.

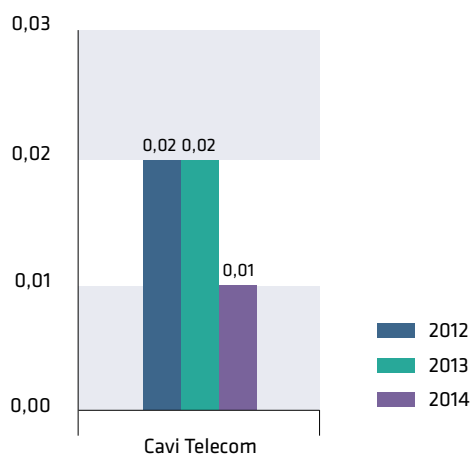


RIFIUTI PERICOLOSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO (KG/T)



Nel 2014 i rifiuti pericolosi smaltiti per tonnellata di prodotto nella categoria cavi energia mostrano una diminuzione più marcata (-3,4%) rispetto alla diminuzione che si registra per il valore totale assoluto (-0,11%). Per quanto riguarda la categoria Telecom, invece, si evidenzia un calo dei rifiuti smaltiti per unità di prodotto più significativo, pari a -24,3% rispetto lo scorso anno. In ultimo, nella categoria delle fibre ottiche si registra negli anni un continuo aumento dei rifiuti per km di prodotto: l'andamento dei rifiuti in tale categoria è solo parzialmente vincolato all'andamento del prodotto e questo spiega il verso opposto dei due trend - in valore assoluto e per tonnellata di prodotto.

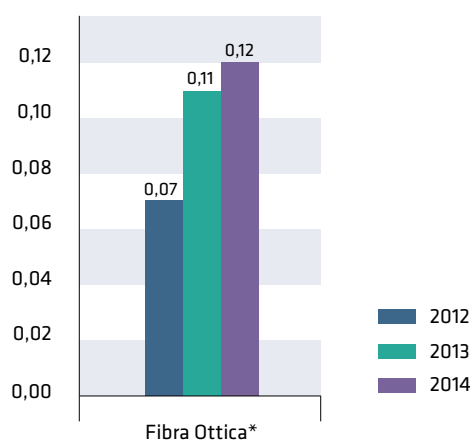
RIFIUTI PERICOLOSI PER KM DI PRODOTTO (KG/KM)



Inoltre, si evidenzia come i trend dei cavi energia e dei cavi Telecom siano influenzati dalle operazioni di pulizia delle macchine che originano emulsioni e fanghi esausti e che vengono effettuate in diversi casi ad intervalli superiori all'anno. Queste operazioni provocano una certa discontinuità nel flusso dei rifiuti smaltiti. A questo si aggiungono:

- la diversa tipologia di prodotto, che in alcuni casi ha inciso sull'utilizzo di una maggior quantità di solvente ed in altri ha determinato il bisogno di pulire le linee di trafilatura per riconvertirle ad un diverso materiale di lavorazione;
- le eliminazioni e pulizie "una tantum" di materiale ed attrezzatura varia;
- la dismissione di una linea di trafilatura presso uno stabilimento cinese, che ha determinato una forte riduzione delle emulsioni.

RIFIUTI PERICOLOSI PER KM DI PRODOTTO (KG/KM)



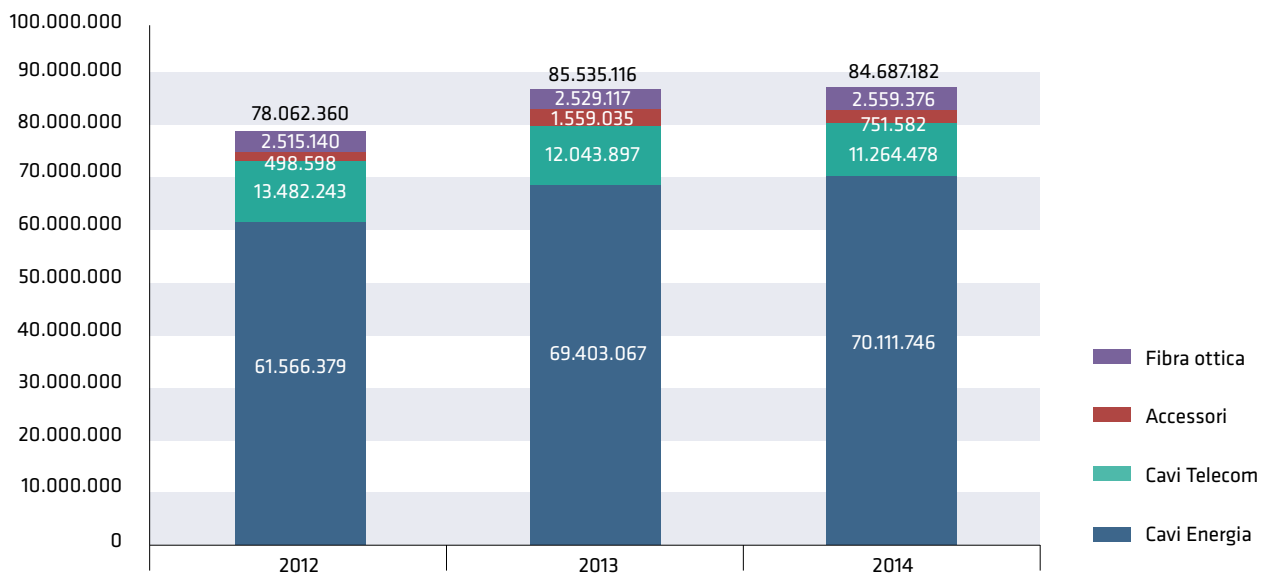
* Per la categoria Fibra ottica, i dati per unità di prodotto 2012 e 2013 non sono confrontabili in quanto è stata modificata la metodologia di calcolo relativa al valore totale della produzione.

RIFIUTI NON PERICOLOSI SMALTITI (KG)

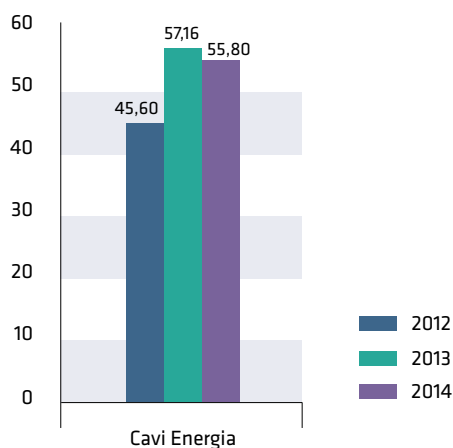
Nel 2014 il totale dei rifiuti non pericolosi smaltiti dal Gruppo ammonta a 84.687.182 Kg di rifiuti, -1% rispetto lo scorso anno e -8,5 rispetto al 2012.

Nel 2014 tale riduzione è principalmente dovuta al calo dei rifiuti non pericolosi provenienti dalla categoria accessori, che

registra un considerevole calo dei rifiuti smaltiti pari a -51,8% rispetto al 2013. Il calo è dovuto ad uno sbalzo, avuto in uno stabilimento, nelle quantità di tipologie di rifiuti che vengono smaltiti ad intervalli pluriennali.

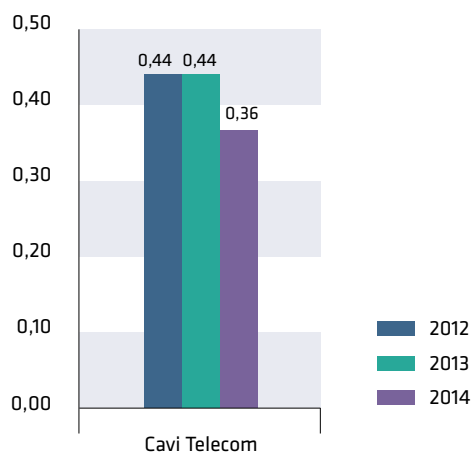


RIFIUTI NON PERICOLOSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO (KG/T)



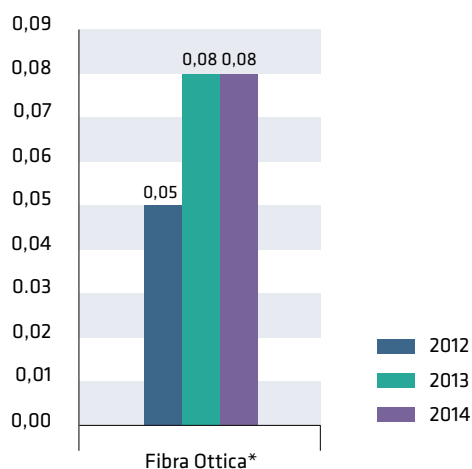
Nel 2014, in linea con il trend riscontrato per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi, si registra una diminuzione dei rifiuti non pericolosi smaltiti per unità di prodotto nelle categorie cavi energia (-2,4%) e cavi Telecom (-17,8%), insieme ad un aumento nella categoria delle fibre ottiche (+10,1%). Si precisa che l'andamento dei rifiuti smaltiti all'interno della categoria delle fibre ottiche è dovuto, oltre che a dinamiche produttive, ai lavori di cantiere avvenuti in uno stabilimento brasiliano che hanno generato rifiuti classificati non pericolosi in quantità eccezionali. In termini assoluti, invece, le sole categorie che mostrano una diminuzione dei quantitativi di sono cavi energia e cavi Telecom.

RIFIUTI NON PERICOLOSI PER KM DI PRODOTTO (KG/KM)



Con riferimento a queste ultime categorie di prodotto, si evidenzia che soltanto una parte dei rifiuti realizzati sono proporzionali alla quantità di prodotto fabbricato poiché un'altra parte viene smaltita in modo discontinuo, ad esempio in occasione di smaltimento di materiali accumulati ed attrezzature o è generata da cantieri e lavori di installazione. In alcuni siti questo ha determinato dei repentini aumenti che sono poi seguiti - l'anno successivo - da altrettanto repentini cali. A questo si aggiungono le azioni di miglioramento, che spingono verso una riduzione delle quantità di rifiuti smaltiti e le diverse tipologie di prodotto - che possono cambiare di anno in anno in funzione delle commesse - e che in alcuni stabilimenti hanno determinato forti oscillazioni negli scarti.

RIFIUTI NON PERICOLOSI PER KM DI PRODOTTO (KG/KM)

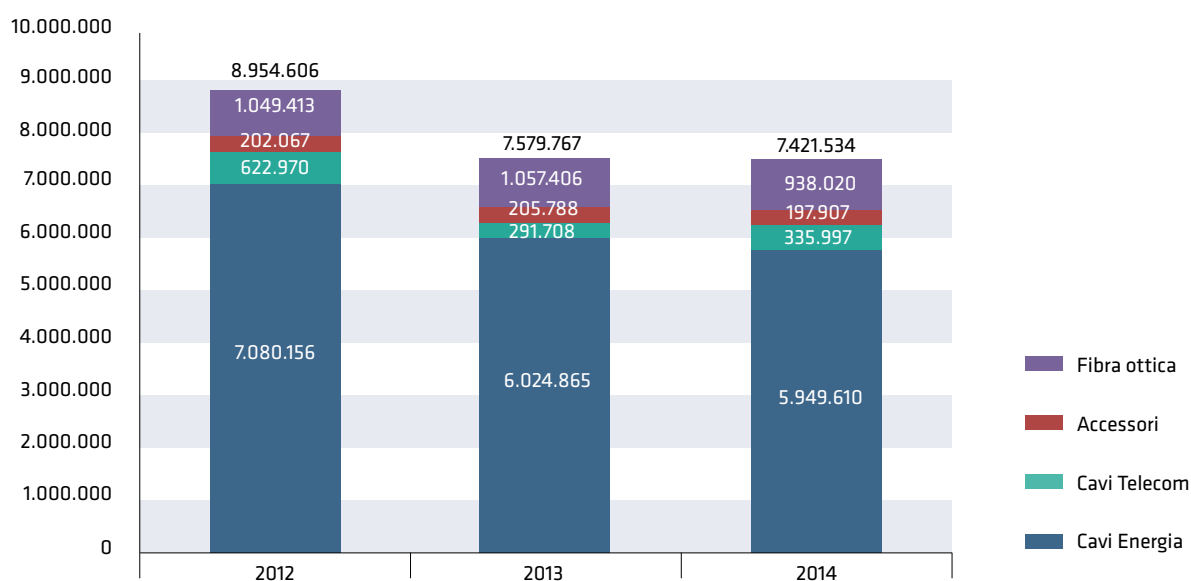


* Per la categoria Fibra ottica, i dati per unità di prodotto 2012 e 2013 non sono confrontabili in quanto è stata modificata la metodologia di calcolo relativa al valore totale della produzione.

ACQUA

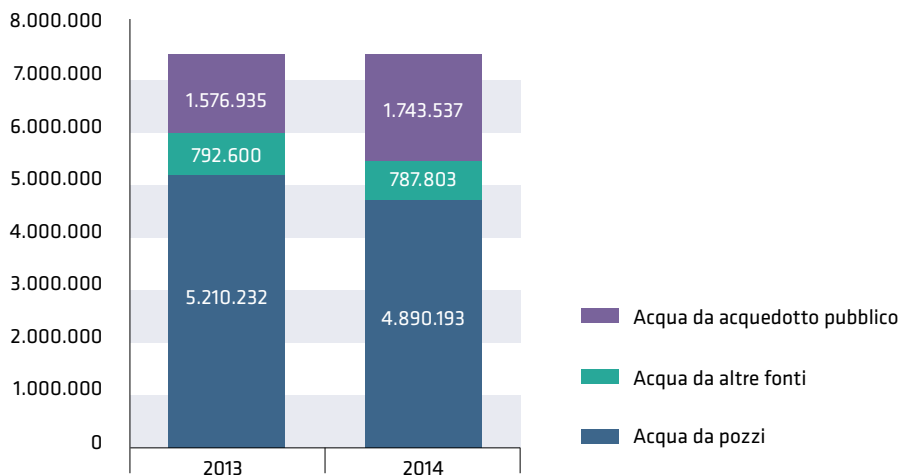
CONSUMI DI ACQUA (M³)

Nel 2014 i consumi di acqua del Gruppo ammontano a 7.421.534 m³, -2% circa rispetto lo scorso anno e -17% circa rispetto al 2012. Nel 2014, tale riduzione è principalmente dovuta al calo dei consumi di acqua proveniente dalla categoria della fibra ottica (-11,29%).



CONSUMO DI ACQUA PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO

Nel 2014, in linea con quanto registrato nel 2013, la principale fonte di approvvigionamento dell'acqua è rappresentata dai pozzi, da cui proviene il 66% dell'acqua consumata. Vi sono poi l'acquedotto pubblico, da cui proviene il 23% dell'acqua consumata e le altre fonti, responsabili dell'11% del consumo.



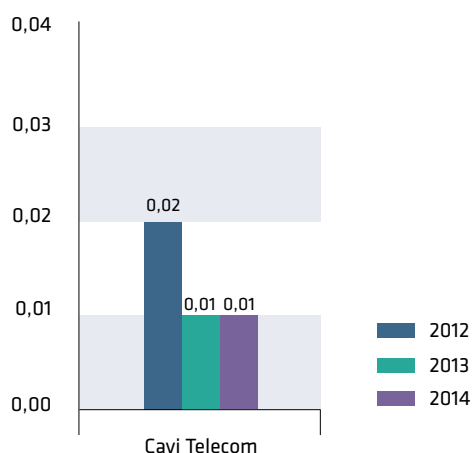
CONSUMO DI ACQUA PER TONNELLATA DI PRODOTTO (M³/T)



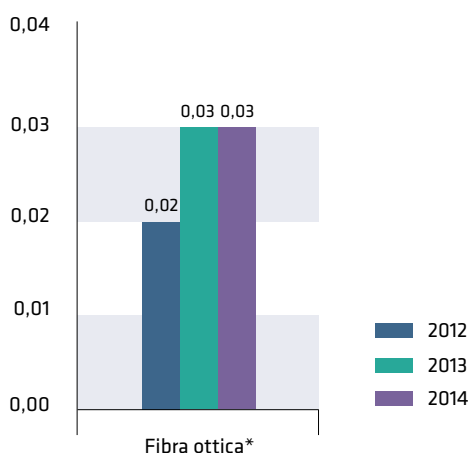
Nel 2014 si registra una diminuzione del consumo di acqua per unità di prodotto per la categoria cavi energia (-4%) mentre si registra un aumento nelle categorie fibre ottiche (+3,3%) e cavi Telecom (+10%). In termini assoluti, invece, tutte le categorie mostrano un calo dei consumi, ad eccezione della categoria cavi Telecom.

In particolare, si evidenzia che, con riferimento al trend registrato per i cavi energia, i consumi di acqua sono solo parzialmente proporzionali alla produzione e i consumi specifici per unità di prodotto risentono del mix produttivo (ad esempio, producendo cavi più pesanti, a parità di consumi idrici totali, i consumi specifici risultano inferiori, come è successo in alcuni casi). Per quanto riguarda invece i cavi Telecom, si sottolinea che una perdita dalle tubazioni di uno stabilimento è stata bloccata a metà dell'anno 2014 ma i maggiori consumi hanno inciso sul risultato complessivo, producendo l'incremento osservato nei grafici.

CONSUMO DI ACQUA PER KM DI PRODOTTO (M³/KM)



CONSUMO DI ACQUA PER KM DI PRODOTTO (M³/KM)



PERCENTUALE DI ACQUA DI PROCESSO RICIRCOLATA

In diversi stabilimenti l'acqua di processo – ad esempio utilizzata per raffreddare i semilavorati – viene ricircolata, in tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. Allo scopo di meglio comprendere le prestazioni in materia di efficienza nell'utilizzo delle acque, è stata messa a punto una metodologia – sviluppata in collaborazione con lo stabilimento di Merlino – finalizzata alla valutazione della “percentuale di ricircolo” delle acque sul totale delle acque consumate. Il concetto è basato su quanto si risparmia (rispetto al caso in cui non si abbia l'impianto di ricircolo) in rapporto al quantitativo totale delle acque che comunque vengono consumate per ragioni di processo (per

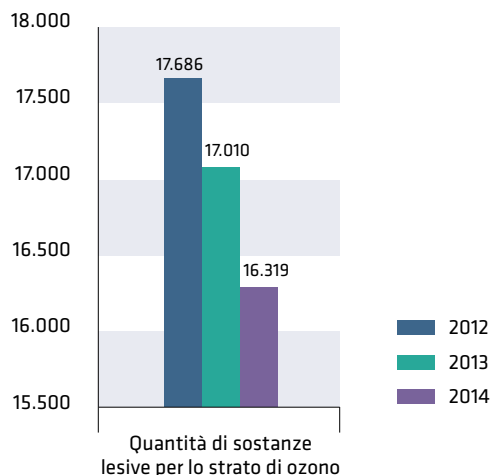
evaporazione, per svuotamento saltuario del circuito o semplicemente laddove il ricircolo non è ancora stato installato oppure c'è ma è parziale).

Per il momento la formula è stata testata su tre stabilimenti italiani: presso due di questi (stabilimenti di Quattordio e Giovinazzo) il ricircolo è chiuso e coinvolge la maggior parte delle linee di processo, mentre l'altro (stabilimento di Merlino) ha un sistema di ricircolo non completamente chiuso. L'intenzione è quella di applicare la medesima metodologia in modo uniforme in un sempre maggior numero di unità produttive, allo scopo di verificare le singole situazioni e definire eventuali azioni. Nel caso di Quattordio e di Giovinazzo, la percentuale è risultata pari al 98% e 99%, nel caso di Merlino pari al 54,7%.

* Per la categoria Fibra ottica, i dati per unità di prodotto 2012 e 2013 non sono confrontabili in quanto è stata modificata la metodologia di calcolo relativa al valore totale della produzione.

SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO*

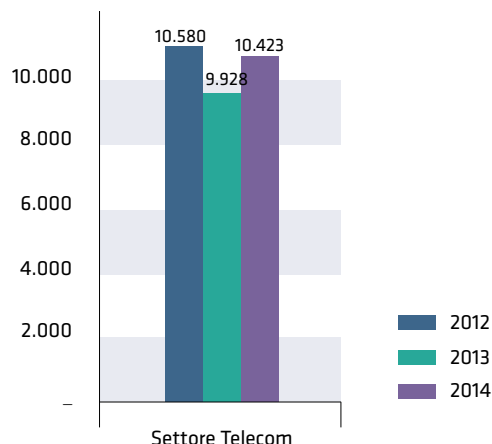
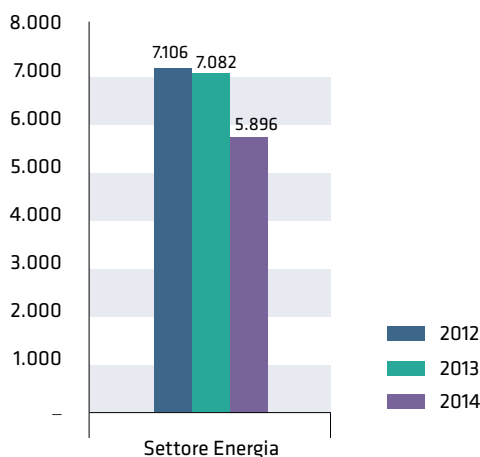
SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO (KG) - GRUPPO PRYSMIAN



In linea con lo scorso anno anche nel 2014 si registra una diminuzione delle quantità di sostanze lesive per lo strato di ozono (-4% rispetto al 2013).

Si evidenzia che tali valori non rappresentano i ricambi ed i rabbocchi avvenuti nell'anno di osservazione, bensì le quantità totali presenti nelle apparecchiature di raffreddamento, costituite per lo più da gas refrigeranti utilizzati per scopi industriali o civili. La tenuta di tali apparecchiature viene controllata secondo precisi programmi di manutenzione preventiva, allo scopo di minimizzare eventuali fuoriuscite.

SOSTANZE LESIVE PER LO STRATO DI OZONO (KG) - SETTORE ENERGIA E SETTORE TELECOM



Nel 2014, per quanto riguarda il settore Telecom, la maggior parte (circa il 60%) dei gas lesivi per l'ozono sono concentrati in 2 stabilimenti, nei quali è in vigore il programma di manutenzione preventiva per il controllo delle apparecchiature (box sopra).

Rispetto all'anno precedente, si nota un leggero aumento delle quantità di sostanze lesive nel settore Telecom (+4,9%)

ed una sostanziale riduzione nel settore Energia (-16,7%): il primo è per lo più dovuto all'inserimento, per la prima volta, nel perimetro di bilancio dello stabilimento di Wuhan mentre il secondo è dovuto alla sostituzione - fatta in alcuni stabilimenti - di gas refrigeranti lesivi dello strato d'ozono con gas "HFC" non più lesivi del medesimo.

* Nei valori totali riportati la maggioranza delle sostanze lesive per lo strato di ozono è rappresentata da HCFC, soprattutto Freon (anche noto come R-22), meno lesivo delle altre famiglie di gas refrigeranti già bandite dalla legge, quali CFC e Halon.



**Excellence. Integrity.
Understanding.**

Our people, our values,
our passion.

Prysmian
Group



ALLEGATI

NOTA METODOLOGICA ALL'ANALISI DI MATERIALITÀ

RICONCILIAZIONE TRA I TEMI MATERIALI DEL GRUPPO PRYSMIAN E I CORRISPONDENTI ASPETTI G4

Tematiche materiali	Aspect G4
Etica ed integrità di business	Anti-corruzione Concorrenza sleale Conformità
Sustainable and innovative product solutions	Prodotti e servizi - Ambiente
Status di Public Company e piano azionario per i dipendenti	-
Rischio aziendale	-
Sistemi di gestione ambientale	Conformità a leggi e regolamenti in maniera ambientale Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente
Consumi energetici ed emissioni	Energia Emissioni
Produzione e riciclo di rifiuti	Scarichi e rifiuti
Prelievi e scarichi di acqua	Acqua
Utilizzo di materie prime	Materiali
Procurement practices	Pratiche di approvvigionamento Trasporti
Employee development	Occupazione Formazione e istruzione
Multiculturalità, diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità Parità di retribuzione per uomini e donne
Relazioni industriali	Relazioni industriali
Salute e sicurezza sul luogo di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
Corporate citizenship	Comunità locali
Economic impact	Performance economica Presenza sul mercato Impatti economici indiretti

ASPETTI G4 NON MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN

Categoria: ambientale

Biodiversità

Valutazione ambientale dei fornitori

Meccanismi per i reclami in materia ambientale

Categoria: sociale

Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate

Valutazione dei fornitori sulla base delle politiche e condizioni di lavoro

Meccanismi per i reclami in materia di condizioni di lavoro

Sottocategoria: diritti umani

Investimenti

Non discriminazione

Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Lavoro minorile

Lavoro forzato

Pratiche di sicurezza

Diritti della comunità locale

Operazioni soggette a revisioni dei diritti umani e/o valutazioni dell'impatto

Valutazione dei fornitori sulla base dei diritti umani

Meccanismi per i reclami in materia di diritti umani

Categoria: sociale

Sottocategoria: Società

Politica pubblica

Valutazione dei fornitori sulla base degli impatti sulla società

Meccanismi per i reclami in materia di impatti sulla società

Categoria: prodotto

Salute e sicurezza dei consumatori

Etichettatura di prodotti e servizi

Attività di marketing

Rispetto della privacy

Conformità a leggi e regolamenti in merito all'uso di prodotti o servizi

ANALISI DEL PERIMETRO DEGLI ASPETTI G4 MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN

Aspect GRI G4 materiali	Perimetro di materialità degli aspetti	
	Interno*	Esterno**
Categoria: economica		
Performance economica	Gruppo	-
Presenza sul mercato	Gruppo	-
Impatti economici indiretti	Gruppo	-
Pratiche di approvvigionamento	Gruppo	Fornitori
Categoria: ambientale		
Materiali	Gruppo	Fornitori
Energia	Stabilimenti del Gruppo	Fornitori
Acqua	Stabilimenti del Gruppo	-
Emissioni	Stabilimenti del Gruppo	-
Scarichi e rifiuti	Stabilimenti del Gruppo	-
Prodotti e servizi	Gruppo	Clienti
Trasporti	Gruppo	Fornitori
Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale	Gruppo	-
Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente	Gruppo	-
Categoria: sociale		
Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate		
Occupazione	Gruppo	-
Relazioni industriali	Gruppo	-
Salute e sicurezza sul lavoro	Gruppo	-
Formazione e istruzione	Gruppo	-
Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
Parità di retribuzione per uomini e donne	Gruppo	-
Sottocategoria: Società		
Comunità locali	Gruppo	Clienti
Anti-corruzione	Gruppo	-
Concorrenza sleale	Gruppo	-
Conformità	Gruppo	-

* Le limitazioni del perimetro interno di rendicontazione sono riportate all'interno della tabella GRI.

** Per gli aspetti che sono materiali anche all'esterno dell'organizzazione, la rendicontazione di dati e informazioni è limitata alle attività del Gruppo.

PRYSMIAN GROUP - UNA SOSTENIBILITÀ INTEGRATA - INNOVAZIONE

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER

Stakeholder	2012		2013		2014	
	Milioni di euro	%	Milioni di euro	%	Milioni di euro	%
Dipendenti	1.041	64%	965	64%	948	66%
Finanziatori	143	9%	135	9%	130	9%
Azionisti e interessi di terzi	92	6%	94	6%	90	6%
Pubblica Amministrazione	73	5%	68	5%	57	4%
Comunità	0,04	0,002%	0,14	0,01%	0,20	0,01%
Valore economico trattenuto dal Gruppo	267	17%	240	16%	213	15%
Valore economico generato	1.616	108%	1.502	100%	1.438	100,00%

INVESTIMENTI

Investimenti (in milioni di euro)	2012*	2013*	2014
Investimenti lordi annui	139	136	163
Investimenti in R&D (Opex)	69	68	70

* I dati relativi al 2012 e al 2013 sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote risultato di società collegate e joint ventures.

SUPPLY CHAIN

NUMERO DI FORNITORI DEL GRUPPO PRYSMIAN SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE*

Area geografica	2013	2014
EMEA	3.446	3.472
America del nord e centrale	571	593
America latina	599	566
APAC	676	621
Totale	5.292	5.252

TOTALE DELLE MATERIE PRIME ACQUISTATE DAL GRUPPO SUDDIVISE PER TIPOLOGIA DI MATERIA PRIMA E PERCENTUALE DELLE MATERIE PRIME UTILIZZATE CHE DERIVANO DA MATERIALE RICICLATO AL 31 DICEMBRE

Materie prime acquistate	2013		2014	
	Volume (Kton)	% da materiale riciclato	Volume (Kton)	% da materiale riciclato
Metalli	652	21,47%	721	19,42%
Composti	237	0,42%	242	0,45%
Ingredienti	225	-	235	-
Prodotti chimici	12	0,13%	6	0,25%
Altro (carta, filati, nastri, olii)	17	-	19	-
Totale	1.143	12,34%	1.223	11,54%

PERSONE

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE AL 31 DICEMBRE**

n. persone	Uomini	Donne	Totale
White collar	3.518	1.420	4.938
Blue collar	12.075	1.210	13.285
Totale	15.593	2.630	18.223

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE ED ETÀ AL 31 DICEMBRE**

n. persone	<30			30-50			>50			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
White collar	304	187	491	2.043	905	2.948	1.171	328	1.499	4.938
Blue collar	1.479	130	1.609	7.394	821	8.215	3.202	259	3.461	13.285
Totale	1.783	317	2.100	9.437	1.726	1.1163	4.373	587	4.960	18.223

* I dati considerano i soli fornitori "base metal" e "raw material".

** Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE E TIPOLOGIA PROFESSIONALE AL 31 DICEMBRE*

n. persone	Full time			Part time			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
White collar	3.500	1.354	4.854	18	66	84	4.938
Blue collar	12.050	1.197	13.247	25	13	38	13.285
Totale	15.550	2.551	18.101	43	79	122	18.223

DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE AZIENDALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE, GENERE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE AL 31 DICEMBRE*

n. persone	Contratto a tempo indeterminato			Contratto a tempo determinato			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
White collar	3.471	1.400	4.871	47	20	67	4.938
Blue collar	11.633	1.098	12.731	442	112	554	13.285
Totale	15.104	2.498	17.602	489	132	621	18.223

ENTRATE ED USCITE DEL PERSONALE, SCOMPOSTO PER GENERE E PER AREA GEOGRAFICA**

n. persone	Uscite			Entrate		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
APAC	86	59	145	81	67	148
EMEA	184	100	284	174	79	253
Nord America	61	28	89	42	29	71
Sud America	32	16	48	29	9	38
Totale	363	203	566	326	184	510

* Dato puntuale in headcount che considera i soli dipendenti delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo. Il dato rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo Prysmian.

** Dati in FTE (Full Time Equivalent) che considerano i dipendenti e il personale interinale delle società del Gruppo controllate o soggette a Direzione e Controllo.

INDICE DI FREQUENZA E INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI SCOMPOSTI PER AREA GEOGRAFICA

	2014	
	Indice di frequenza	Indice di gravità
APAC	1,08	21,4
EMEA	3,29	54,2
Nord America	0,43	35,93
Sud America	5,13	89,4

AMBIENTE

NOTA METODOLOGICA AI DATI AMBIENTALI

Rispetto alla precedente edizione del Bilancio di Sostenibilità, da quest'anno è incluso uno dei due stabilimenti cinesi di Wuhan, inquadrato nella categoria energia. Inoltre lo stabilimento di Berlino – classificato nella categoria “cavi telecom”, a seguito di una ristrutturazione produttiva è stato riclassificato nella categoria “cavi energia”. Sono stati esclusi dalla raccolta dati i laboratori di Ricerca e Sviluppo e gli uffici per il loro ridotto impatto ambientale e alcuni siti produttivi non ancora del tutto allineati alle modalità di raccolta dati, precisamente: Wuhan (2° stabilimento), (Cina); Pune, Chiplun (India); Grombalia (Tunisia)*. Per le attività relative a installazione dei cavi terrestri e sottomarini (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative) non sono riportati i dati ambientali, in

quanto è tuttora in corso un lavoro di impostazione che, sulla base dei progetti specifici, consentirà in futuro di raccogliere e riportare, con modalità dedicate, gli indicatori rappresentativi di tali attività. Rispetto allo scorso anno, le quantità di gas ad effetto serra (quantificate in kg di CO₂ equivalente) includono altresì i rilasci di SF₆, che si aggiungono alle fonti di gas serra già rendicontate nella precedente edizione e relative alla produzione di energia elettrica secondo il mix energetico di ogni paese, ai processi di combustione interni al perimetro aziendale e ai rilasci di gas refrigeranti fluorurati.

La tabella che segue mostra un quadro complessivo di quali dati sono presentati per ciascuna Categoria di prodotto e le relative modalità di presentazione:

		Parametri presenti nel rapporto e unità di misura			
		Settore Energia		Settore Telecom	
Area d'impatto	Parametro	Cavi energia	Accessori ⁽⁸⁾	Cavi telecom	Fibra ottica
Energia ⁽¹⁾	Consumi (totale)	GJ		GJ	GJ
	Consumi/unità prodotta	GJ/t prodotto ⁽⁵⁾	GJ	GJ/Km prodotto ⁽⁷⁾	GJ/km fibra ⁽⁶⁾
Rifiuti pericolosi ⁽¹⁻²⁻³⁾	Quantità smaltita (totale)	Kg		Kg	Kg
	Quantità smaltita/unità prodotta	Kg/t prodotto ⁽⁵⁾	Kg	Kg/Km prodotto ⁽⁷⁾	Kg/km fibra ⁽⁶⁾
Rifiuti non pericolosi ⁽¹⁻²⁾	Quantità smaltita (totale)	Kg		GJ	Kg
	Quantità smaltita/unità prodotta	Kg/t prodotto ⁽⁵⁾	Kg	Kg/Km prodotto ⁽⁷⁾	Kg/km fibra ⁽⁶⁾
Acqua ⁽¹⁻³⁾	Consumi (totale)	m ³		m ³	m ³
	Consumi/unità prodotta	m ³ /t prodotto ⁽⁵⁾	m ³	m ³ /Km prodotto ⁽⁷⁾	m ³ /km fibra ⁽⁶⁾
Sostanze lesive dello strato di ozono	Quantità presenti in impianti produttivi	Kg ⁽⁴⁾	-	Kg ⁽⁴⁾	-

- (1) Il valore della categoria Cavi Energia include, i dati delle tre unità operative Telecom, Energia, Accessori dello stabilimento di Oulu, (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso). La quantità di prodotto rispetto alla quale tali dati sono stati normalizzati include altresì i cavi telecom prodotti dalle suddette unità operative, espressi in peso (anziché in km come nella categoria “cavi telecom”).
- (2) Rifiuti pericolosi e non pericolosi: il valore della categoria “cavi energia” include i dati di entrambe le unità operative Telecom ed Energia dello stabilimento di Bishopstoke, poiché in tale stabilimento manca una contabilità separata per le singole unità (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso).
- (3) Consumi di acqua e rifiuti pericolosi: il valore della categoria “cavi energia” include i dati di entrambe le unità operative Accessori ed Energia dello stabilimento di Gron, poiché in tale stabilimento manca una contabilità separata per le singole unità (i valori sono attribuiti allo stabilimento nel suo complesso).
- (4) Il dato risulta essere rilevante per l'intero settore. Infatti la quantità di sostanze lesive allo strato d'ozono non riguarda la produzione ed è quindi riportata come quantità totale per ognuno dei settori “Energia” e “Telecom”.
- (5) Il volume prodotto della categoria produttiva “cavi energia”, rispetto al quale sono normalizzati i parametri ambientali, è espresso in tonnellate ed è dato dalla somma del peso dei cavi prodotti negli anni di riferimento (2013 e 2014) e delle relative mescole prodotte da Prysmian, mentre sono escluse le mescole acquistate sul mercato e semplicemente assemblate sul prodotto.
- (6) Il prodotto espresso in km, rispetto al quale sono normalizzati i parametri ambientali, è rappresentato da fibra ottica finita e non include la parte di semilavorato che esce come tale dagli stabilimenti “fibra ottica” presi in considerazione in questo report.
- (7) La produzione della categoria “cavi telecom” è espressa in km ed è ottenuta sommando la produzione di cavi in fibra ottica, quantificati in km fibra, con la produzione di cavi in rame, quantificata in km coppia. La scelta di utilizzare i km anziché le tonnellate per quantificare il totale dei cavi telecom prodotti, si motiva col fatto che l'unità di misura espressa in lunghezza riflette l'andamento della produzione (e le rispettive conseguenze sui parametri ambientali) in modo più significativo rispetto all'unità di misura della produzione espressa in peso.
- (8) Negli Accessori si riportano solo i valori assoluti, poiché unità omogenee di prodotto non sono disponibili per questa categoria, la quale comprende oltretutto produzioni molto diverse le une dalle altre (giunti per cavi, accessori per ascensori, ecc.).

* L'incidenza dei dati ambientali dei siti produttivi non compresi nella presente analisi, sul totale dei dati ambientali dichiarati, si ritiene essere poco significativa, in considerazione dell'incidenza del numero dei siti sul totale di quelli produttivi (al massimo il 5%) e della produzione limitata dei siti stessi.

ENERGIA CONSUMATA (GJ)

Fonte	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	2014 Gruppo	2013 Gruppo	2012 Gruppo
Elettricità (acquistata dalla rete)	2.898.309	519.302	45.903	954.337	4.417.850	4.294.587	4.333.246
Olio combustibile	29.294	4.137	-	-	33.431	32.135	46.500
Benzina	4.409	448	72	18	4.948	5.015	6.686
Gasolio	79.445	5.469	74	1.583	86.570	88.284	85.988
GPL	80.475	7.176	2.277	172	90.100	83.796	95.733
Gas naturale	935.315	157.552	-	89.553	1.182.419	1.361.591	1.328.538
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	34.376	789	24.747	-	59.913	37.627	38.442
Aria compressa	-	-	-	-	-	-	-
Elettricità fornita al 100% tramite contratto a certificato verde	2.493	-	-	-	2.493	190.772	192.985
Calore acquistato da reti di distribuzione	71.225	2.631	-	8.775	82.631	65.259	59.430
Elettricità da fonti rinnovabili	251	-	-	-	251	250	259
Totale	4.135.591	697.505	73.072	1.054.438	5.960.606	6.159.314	6.187.807

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE

Fonte di Energia	Valore	Unità	Fonte
Elettricità	4	Mj/kWh	Idemat 2001
Gas naturale	34	Mj/m3	Idemat 2002
Gasolio	45	Mj/kg	Idemat 2003
GPL	46	Mj/kg	Idemat 2004
Olio combustibile	411	Mj/kg	Idemat 2005
Vapore	2.600	Mj/t	Idemat 2006

EMISSIONI DI CO₂ - EQ (T) CON SUDDIVISIONE TRA SCOPE 1 E SCOPE 2

	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo
Emissioni Scopo 1	145.196	10.269	21.310	5.362	182.137
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti	65.134	9.877	1.524	5.052	81.587
Emissioni dirette derivanti dalla rilascio di gas refrigeranti rabboccati	2.920	392	178	310	3.800
Emissioni dirette derivanti dall'uso di SF6	77.142	-	19.608	-	96.750
Emissioni Scopo 2	327.592	61.885	5.742	78.131	473.350
Emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, prevalentemente energia elettrica	327.592	61.885	5.742	78.131	473.350
Totale	472.788	72.154	27.052	83.493	655.487

EMISSIONI DI CO₂ - EQ (T) PER UNITÀ DI PRODOTTO CON SUDDIVISIONE TRA SCOPE 1 E SCOPE 2

	Cavi energia (t CO ₂ -eq/t)	Cavi telecom (t CO ₂ -eq/km)	Fibra ottica (t CO ₂ -eq/km)
Emissioni Scopo 1	0,11472	0,00031	0,00168
Emissioni dirette derivanti dalla combustione di carburanti	0,05240	0,00030	0,00167
Emissioni dirette derivanti da rilascio di gas refrigeranti rabboccati	0,00232	0,00001	0,00001
Emissioni dirette derivanti dall'uso di SF6	0,06	-	-
Emissioni Scopo 2	0,26	0,002	0,0026
Emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata, prevalentemente energia elettrica	0,26	0,002	0,0026
Totale	0,37472	0,00231	0,00428

RIFIUTI PERICOLOSI SMALTITI (KG)

Tipologia di rifiuto	2014				2013	2012
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo
Ingredienti di mescole pericolosi	121.080	20.390	-	-	141.470	127.798
Amianto	11.892	13.573	-	-	25.465	47.475
Fanghi di rame ed alluminio	302.026	7.225	-	-	309.251	220.624
Attrezzature contenenti PCB	2.242	-	-	-	2.242	2.330
Solventi	303.103	21.018	3.247	46.352	373.719	378.413
Cere e grassi esausti	27.048	29.757	-	-	56.805	91.396
Olii esausti	369.329	31.837	4.407	2.610	408.183	376.653
Emulsioni esauste	2.175.561	179.156	-	-	2.354.717	2.638.480
Inchiostri esausti	8.909	1.980	-	-	10.888	6.687
Segatura di legno contaminata	34.040	3.430	-	-	37.470	25.211
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	10.868	10.868	12.760
Altri pericolosi	1.605.834	101.191	30.230	3.438.488	5.175.744	5.303.378
Totale	4.961.064	409.556	37.884	3.498.318	8.906.822	9.231.205

RIFIUTI NON PERICOLOSI SMALTITI (KG)

Tipologia di rifiuto	2014				2013	2012
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo
Scarti di mescola	12.242.483	1.350.476	-	-	13.592.959	15.075.798
Imballaggi non pericolosi	12.153.571	3.375.756	187.125	454.190	16.170.642	15.756.990
Ingredienti non pericolosi per mescole	675.658	-	-	-	657.658	2.591.243
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	290.980	290.980	395.810
Fanghi da depurazione acque civili	511.165	4.182	-	119.580	634.927	1.224.450
Fanghi da depurazione acque industriali	73.488	16.502	-	-	89.900	149.290
Rifiuti urbani	11.376.071	2.719.979	387.566	663.534	15.147.151	14.733.195
Legno	21.948	-	-	-	21.948	153.945
Rifiuti alcalini	-	-	-	-	0	0
Altri non pericolosi	33.057.362	3.797.582	176.891	1.031.092	38.062.927	27.981.641
Totale	70.111.746	11.264.478	751.582	2.559.376	84.687.181	78.062.362

CONSUMI DI ACQUA PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO (M³)

Tipologia di rifiuto	2014				2013	2012
	Cavi energia	Cavi telecom	Accessori	Fibra ottica	Gruppo	Gruppo
Acqua da pozzi	4.011.363	141.900	-	736.930	4.890.193	5.804.108
Acqua da altre fonti	607.134	5	180.664	-	787.803	1.269.051
Acqua da acquedotto pubblico	1.331.113	194.092	17.243	201.090	1.743.536	1.881.447
Totale	5.949.610	335.997	197.907	938.020	7.421.533	8.954.606



Deloitte ERS
Enterprise Risk Services S.r.l.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia
Tel: +39 02 83322611
Fax: +39 02 83322612
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione di
Prysmian S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Bilancio di sostenibilità del Gruppo Prysmian (di seguito il “Gruppo”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di sostenibilità in conformità alle linee guida “G4 Sustainability Reporting Guidelines” definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo “Nota metodologica” del Bilancio di sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Prysmian in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio “*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (“ISAE 3000”), emanato dall’International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio di sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di sostenibilità, nei quali si articolano le “G4 Sustainability Reporting Guidelines”, e sono riepilogate di seguito:

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Performance economica” del Bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, sul quale altro revisore ha emesso la relazione della Società di revisione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 13 marzo 2015;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile, inerenti la strategia e l’operatività del Gruppo;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

Bologna Bari Firenze Genova Milano Roma Torino Padova

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano
Capitale Sociale: sottoscritto e versato Euro 35.500,00 - deliberato Euro 50.000,00
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 05059250158 - R.E.A. Milano n. 1105593
Partita IVA: IT 05059250158



PS 550106

- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Prysmian S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di sostenibilità;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di sostenibilità" della presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dall'Amministratore Delegato di Prysmian S.p.A., sulla conformità del Bilancio di sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dalle "G4 Sustainability Reporting Guidelines", nella tabella del "GRI Content Index" del Bilancio di sostenibilità.

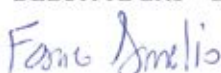
Il nostro esame ha comportato un'estensione del lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di sostenibilità del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 Sustainability Reporting Guidelines" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di sostenibilità.

Milano, 10 aprile 2015

DELOITTE ERS – Enterprise Risk Services S.r.l.



Franco Amelio

Socio

GRI CONTENT INDEX

Indicatore	Pagina	Assurance esterna(*)
General standard disclosure		
Strategia ed analisi		
G4 - 1 Dichiarazione del Presidente dell'Amministratore Delegato	4-5	✓
G4 - 2 Principali impatti, rischi ed opportunità	10	-
Profilo dell'Organizzazione		
G4 - 3 Nome dell'organizzazione	16	✓
G4 - 4 Principali marchi, prodotti e servizi	16-19	✓
G4 - 5 Sede principale	128	✓
G4 - 6 Paesi di operatività	16; 22-23	✓
G4 - 7 Assetto proprietario e forma legale	16	✓
G4 - 8 Mercati serviti	16-19	✓
G4 - 9 Dimensione dell'organizzazione	16-19; 22-23; 70-71	✓
G4 - 10 Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento	70-71; 114-115	✓
G4 - 11 Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Superiore all'80%	✓
G4 - 12 Descrizione della catena di fornitura dell'organizzazione	60-61	✓
G4 - 13 Cambiamenti significativi della dimensione, struttura, assetto proprietario o catena di fornitura dell'organizzazione	8	✓
G4 - 14 Applicazione dell'approccio prudenziale alla gestione dei rischi	34-35	✓
G4 - 15 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	28-29; 61	✓
G4 - 16 Partecipazioni ad associazioni di categoria o organizzazioni	27	✓
Materialità e perimetro del report		
G4 - 17 Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità	8	✓
G4 - 18 Descrizione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio	12	✓
G4 - 19 Aspetti materiali identificati	12-13; 112	✓
G4 - 20 Aspetti materiali interni all'organizzazione	12-13; 112	✓
G4 - 21 Aspetti materiali esterni all'organizzazione	12-13; 112	✓
G4 - 22 Modifiche di informazioni rispetto al precedente bilancio	8	✓
G4 - 23 Cambiamenti significativi in termini di obiettivi e perimetri rispetto al precedente bilancio	8	✓
Stakeholder engagement		
G4 - 24 Categorie e gruppi di stakeholder coinvolti dall'organizzazione	11	✓
G4 - 25 Processo di identificazione degli stakeholder	11	✓
G4 - 26 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder, incluso frequenze e tipologie di attività	11; 33	✓
G4 - 27 Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	11	✓

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Indicatore		Pagina	Assurance esterna(*)
General standard disclosure			
Profilo del report			
G4 - 28	Periodo di rendicontazione del bilancio	8	✓
G4 - 29	Data di pubblicazione del precedente bilancio	8	✓
G4 - 30	Ciclo di rendicontazione	8	✓
G4 - 31	Contatti per informazioni sul bilancio	8	✓
G4 - 32	Indice dei contenuti GRI	122-127	✓
G4 - 33	Politiche e pratiche di assurance esterna	120-121	✓
Governance			
G4 - 34	Struttura di governo	30-31	✓
G4-35	Autorità delegata per le tematiche economiche, ambientali e sociali	94	-
G4-38	Composizione dei più alti organi di governo e dei rispettivi comitati	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-39	Ruolo esecutivo o meno del Presidente	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-40	Qualifiche ed esperienza dei più alti organi di governo	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-41	Processi volti ad impedire conflitti di interesse	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-44	Valutazione della performance del CdA	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-51	Politiche per la remunerazione dei più alti organi di governo e dei dirigenti senior	Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-52	Principi per determinare la remunerazione	78-79 Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
G4-53	Valutazione del parere degli stakeholder in materia di remunerazione	79 Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	-
Etica			
G4 - 56	Valori, principi, standard e regole di comportamento dell'organizzazione	20; 28-29	✓

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Indicatore		Pagina	Omissione	Assurance esterna(*)
Specific standard disclosure				
Categoria: economica				
Performance economica				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	16-17; 40-41		-
G4 - EC1	Valore economico direttamente generato e distribuito	37; 113		✓
G4 - EC2	Implicazioni economico-finanziarie legate ai cambiamenti climatici	10; 34-35		-
Presenza sul mercato				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	16-19; 40-41; 78-79		-
G4 - EC5	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio minimo locale, per genere	81		✓
G4 - EC6	Percentuale di dirigenti senior appartenenti alle comunità locali	76		✓
Impatti economici indiretti				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	16-19; 88-91		-
G4 - EC7	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi	88-91		-
G4 - EC8	Principali impatti economici indiretti	16-19; 88-91		-
Pratiche di approvvigionamento				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	60-61		-
G4 - EC9	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	60-61; 64		✓
Categoria: ambientale				
Materiali				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	60-61		-
G4 - EN1	Materiali utilizzati	60-61; 65		✓
G4 - EN2	Materiali utilizzati che derivano da materiale riciclato	60-61; 65; 114		✓
Energia				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	60-61		-
G4 - EN3	Consumo diretto di energia	99; 117		✓
G4 - EN5	Intensità energetica	99		✓
G4 - EN6	Riduzione del consumo di energia	94; 96	Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.	-
G4 - EN7	Riduzione del fabbisogno energetico per prodotti e servizi	50; 52; 54		-
Acqua				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	94; 97; 106-107		-
G4 - EN8	Prelievo di acqua per fonte	106-107; 119		✓
G4 - EN10	Percentuale e volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	107	L'informazione non è disponibile per tutti gli stabilimenti del Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.	✓

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Indicatore		Pagina	Omissione	Assurance esterna(*)
Specific standard disclosure				
Emissioni				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	94-95; 100		-
G4 - EN15	Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (scope I)	100-101; 118		✓
G4 - EN16	Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (scope II)	100-101; 118		✓
G4 - EN19	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	100-101		-
G4 - EN20	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	108		✓
Scarichi e rifiuti				
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	94; 97		-
G4 - EN23	Smaltimento rifiuti	102-105; 119		✓
G4 - EN25	Rifiuti pericolosi	102-103; 119		✓
Prodotti e servizi				
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	50; 54-55		-
G4 - EN27	Mitigazione degli impatti di prodotti e servizi sull'ambiente	50; 52-55		-
G4 - EN28	Percentuali dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato	65		-
Conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale				
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	94		-
G4 - EN29	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Nell'anno in esame non sono state ricevute multe o sanzioni significative per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale.		-
Trasporti				
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	62		-
G4 - EN30	Impatti ambientali significativi derivanti dal trasporto di prodotti e materiali	62		-
Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente				
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	94		-
G4 - EN31	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente suddivisi per tipologia	94		✓

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Indicatore	Pagina	Omissione	Assurance esterna(*)
Specific standard disclosure			
Categoria: sociale			
Sottocategoria: pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate			
Occupazione			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	68-69	-
G4 - LA1	Numero totale di nuovi assunti e turnover per fasce di età, genere e aree geografiche	71; 115	Informazione non disponibile in forma strutturata per tutte le suddivisioni richieste e per i dipendenti blue collar. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
G4 - LA2	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno ma non per i lavoratori part-time e a termine	78	✓
Relazioni Industriali			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	82	-
G4 - LA4	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Nel rispetto delle legislazioni locali e delle forme contrattuali pattuite con le rappresentanze sindacali locali	-
Salute e sicurezza sul lavoro			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	84-85	-
G4 - LA6	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere	84;115	Informazione non disponibile in forma strutturata per tutte le suddivisioni richieste. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
Formazione e istruzione			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	72-75	-
G4 - LA9	Ore medie di formazione annue per dipendente suddivise per genere e categoria professionale	77	Informazione non disponibile in forma strutturata per l'intero perimetro di Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.
G4 - LA10	Programmi per lo sviluppo delle competenze e avanzamenti di carriera e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	72-76	-
G4 - LA11	Percentuale di dipendenti valutati sulle performance e sullo sviluppo della carriera per genere e per categoria professionale	74	✓
Diversità e pari opportunità			
G4 - DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	68	-
G4 - LA12	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per genere, età e altri indicatori di diversità	31; 70-71; 114-115	✓

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Indicatore		Pagina	Omissione	Assurance esterna(*)
Specific standard disclosure				
Parità di retribuzione per uomini e donne				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	68; 78		-
G4 - LA13	Rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini a parità di categoria e suddiviso per sedi operative più significative	80-81		✓
Sottocategoria: Società				
Comunità locali				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	88-91		-
G4 - S01	Percentuale delle operations che hanno implementato attività di coinvolgimento con la comunità locale, analisi di valutazione degli impatti e programmi di sviluppo	89-91		-
Anti-corruzione				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	31		-
G4 - S04	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione	36	Dati relativi alla formazione non disponibili in forma strutturata per l'intero perimetro di Gruppo. Il processo di raccolta dei dati è in fase di sviluppo.	-
Concorrenza sleale				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	30-31		-
G4 - S07	Azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e rispettivi esiti	30-31		✓
Conformità				
G4-DMA	Informativa generica sulle modalità di gestione	28-31		-
G4 - S08	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	30-31		-
Sottocategoria: responsabilità di prodotto				
Etichettatura di prodotti e servizi				
G4-PR5	Risultati dei sondaggi sulla soddisfazione dei clienti	43-44		-

* L'assurance esterna fa riferimento alla Relazione della Società di Revisione pubblicata nel presente documento a pag. 120.

Copyright
Prysmian Group

Graphic design
Cabiria BrandUniverse

Stampato in Italia da
RS Print Time
maggio 2015

Stampato su carta Garda GardaMatt Art
(copertina) patinata senza legno,
prodotta in ambiente neutro, senza acidi;
su carta Fedrigoni Symbol Matt Plus Premium White
(pagine interne) carta certificata FSC, composta
da pura cellulosa ECF con un elevato contenuto
di riciclo selezionato.



PRYSMIAN S.P.A.
Viale Sarca 222 - 20126 Milano, Italia
tel. +39 02 64491
www.prysmiangroup.com